ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 Numero 142

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 7500, sem. 3800, trim. 2000. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3600.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-962 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 14 - Merc. 15 Giugno 196

Succursali: PUBBLICITAS' STAMPA 124. [illegible], via Roma 80, tel. 40-962 (15 linee) [illegible], via Bonaparte 7, telefono 700-121. [illegible], largo Nazionale, telefono 865-477

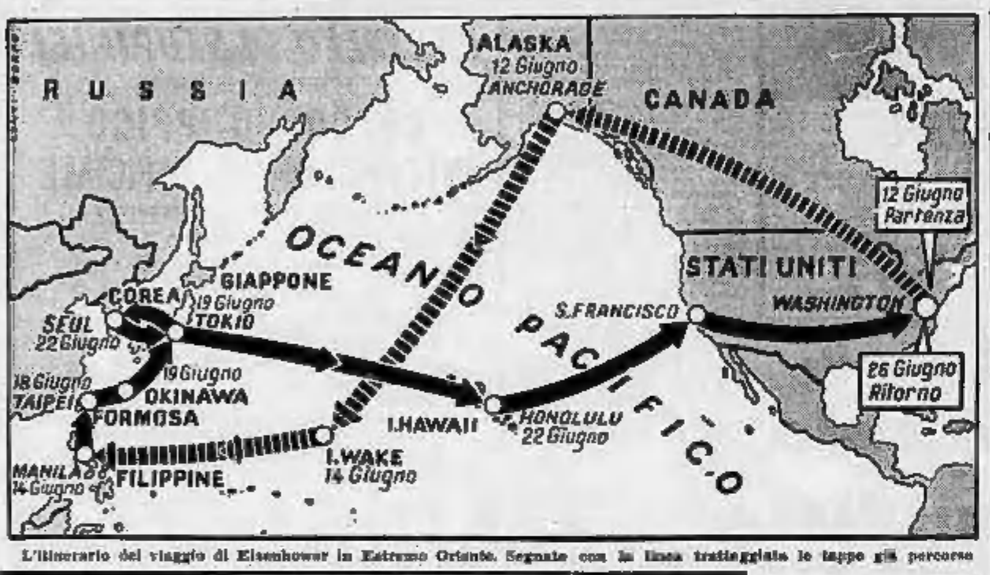
Il giornale si riserva [illegible] il diritto di rifiutare [illegible]

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. alterazioni (lun. 400) [illegible] o da [illegible], comm. 30 %. - Finanz. Legali L. 300 (lun. 450) il mm. - Necrologi L. 300 (lun. 300) per parola (partecipaz. L. 300, lun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (lun. 1200) la linea - Economic.: vedi [illegible] - Estero aumento [illegible] 25 %. Copia arretrata: prezzo doppio. — Paesi vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrass. con l'asterisco): Austria sc. 3,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 25 (N.F. 0,30); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 2,5; *Inghilterra d. 3; *Iran ris. 15; Jugoslavia din. 50; *Libia pts. 3; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 0,80; *[illegible] pts. 5; *Sud Africa sh. 1.4; *Svezia kr. 0,70; [illegible] fr. 0,30; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

IL PRESIDENTE HA INIZIATO LE VISITE UFFICIALI

Eisenhower acclamato al suo arrivo a Manila

E' giunto stamane dopo un cambio di aereo nella base di Clark - Caloroso saluto del presidente filippino Garcia - Percorsi in automobile sei chilometri, dall'aeroporto alla capitale, tra due ali di folla plaudente - Migliaia di persone sono convenute nella città dalla campagna per manifestare all'ospite americano il loro plauso e la loro riconoscenza verso gli Stati Uniti



L'itinerario del viaggio di Eisenhower in Estremo Oriente. Segnate con la linea tratteggiata le tappe già percorse

Nostro servizio particolare

Manila, martedì sera.

Stamani, alle ore 8,45, il quadrireattore a bordo del quale il presidente Eisenhower sta compiendo il suo viaggio attraverso l'Estremo Oriente, è sceso sulla pista della base aerea di Clark, presso Queon City. All'illustre ospite hanno reso onori militari compagnie d'avieri americani e filippini.

Poichè l'aeroporto di Manila non dispone di piste adatte per l'atterraggio di grossi reattori, il Presidente ed il suo seguito [illegible] poi preso posto a bordo del «Columbine III», il quadrimotore ad elica della Casa Bianca, giunto nelle Filippine alcuni giorni fa.

Alle 9,30, il Presidente degli Stati Uniti, che è accompagnato dal figlio John, dalla nuora, dall'Addetto stampa Hagerty e da altre persone del suo seguito, è giunto all'aeroporto di Manila.

Erano ad attenderlo sul campo: il presidente delle Filippine, Carlos P. Garcia, tutti i membri del governo, l'ambasciatore degli Stati Uniti e numerose altre personalità americane e filippine.

Mentre presso i cancelli dell'aerostazione una gran folla plaudente agitava bandiere americane e nazionali, Ike si è intrattenuto a conversare alcuni minuti col presidente Garcia che gli ha presentato i membri del governo.

L'ospite ha quindi preso posto sull'auto presidenziale, accanto a Garcia, e si è formato un corteo d'automobili che si è diretto verso la capitale.

Lungo i sei chilometri del tragitto, decine di migliaia di persone si accalcavano per acclamare il presidente Eisenhower il quale già conosce questi luoghi per averli visitati quattro anni, quale membro della Missione militare americana, fino al 1950.

Anche John Eisenhower, l'unico figlio del Presidente rivede con piacere Manila dove, all'American College studiò fino all'età di 17 anni. All'approssimarsi della capitale, appaiono sempre più frequenti gli archi inalberati e adorni dei colori americani e filippini.

La folla li fa sempre più fitta e tra essa si vedono uomini e donne giunti nella notte dalle provincie coi caratteristici carri trainati dai «carabaos», i bufali d'acqua che rendono preziosi servizi ai coltivatori di riso.

In città, lungo il percorso del corteo delle automobili, la folla si assiepa in modo inverosimile, trattenuta a stento da migliaia di poliziotti e di soldati. Al passaggio dell'auto presidenziale, uomini, donne e bambini urlano freneticamente «Mabuhai!» (Evviva) e «We like Ike!».

Si ha l'impressione che, quasi per una reazione alle notizie sulle difficoltà che Eisenhower potrebbe incontrare nelle prossime tappe del suo viaggio, gli abitanti di Manila vogliano sottolineare ancor più vivacemente la loro simpatia per gli Stati Uniti a cui debbono la loro indipendenza, dopo gli anni duri dell'occupazione giapponese.

Attraversato il centro di Manila, costeggiata l'antica città murata d'Intramuros, ricordo tre volte secolare della conquista spagnola, il corteo raggiunge il Palazzo Presidenziale di Malacanang dove Eisenhower soggiornerà, ospite di Garcia, fino a venerdì.

Gli undici quotidiani di Manila dedicano intere pagine ad Eisenhower, rievocando episodi della vita dell'ospite quando era addetto allo Stato Maggiore del generale MacArthur.

Nessun incidente ha turbato la manifestazione a cui hanno partecipato circa due milioni di persone.

v. r.

Una battuta di Herter sull'incidente dell'U-2

WASHINGTON, mart. sera.

Il segretario di Stato Christian Herter parlava recentemente con un amico sul risultato di un «referendum» dal quale appariva che il quattro per cento degli interpellati non avessero mai sentito parlare dell'incidente dell'aereo «U-2».

«Vorrei essere fra quel quattro per cento», ha commentato Herter.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO

	13	14
Redim. 3½%	82,60	82,60
»	82,50	82,50
Ricost. 1952	74,10	74,10
Ricost. 3 %	107,60	107,50
»	107,50	107,50
Redimibile 3½%	98,70	98,70
»	98,60	98,60
Redimibile 5 %	101,20	101,20
»	101,10	101,10
Ricostruz. 5 %	89,20	89,20
»	89,10	89,10
Ricostruz. 6 %	102,95	102,95
»	102,80	102,80
Ind. Stat. 3 %	100,75	100,75
Prest. 5% 1st Ricost.	100,75	100,75
» 2° Ricost.	100,60	100,60
B.I.R. 3 % 1947	101,35	101,35
» 1952	101,55	101,30
» 1954	101,55	101,45
» 1955	101,75	101,65
» 1956	101,80	101,80
» 1957	101,95	101,85
B.I.S. 5 % 1952	101	[illegible]

OBBLIGAZIONI

I.R.I. 3 %	102,60	102,60
» 5 %	102,65	102,65
» 6% 1st	102,70	102,70
» 6% 2°	104,10	104 —
» 6% 3°	102,80	102,70
» 7%	103,40	103,40
» 5,50	102,60	102,60
» 5,50	102,50	102,50
Ind. Elettr. 6%	100,60	100,90
» Stat. 3%	102,85	102,85
» 5%	100,75	100,75
Elettr. Sicula 6%	96,90	96,60
Elettr. Sic. 5%	100,60	100,60
»	100,75	100,75
»	100,75	100,75
»	100,90	100,90
»	100,70	100,70
»	100,75	100,75
Ed. Elettr. 5%	103,25	103,10
»	98,80	98,80
»	96 —	96 —
Meridionali 3½%	96,80	96,60
C.I.R. Stati 3 %	99,80	99,80
Ed. Siciliane »	99,30	99,30
C.I.R. Risp. »	99,20	99,20
»	99 —	99 —
»	99,80	99,80
Beni stabili 5%	100,80	100,80
»	102,80	102,80
»	102,90	102,90
I.M.I. 5 %	101,65	101,65
»	102,50	102,50
»	102,50	102,50
»	102,65	102,55
»	102,50	102,50
»	103 —	103 —
»	98,30	[illegible]
»	98,80	98,80
»	97,50	97,50
»	102,25	102,25
Fiat 6 %	103,20	103,70
Fiat 5% '51	103,60	103,50
Fiat 5 % '52	103,70	103 —
Fiat 5 %	103 —	103 —

Gen. 6-12 %	108,50	108,50
» 12 %	109,25	109,25
» 12,50 %	108,50	108,50
» 13 %	109 —	109 —
Gen. Imm. 6 %	98,75	98,75
Gen. Imm. 6 %	106,50	106,50
» 7 %	107 —	107 —
» 7 %	107 —	107 —
Cart. Comm. 6 %	106,50	106 —
» 6 %	107,50	105 —
» 7 %	107 —	107 —
Cartiere It. 7 %	105 —	105 —
Cartiere It. 7 %	107 —	107 —
Cartiere It. 7 %	106,50	106,50
Cartiere It. 7 %	107 —	107 —
Cartiere It. 7 %	109 —	109 25
Cartiere It. 7 %	103 10	103 10
» 5,50 %	100 60	100 55
Cartiere It. 7 %	102 95	102 95
Cartiere It. 7 %	103 —	103 —
Cartiere It. 7 %	102 —	102 30
Cartiere It. 7 %	127 25	129 —
Cartiere It. 7 %	104 50	105 50
Cartiere It. 7 %	107 —	107 —
Cartiere It. 7 %	105 50	105 20
Cartiere It. 7 %	102 27	102 27
Cartiere It. 7 %	103 —	103 —
Cartiere It. 7 %	102 75	102 75
Cartiere It. 7 %	102 50	102 50
Cartiere It. 7 %	102 60	102 52
Cartiere It. 7 %	102 50	102 80
Cartiere It. 7 %	102 60	102 60
Cartiere It. 7 %	102 80	102 75
Cartiere It. 7 %	103 60	103 50
Cartiere It. 7 %	103 —	103 —
Cartiere It. 7 %	101 —	101 —
Cartiere It. 7 %	103 40	103 40
Cartiere It. 7 %	106 25	106 25
Cartiere It. 7 %	97 75	97 40
Cartiere It. 7 %	97 30	97 30
Cartiere It. 7 %	110 50	110 50

AZIONI PER CONTANTI

FERROVIE E MANIFATTURIERI

FIAT	—	—
Cellulosa Nord.	—	—
Ferroviarie	29000	29100
Viscosa	7630	8870
Eridania	—	—
Montecatini	—	—

TRASP. - ASSIC. - FINANZ.

Trasp. Prod.	71 —	73 —
Assic. Generali	104950	107375
Ass. Assic. Roma	100100	103000
Sifi	4950	4420
Fin. Meridionale	—	—
Fin. Meridionali	3340	3395
Fiat. Finanz.	6700	6850
Immobiliare	2285	2505
» Centrale	17700	17700
Fiat 6 %	5050	5000
Fiat 5% '51	102500	102000
Fiat 5 % '52	—	—
Fiat 5 %	—	—

MINERALI-ESTRATTIVI

Pirite Cellina	—	—
M. Amiata	8625	8650
Montecatini	1780	1780

SIDERURGICHE

Terni	—	—
Cornigliano	2610	2625
Ilva	809	811
Piombino	1407	1411
Siderurgiche	1845	1860
Ilva	—	—
Metallurgiche	2040	2150
Metallurgiche	—	—
Acciaierie	1212	1225
Acciaierie	—	—
Dalmine	985	970
Acciaierie	—	—
Fiat	2615	2344
Breda	1420	1331
Breda pref.	6850	6250

ELETTRICI

Ed. Term.	—	—
Ed. Torino	—	—
Ed. Volta	1450	1450
Ed. Mil.	1345	1230
Ed. Sicula	—	4180
Ed. Sarda	2195	2160
Ed. Meridionali	1885	1905
Ed. Sicil.	1940	1970
Ed. Sicula	—	8850

ALIMENTARI

Fiat	—	—
Linifici	—	—
Cantieri Riuniti	—	—
Cantieri Italiani	5700	5700
Cantieri Navali	34000	35500
Ceramica Pozzi	2710	2710
Ceramica Richard	5700	5450
Ceramiche Pozzi	—	—
Ind. Zuccheri	—	—
Ind. Zuccheri	890	397
Saffa	—	—
Mont. Zuccheri	—	—

DIVERSI

Ippodromi Riuniti	—	—
Ippica	—	—
Cantieri Italiani	5700	5700
Cantieri Navali	34000	35500
Ceramica Pozzi	2710	2710
Ceramiche Richard	5700	5450
Ceramiche Pozzi	—	—
Ind. Zuccheri	—	—

CHIMICI

Montecatini	2630	2665
Montecatini	1959	—
Montecatini	—	—
Edison	—	—
Montecatini	—	—
Edison	2650	2660
Montecatini	2460	2450
Edison	3800	3810
Montecatini	3383	3385
Montecatini	1240	1300
Montecatini	350	349

IMMOBILIARI

Fondiaria	5800	10850
Fondiaria Vita	—	—
Fondiaria Incendio	—	—
Fondiaria Vita	1100	1100
Sifet	—	—

A TORINO — Il mercato si avvicina alla scadenza del conto decadale, senza risentire di reazioni pessimistiche. L'incidenza del denaro è, anzi, ovunque rilevante.

Il fenomeno Viscosa, come espressione massiccia di rialzo, rappresenta un capitolo a parte. Notevole la ripresa delle Fiat, delle Montecatini, delle Sip e di qualche altro elettrico, delle Assicurazioni Generali e delle Assicurazioni Torino. Migliori le Stet e alcuni finanziari.

Il listino è compilato sui livelli medio massimi della giornata.

Titoli di Stato e obbligazioni stazionari.

Bupobarsa resistente.

Chiusura (lunga) dei Tesoro novennali 5 per cento 1968 lire 101,70.

Diritti Sade 83; diritti Sasso 251.

Cambi ufficiali nominali: dollaro USA 619,88; dollaro canadese 629,50; franco svizzero lib. 143,85; corona danese 90; corona norvegese 87; corona svedese 120,10; Borino olandese 161,50; franco belga 12,40; franco francese (nuovo) 126,60; sterlina 1738,35; marco germanico 148,75; scellino austr. 23,90.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 5820-5850; marengo svizzero 4800-4850; sterlina carta unitaria 1750-1770; dollaro carta USA 618-623; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 126,50-126,80; oro fino 703-707; argento 19,50-20.

A MILANO — Gli aggiornamenti di ieri hanno permesso al mercato azionario di sviluppare stamane nuove iniziative del denaro, con intonazione di fondo molto sostenuta.

Scambi vivaci nella Viscosa, hanno spostato i prezzi su nuovi massimi; a metà Borsa la Viscosa quotava 8630, seguita dalle Pirelli, Edison, Stet, dai titoli telefonici, Mira Lanza, Motta e altri valori a mercato ristretto.

In denaro anche le Fiat a 2340 e le Catini a 3830. Seguono nel rialzo i valori finanziari, le Generali, l'Assicuratrice che tocca quota 105.000. Migliori anche i tessili nel loro complesso, i chimici e gli immobiliari.

In chiusura, larghi interventi di denaro spostano i valori segnalati su prezzi ancora più elevati, specie per la Viscosa.

Poco mossi i titoli di Stato, con intonazione però migliore, specie la Rendita 5 per cento. Stabili le obbligazioni.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 161.500; Bastogi 3350; Fisoelettrica 2314; Finmare 688; Finsider 1415; Mittel 8500; Gim 8625; Invest 3000; La Centrale 17.700; Sviluppo 3565; Ass. Generali 107.500; Fond. Incen. 23.950; Assicurat. Italiana 103.000; Ras 51.300.

Ferr. N. Ord. 4110.

Cantoni 40.980; Olcese 4450; Cucirini C. C. 16.850; De Angeli 11.495; Cascami Seta 13.750; Gavardo 8210; Lanificio Rossi 17.985; Lanif. e Canap. 2500; Rossari e Varzi 44.200; Rotondi 50.900; Tessi 12.000; Un. Manifatture 152.000; Fisac 1281.

Dalmine 1600; Ilva 811; Metalli 3470; M. Amiata 8620; Montecatini 3823; Monteponi 1750; Siac 6840.

Bianchi 655; Fiat 3830; Nebiolo 1200.

Sade 1075; Cieli 4290; Dinamo 3305; Edison Volta ord. 2905; Bresciana 3590; Sarda 7450; Valdarno 4115; Emiliana 9500; Subalpina 3800; Magneti Marelli 3050; Ercole Marelli 939; Orobia 3095; Romana Elettr. 4070; Sesa [illegible]; Sip 3181; Meridioelettrica 1805; Stet 4460; Termomasio 3500; Teti «A» 5400; Teti «B» 5290; Unes 1242; Vizzola 8235.

Dist. Italiane 5500; Eridania 5090; Romana Zuccheri 856; Andre 7150; Beni Stabili 5850; Immobiliare 1101; Risanamento 10.190; Silos Genova 5700; Cartiere Burgo 35.400; Ciga 9300; Eternit 5005; Italcementi 25.450; La Rinascente 580,50; Pirelli e C. 6800.

Prezzi giunti in ritardo: Chatillon 17.455; Selta Vigevano 8500; Edison 5005; Terni 388; ANIC 3805; Italgas 2668; Liquigas 1310; Mira Lanza 34.200; Pibigas 330; Rumianca 2398; Saffa 9060; Pirelli S.p.A. 5005.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5800-5750; sterlina oro nuovo 5000-5750; marengo [illegible] sterlina unitaria 1740-1760; dollaro carta 610,75-631,75; franco svizzero 142,50-144,20; franco francese 126,50-126,50; oro fino 703-707; argento 19,40-20,20.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 620,95; dollaro canadese 628,50; sterlina 1737,75; franco svizz. 143,80; franco francese 126,62; franco belga 12,40; florino olandese 164,45; marco germanico 148,82; scellino austriaco 23,905; peseta spagnola 10,35; escudo portoghese 21,80; corona danese 90; corona svedese 120,10; corona norvegese 87,02; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,815; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,845; lira egiziana 1788.

A GENOVA — Mercato sempre fermo, con discreto numero di affari.

La Viscosa è salita di 1200 punti rispetto alla quotazione di ieri.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 17.700; Gener. 107.500; Ras 51.700; Meridionali 3850; Nai 21.400; Viscosa 8900; Finsider 1419; Catini 3832; Ilva 811; Fiat 2342.

A FIRENZE — Andamento sostenuto, particolarmente per le Viscosa e le Fiat. Trascurato il resto.

Prezzi: Ferrovie Meridionali 3385; Centrale 17.750; Fondiaria Incendio 23.875; Fondiaria Vita [illegible]; Viscosa 8630; Catini 3846; Magona 1599; Fiat 2351; Valdarno 4120; Immobiliare 1091.

Tremenda sciagura stradale stanotte presso Racconigi

Una famiglia distrutta nella bara d'acciaio dell'auto

Morta sul colpo la signora Elisa Bottosteglio, il suo bimbo (Giovanni, tre anni) spira poco dopo - Allo ospedale, con la gola squarciata, gravissimo, il marito Luigi, impresario edile - La vettura, una nuovissima "Giulietta Ti„ schiantata contro un albero; nessuna traccia di frenata sull'asfalto - Il guidatore si era sottoposto a un fatale "tour de force„: alle 20 di ieri era partito da Torino per Varazze, da dove si rimetteva in viaggio per portare a Torino i familiari; sulla via del ritorno l'ha colto il sonno

L'auto si è schiantata contro un albero sul lato destro della strada, nel tratto tra Racconigi e Carmagnola (f. Moisio)

DAL NOSTRO INVIATO

Racconigi, martedì sera.

Una tremenda sciagura stradale ha distrutto questa notte la famiglia di un giovane imprenditore edile di Torino. Nell'auto, che lanciata a forte velocità è uscita di strada e si è schiantata contro un albero, sono morti la moglie e il figlioletto del guidatore. L'uomo versa in fin di vita all'ospedale dove i medici, in un disperato tentativo di salvarlo, l'hanno sottoposto a un lungo e difficilissimo intervento chirurgico.

Protagonisti dello spaventoso incidente sono stati: il geometra Luigi Bottosteglio, nato a Pattinengo l'11 dicembre 1928, e abitante a Torino in via Carlo Vidua 22; la moglie Elisa Fuso, insegnante, di 34 anni; ed il piccolo Giovanni, di appena tre anni. La sciagura è avvenuta nel cuore della notte, alle 1,30, sulla statale di Cuneo, tra Carmagnola e Racconigi, a tre chilometri da quest'ultima località; precisamente nel tratto di rettifilo che scorre davanti alla fabbricato di zuccherificio la cui costruzione fu sospesa in seguito al crack della Nicolet Sfur.

Nessuno ha notizie di tremendo schianto. Il primo a transitare per il luogo dell'incidente è stato un automobilista rimasto sconosciuto. Egli viaggiava su una «600» diretto a Racconigi. Ad un tratto i fari della sua macchina hanno inquadrato sul lato opposto della strada la sagoma di una macchina che pareva contorta. Ha rallentato e quando è stato vicino ha fermato per accendere e vedere.

La macchina era orribilmente sfasciata; era una nuovissima Giulietta Turismo internazionale, ma era quasi impossibile riconoscerlo. Tutta la parte anteriore era completamente rientrata, parve dimezzata. L'automobilista si è affacciato ed uno spettacolo atroce si è presentato ai suoi occhi: sul sedile anteriore, tra corpi giacevano ricurvi, apparentemente sfracellati. Erano un uomo al posto di guida, una donna accanto a lui, tra i due un bimbo. Solo l'uomo gemeva e vantalava.

Mentre l'automobilista rimaneva pietrificato dall'orrore e dall'angoscia, sopraggiungeva, sempre in direzione di Racconigi, un autotreno targato Cuneo con a bordo due camionisti il trentenne Bortolomeo Avona e il ventiseienne Vincenzo Chiapello, entrambi cuneesi. Anche loro si sono fermati e sono scesi. E' stato il loro passo che ai avvicinava a ricevere il primo accorso dallo stato il choc in cui si trovava. Con trepidazione i tre uomini si sono messi a lavorare sul lato per estrarre dalle lamiere i corpi degli sventurati.

E' stato un lavoro lungo e allucinante. La prima cosa che si è tratta fuori è stata la donna; ma non c'era più nulla da fare, era morta sul colpo. Il cadavere è stato adagiato sul bordo erboso della strada e ricoperto con un telo. Poi è stata la volta del bimbo: il piccolo respirava ancora, era vivo. Così pure per l'uomo, i due feriti sono stati caricati sulla «600» dello sconosciuto che a tutta velocità è partito verso l'ospedale di Racconigi, mentre i due camionisti rimanevano accanto al cadavere della donna. Contemporaneamente un altro automobilista che viaggiava diretto a Torino, il signor Carlo Primo, abitante nella capitale piemontese in via Saluzzo 27, raggiungeva Carmagnola e dava l'allarme ai carabinieri. Questi, a loro volta, trasmettevano la segnalazione ai colleghi di Racconigi, competenti per territorio.

Quando l'auto con i due feriti è giunta all'ospedale, il piccolo era già spirato. Il padre invece aveva ripreso conoscenza; ignorava che la sua famiglia era distrutta, nel delirio chiedeva notizie del figlioletto e della moglie. La tremenda realtà gli è stata naturalmente taciuta. Ha avuto ancora la forza di dire d'essere il geometra Bottosteglio di Torino, e di preparare che dell'accaduto fosse avvertito, in quella città, il signor Marchesini suo cognatino.

Poi ha perso di nuovo i sensi: aveva un tremendo squarcio alla gola dal quale perdeva sangue, la trachea era stata recisa di netto. Erano le due. I guardiani dell'ospedale hanno subito telefonato a Torino al primario, prof. Luigi Bracco, il chirurgo, senza frapporre indugi, è partito alla volta di Racconigi, dov'è giunto alle 3,50. Pochi minuti dopo, assistito dai dottori Gallo e Quenda, ha iniziato il delicatissimo intervento operatorio. Alla fine si è riservato la prognosi, non nascondendo la gravità dello stato del ferito.

Il primo a ricevere a Torino la tremenda notizia è stato appunto il signor Marchesini. Smarrito, egli ha telefonato agli amici più intimi del Bottosteglio, il signor Stradella. Il signor Enrico Bretto. E' stato quest'ultimo ad avvertire i genitori del geometra: non ha detto quel che era successo, ma che occorreva andare a Racconigi perchè Luigi aveva avuto un piccolo incidente. La madre restava a Torino; con i tre amici partiva il padre, Vitale Bottosteglio, ed una sorella, Silvia, di 35 anni.

Nello stesso tempo, sul posto della sciagura si è recato il maresciallo dei carabinieri della stazione di Racconigi, per una prima indagine. Si è così cercato di ricostruire il tragico incidente. L'auto si era schiantata a tutta velocità contro l'albero. Sulla strada non v'era segno di frenata. Ma a dieci metri circa dal punto dello schianto, sul ciglio erboso della statale, iniziava la traccia di una ruota che arrivava diritta fino al tronco della pianta: il fuoco aveva iniziato a uscire di strada per finire la sua corsa in maniera così tragica. Il conducente non si era accorto di nulla, non aveva tentato di raddrizzare il volante, non aveva cercato di frenare. Era stato colto o da un improvviso malore, o da un colpo di sonno. Questo è quanto poteva essere ricostruito dal sopraluogo.

Ma poco dopo, quando a Racconigi giungevano i parenti e gli amici delle vittime, tutto poteva essere ricostruito nei particolari. La famiglia Bottosteglio era in villeggiatura a Varazze dai primi di giugno. Il geometra ogni sabato andava a passare il week-end in Riviera. Così era successo anche sabato scorso. Quando arrivò, il bimbo non stava bene: tossiva, era nervoso; ma non pareva nulla di grave. Ieri mattina, all'alba, il Bottosteglio riportò per Torino. Lavorò tutto il giorno, all'ora del pranzo telefonò all'amico Enrico Bretto: questa sera si sarebbero trovati, avrebbero cenato insieme.

Ieri sera, però, da Varazze giunse una telefonata della moglie. Con voce concitata la signora diceva che il bimbo stava peggio, il medico lo aveva visitato e gli aveva riscontrato la bronchite. Il geometra Bottosteglio non esitava: alle 20 risaliva in macchina e ripartiva per Varazze: avrebbe portato il piccolo Giovanni a Torino per farlo curare dal medico di famiglia. Nella notte giungeva a Varazze, la moglie aveva già preparato i bagagli; dopo un breve riposo tutta la famiglia ripartiva per Torino. Ed erano ormai, a 35 chilometri da casa quando è avvenuta la sciagura. Il geometra, evidentemente sfinito dall'enorme fatica, è stato colto dal sonno e la macchina, senza controllo, è andata a schiantarsi contro una delle piante ai lati del viale che unisce Racconigi a Carmagnola.

Nel raccontare questi particolari, il signor Bretto ha la voce rotta dall'angoscia: «Ancora non riesco a rendermi conto di quel che è successo. A mezzogiorno ci eravamo parlati, era tutto come sempre, ed ora... E' impossibile, è impossibile». Poco distante, il padre e la sorella del geometra Bottosteglio piangono abbracciati, sommessamente.

Al lavoro del sole, il maresciallo dei carabinieri ha avuto la sciagura il pretore dott. Sibilia. Poco dopo, nelle prime ore del mattino, da Torino sono giunti gli altri parenti, la madre del geometra, ed i familiari della povera signora Fuso.

Luca Bernardelli

L'insegnante Elisa Fuso, moglie del geometra Bottosteglio, morta sul colpo nella sciagura, e il suo piccolo Giovanni, di 3 anni, deceduto all'ospedale

Scontri tra studenti e polizia e nuove manifestazioni a Tokio

Trentacinque feriti - Una mozione di intellettuali (tra cui il Premio Nobel Yukawa) contro il trattato nippo-americano - La ratifica del patto verrebbe rinviata

Nostro servizio particolare

Tokio, martedì sera.

La polizia ha effettuato ieri sera perquisizioni ed arresti alla sede di un sindacato e in un collegio universitario in seguito alle indagini svolte per identificare i responsabili delle dimostrazioni di folla avvenute venerdì scorso contro l'addetto stampa della Casa Bianca, James Hagerty.

Gli agenti si sono recati in forze alla sede del sindacato degli operai metallurgici, a Tokio, muniti di un mandato di cattura nei confronti del segretario generale dell'organizzazione, Mutsuki Matsuda, che la polizia afferma essere stato uno dei principali animatori delle manifestazioni antiamericane. Sono stati arrestati con lui altri tre sindacalisti.

La polizia, pure ieri sera, ha effettuato un'operazione all'istituto universitario per insegnanti dell'università di Hozei presso Tokio. Gli studenti, appartenenti alla organizzazione di sinistra «Zengakuren», hanno reagito opponendosi agli agenti con lanci di sassi. Nel corso degli incidenti, una ventina di poliziotti e una quindicina di studenti sono rimasti feriti. La polizia ha dovuto ritirarsi senza operare alcun arresto.

In conseguenza di questi avvenimenti si è creato a Tokio nuovo fermento. Circa 5000 studenti hanno intrapreso stamane una manifestazione dinanzi alla Dieta giapponese per protestare contro le perquisizioni operate ieri all'Università di Hozei e contro gli arresti nel sindacato. Importanti forze di polizia sono disposte a guardia del Parlamento e della residenza ufficiale del Primo ministro.

Da parte sua, il partito socialista ha emesso un comunicato in cui annuncia l'intenzione di organizzare una nuova manifestazione di massa dinanzi alla residenza del Primo ministro e alla prefettura di Tokio per stigmatizzare «le arbitrarie operazioni di polizia».

Dopo avere manifestato dinanzi al Parlamento, gli studenti si sono recati dinanzi alla prefettura di polizia per chiedere il rilascio dei quattro dirigenti sindacali arrestati.

Altri gruppi di studenti si sono recati dinanzi alla sede del partito governativo democratico liberale hanno preso in considerazione l'idea di una sospensione dell'attività parlamentare al fini di un «armistizio politico» durante la visita del Presidente degli Stati Uniti. Qualora la sospensione venisse decisa, la ratifica del trattato di sicurezza nippo-americano verrebbe rinviata al periodo successivo alla visita del presidente Eisenhower.

n. r.

I partecipanti alla riunione, tra cui numerosi docenti universitari, esperti, sindacalisti ed attori, hanno adottato una risoluzione in cui chiedono l'annullamento del trattato di sicurezza, le dimissioni del primo ministro Kishi e lo scioglimento della Dieta.

Analoghe riunioni sono state tenute nelle più importanti città giapponesi.

Frattanto il gabinetto e i dirigenti del partito governativo democratico liberale hanno preso in considerazione l'idea di una sospensione dell'attività parlamentare al fini di un «armistizio politico» durante la visita del Presidente degli Stati Uniti. Qualora la sospensione venisse decisa, la ratifica del trattato di sicurezza nippo-americano verrebbe rinviata al periodo successivo alla visita del presidente Eisenhower.

n. r.

CRONACA CITTADINA

Grossa sorpresa per i passeggeri lungo quindici linee dell'Atm

Si spostano 200 fermate dei pullman e dei filobus

Il provvedimento in applicazione del nuovo Codice della strada: tutte le fermate devono essere situate dopo gli incroci o le biforcazioni - Sinora l'Azienda aveva seguito il criterio opposto - Nella notte si iniziano i lavori sulle linee C, A, A sbarrato ed F

Nei prossimi giorni, l'Azienda tranviaria dovrà spostare oltre 200 fermate di autobus e filobus per adeguarsi alle disposizioni del nuovo Codice della strada che all'art. 630 del regolamento dice: « Nei centri abitati e sulle strade extraurbane, le fermate degli autobus e dei filobus situate in corrispondenza degli incroci o biforcazioni, saranno poste di massima dopo l'incrocio o biforcazione, ad una distanza non inferiore ai 20 metri ».

Istituendo in questi ultimi anni nuovi servizi automobilistici e filoviari, l'Atm si era preoccupata di porre sempre le fermate prima degli incroci. Il pullman o il filobus che aveva sostato per far salire i passeggeri era così costretto ad affrontare l'attraversamento dell'incrocio a una velocità ridotta.

Le nuove disposizioni del Codice sono giunte a capovolgere il sistema fino ad oggi seguito dalla direzione dell'Azienda. Non essendo possibile ulteriormente rinviare l'applicazione del regolamento (nonostante nell'art. 630 sia previsto che le fermate devono essere poste « di massima », dopo gli incroci) l'Atm è costretta ora ad intraprendere un lavoro lungo ed oneroso, che comporta, come si è detto, lo spostamento di oltre 200 fermate su una quindicina di linee di autobus e filobus. Un provvedimento che nei primi tempo non mancherà di disorientare il pubblico.

Nel comunicato in cui dà notizia della decisione, l'Azienda precisa che gli spostamenti saranno contenuti nel limite di 10-15 metri, salvo rare eccezioni. Non potendosi notificare in un elenco dettagliato quale sarà la ubicazione delle fermate, i cittadini dovranno adattarsi al cambiamento fatto, come appare chiaro, non è dovuto all'iniziativa dell'Atm ma è imposto dalle nuove disposizioni cercando di volta in volta di stabilire la nuova posizione delle paline che, ripetiamo, saranno spostate soltanto di pochi metri rispetto alle attuali.

I primi spostamenti delle fermate saranno effettuati questa notte, subito dopo la cessazione del servizio e riguarderanno per il momento soltanto le linee C, A, A sbarrata ed F. Pubblicheremo dettagliatamente le variazioni che riguardano la linea C, per consentire al pubblico di rendersi conto dei criteri che saranno seguiti dall'Azienda tranviaria per uniformarsi al regolamento del nuovo Codice. Sulle altre linee, gli spostamenti avranno un andamento analogo a quello deciso per la linea C.

DIREZIONE DA PIAZZA MENGANI VERSO C. GROSSETO. — Le fermate di via Nizza angolo via Pietro Micca e angolo via Sommariva sono soppresse e costituite con un'unica fermata intermedia; la fermata di c. Bigliari è arretrata all'altezza del numero civico 269 di via Nizza; la fermata di c. Specia è arretrata all'altezza del numero civico 219; la fermata di via Teplice è avanzata all'altezza del numero civico 207; la fermata di c. Vittorio Emanuele angolo v. Amedeo Avogadro è avanzata di 45 metri; la fermata di corso Vittorio Emanuele angolo corso Inghilterra è avanzata di 35 metri verso corso Inghilterra; la fermata di p. Statuto angolo v. Principe Oddone è avanzata di 5 metri; la fermata di c. Principe Oddone angolo c. Umbria è arretrata a prima del passaggio pedonale.

DIREZIONE DA C. GROSSETO VERSO PIAZZA BENGASI — La fermata di c. Inghilterra angolo c. Francia è avanzata a metà dell'isolato compreso tra via Castellamonte e via Somis; la fermata di corso Inghilterra angolo via Duchessa Jolanda è arretrata all'altezza del numero civico 27 di c. Inghilterra; la fermata di c. Vittorio Emanuele angolo c. Vinzaglio è arretrata di 15 metri; la fermata di corso Vittorio Emanuele angolo via Fanti è arretrata di 10 metri; la fermata di c. Vittorio Emanuele angolo v. Giolitti è arretrata di 15 metri; la fermata di v. Nizza angolo c. Sommeiller è avanzata di 30 metri; la fermata di p. Carducci è avanzata di 5 metri; la fermata di via Nizza angolo corso Specia è arretrata all'altezza del numero civico 170; sono soppresse la fermata di v. Nizza angolo via Farigliano e angolo v. Passo Buole che vengono sostituite con un'unica fermata intermedia.

Le fermate della linea filoviaria 4 che sono comuni con quelle della linea tranviaria verranno spostate soltanto fra qualche giorno poichè i lavori relativi debbono essere compiuti d'intesa con i servizi di viabilità del Comune.

Inseguono circondano catturano i due ladri

L'assalto a un'auto stanotte in piazza Robilant - Raggiunti dal derubato e consegnati alla « Volante »

Due ladri sono stati catturati questa notte dopo un movimentato inseguimento e una sparatoria nelle vie e poi in piazza Robilant. La vicenda ha avuto inizio in piazza Robilant angolo via Lanzia e si è conclusa quasi un'ora più tardi nello stesso posto con l'arrivo della gazzosetta della « Volante ». Era l'una. Il proprietario di un bar che chiudeva il locale notava due individui scesi da una « 600 » multipla rossa e somiglianti indugio ad un furgoncino lì sosta presso il marciapiedi.

Il barista conosceva il proprietario del camioncino, Giuseppe Merla, rappresentante della « Palmolive » domiciliato in via Lanzia 21: gli telefonava, suprimendo i suoi sospetti. Il Merla scendeva di corsa in strada, faceva in tempo a vedere i due sconosciuti che risalivano sulla loro macchina e avviarsi il motore. Si accorgeva anche che la porta del suo furgoncino era stata forzata e che dall'interno erano stati rubati due registratori.

Senza perdere un istante, insieme al barista e a due avventori batteva un'altra vettura e si lanciava all'inseguimento. La caccia ai ladri era lunga. Il Merla e i suoi compagni riuscivano però a non perderli di vista e li inseguivano fino in via Monteroduo, in borgo Mirafiori, a circa tre chilometri dal luogo del furto. Qui i due sconosciuti si fermavano bruscamente, abbandonavano macchina e refurtiva e tentavano la fuga a piedi. Ma venivano subito circondati e catturati dagli inseguitori.

Cominciava allora una dura lotta a calci e pugni. Dopo un quarto d'ora i ladri avevano la peggio e si arrendevano. Venivano fatti salire nella macchina e riportati in piazza Robilant. Di qui si telefonava alla « Volante ». Poco dopo arrivava una pattuglia guidata dal maresciallo Tarallo e i due erano trasferiti in questura. Sono stati identificati in Vincenzo Grassi di 20 anni e Luigi Saccaro di 21, entrambi abitanti in via Giacomo Bina 61. Sono già noti alla polizia per episodi analoghi. Anche la « multipla » usata per questo colpo è risultata rubata ieri sera.

Protesta dei commercianti contro i Grandi Magazzini

Il consiglio direttivo dell'Unione Commercianti di via Bogino ha votato un ordine del giorno di protesta contro il differimento dei Grandi Magazzini.

Dopo aver rilevato che alla 20 domanda per l'apertura di nuovi « Magazzini a prezzo unico » se ne sono aggiunte in questi giorni altre 8, l'ordine del giorno invita le autorità a respingere le istanze per evitare che sia messo in crisi il sistema distributivo dei prodotti e pregiudicare il conseguente aumento dei prezzi.

Un triste trionfo

La giovanissima campionessa d'equitazione Ronata Freitag (qui ritratta mentre assiste ad un allenamento delle rivali), poco dopo la vittoria conseguita ieri in una delle prove più impegnative, ha ricevuto la notizia che il padre era gravissimo. La povera ragazza è corsa disperata all'ospedale, ma il padre era già spirato. Era stato il padre a favorire in ogni maniera la passione per i cavalli; la seguiva dappertutto ed era il suo più acceso sostenitore. Ma ieri non era tra il pubblico che salutava il trionfo della figlia con scroscianti applausi; colto da malore si era fatto portare all'ospedale ed aveva espresso il desiderio che essa non ne fosse informata: voleva che affrontasse la prova con i nervi calmi, senza preoccupazione per lui. Domani la salma dell'industriale sarà portata in Germania, a Verden.

Allarme sulle rive del Po

Tragedia rivelata da una carta d'identità?

Sul documento: « Perdonatemi per quel che ho fatto » - Forse la donna si è uccisa annegandosi

Il pensionato Michele Vecchio, di 70 anni, abitante in corso Mazzini 3, uscito di casa ieri sera alle 20 per una breve passeggiata, attraversato il corso, giungeva sulla sponda sinistra del Po, di fronte all'« Esperine, e si avviava verso la panchina preferita. Mentre stava per sedersi, notava all'altro estremità della panca una carta d'identità che qualcuno doveva aver perduto. Il pensionato raccoglieva il documento e lo andava subito a consegnare al Commissariato di Borgo Po, perchè fosse restituito al proprietario.

Infilata nella tessera, l'agente di guardia trovava una fotografia di due bambini dietro alla quale vi era la scritta: « Non lasciatelo nessuno per quello che ha fatto, perdonatemi. Maddalena ».

La carta d'identità era intestata a Maddalena Rasso, di 37 anni, abitante in corso Appio Claudio 153. Era evidente il terribile significato della frase. Il documento non era stato dimenticato, ma era stato lasciato intenzionalmente dalla donna.

Dal Commissariato di Borgo Po partiva il primo allarme. Un agente andava in corso Appio Claudio e rintracciava un amico della donna. Egli aveva visto per qualche tempo con lei. Avevano avuto un bambino che in questi giorni è stato fatto visitare dal Tribunale dei minorenni al Centro di rieducazione « Ferrante Aporti ». La donna — che ha anche una figlia sposata — se n'era andata tre mesi avanti e non aveva più dato sue notizie. Da qualche tempo la donna soffriva di un grave esaurimento nervoso ed era soggetta a crisi di melanconia. Poichè il tempo che la povera ha passato in acqua ed hanno iniziato le ricerche. Oggi pomeriggio continueranno anche una squadra di sommozzatori.

Il custode d'un cantiere voleva impietosire il principale

La paura di dormire solo gli fa inventare i banditi

Il drammatico racconto: "Erano quattro, tutti mascherati, uno con la pistola... Sono quelli che rapinano le coppie!„ - Svelata la sua fantasiosa simulazione: il giovane intendeva soltanto farsi assegnare un aiutante, che gli tenesse compagnia

Questa notte la polizia è stata nuovamente messa in allarme per una nuova aggressione, la terza nel giro di una settimana, della banda di quattro rapinatori che aggredì due coppie in auto nella zona circostante al Cimitero. Ma fortunatamente si trattava soltanto di un'invenzione dovuta alla fervida fantasia di un giovane, che aveva raccolgliata tutta la storia perchè aveva paura di dormire solo.

Verso mezzanotte il ventunenne Vincenzo Vasile, un bracciante calabrese che soltanto da una decina di giorni si trova a Torino, si è presentato al Commissariato di Vanchiglia. Era sirvoltito, terrorizzato, parlava a fatica ed a stento gli agenti riuscivano a calmarlo. Alle due, il Vasile cominciava a raccontare con un certo ordine l'episodio di cui diceva di essere stato vittima.

« Sono stato assunto in un cantiere edile di corso Belgio n. 137 e dormo nella baracca del cantiere, per fare il custode notturno. Neppure un'ora fa sono stato svegliato all'improvviso. Qualcuno ha aperto la porta con una spallata, poi è stata accesa la luce e mi sono visto circondato da quattro individui ».

Il giovane continuava il racconto, a tinte sempre più vivaci, dicendo che i quattro apparivano agitatissimi, come se fossero inseguiti. Dopo avergli chiesto se fosse solo, gli avevano intimato di stare zitto e di non tentare la minima resistenza. Per meglio convincerlo uno di essi aveva sparato un colpo di pistola in aria.

« Sono sicuro che si tratta dei quattro che rapinano le coppie — concludeva il Vasile. — Corrispondono alle descrizioni che ho letto sui giornali. Del quattro, uno solo è armato, ma tutti hanno la maschera sul volto. Sono giovanissimi ed hanno l'accento meridionale. Dopo essersi fermati un po' di tempo se ne sono andati, minacciandomi di morte se avessi avvertito la polizia ».

Dal Commissariato veniva immediatamente avvertita la « Mobile ». Il dr. Maugeri mandava a prelevare il giovane custode e lo interrogava personalmente a lungo. Il Vasile insisteva nella sua versione, la colorava di nuovi particolari, tanto precisi e pittoreschi da indurre i funzionari ad avere i primi dubbi. Ben presto ci si accorgeva che, facendo ripetere più volte il racconto, questo risultava sempre diverso, [illegible] in qualche punto.

Venivano allora fatte rilevare al giovane calabrese le contraddizioni in cui era caduto. E, dopo appena un'ora di interrogatorio, il Vasile crollava, confessando in pianto di avere inventato tutto, di sana pianta. Ma quale motivo lo aveva indotto a simulare?

« Avevo paura a dormire da solo in quella baracca — spiegava il custode. Ero sicuro che prima o poi sarebbero venuti i ladri. Volevo convincere il direttore del cantiere a mettere un'altra persona con me, così non avrei più avuto paura. Raccontando dell'aggressione ero sicuro che avrebbero capito i pericoli che correvo e che mi avrebbero accontentato ».

Il resto della notte il Vasile lo ha passato in compagnia, nella camera di sicurezza della Questura. Entro oggi si deciderà se dichiararlo in arresto oppure denunciarlo a piede libero: è possibile che il giovane venga rimesso in libertà in considerazione del fatto che appare ancora visibilmente provato dai mesi di privazioni e di fame sofferti, come egli stesso ha raccontato, prima di venire a Torino e che probabilmente hanno influito sulla sua mente indurendolo a escogitare l'assurda simulazione.

Macabra disavventura di un visitatore

Al cimitero cade dentro una tomba

E' scivolato per la scaletta che porta alla cripta - Necessario l'intervento dei vigili del fuoco per trarlo alla superficie

Un incidente del tutto fuori del consueto è avvenuto alle 8,30 al Cimitero Generale, non lontano dall'ingresso di corso Regio Parco, che si trova al capolinea del « 12 ». Un visitatore del Camposanto, Giuseppe Ferrero, di 62 anni, abitante a Varallo Sesia dove è titolare dell'albergo Sacro Monte, è precipitato, ferendosi, nell'interno della cappella ed edicola gentilizia di famiglia dove sono le salme dei suoi genitori.

La tomba dei Ferrero ha una cripta sotterranea, profonda circa 6-7 metri, nella quale si entra con una scaletta metallica verticale e quindi non molto comoda per una persona non più giovane. Nella scivolata, Giuseppe Ferrero ha perduto l'equilibrio ed è precipitato fino in fondo. Un terribile dolore alla gamba gli impedisce di rialzarsi: non poteva far altro che invocare aiuto.

Un custode ha avvertito i vigili urbani di servizio che sono subito accorsi ed hanno prodigato i primi soccorsi all'infortunato, poi sono arrivati anche i vigili del fuoco che lo hanno tratto fuori della tomba con ogni cautela, accompagnandolo con la loro autoambulanza all'Istituto Maria Adelaide. Dapprima i medici temevano che il Ferrero si fosse prodotta una frattura al femore, ma gli esami radiografici hanno permesso di escludere ciò e di dichiarare il ferito guaribile in 30 giorni.

La notizia dell'insolito incidente, passando di bocca in bocca tra custodi, giardinieri e visitatori del Camposanto, è andata modificandosi ed ingrandendo. E' corsa persino voce che una donna, travolgendosi vicino alla cappella ed udendo invocazioni di aiuto provenienti da sottoterra, sia fuggita sconvolta, in preda a folle terrore, convinta di aver udito qualcuno parlare dall'al di là.

Un vecchio è caduto, probabilmente per una scossetta, sul pavimento di un tram e si è prodotta la frattura del femore. I medici del San Giovanni, dove è stato ricoverato, lo hanno giudicato guaribile in 90 giorni.

L'incidente è avvenuto su un tram della linea « 6 », subito dopo la svolta in via San Francesco d'Assisi. Il pensionato Giovanni Meinero, di 65 anni abitante in via dei Mille 6, ora da poco salito sulla vettura diretto al centro e stava tagliando di tasca il parlamentino per pagare il biglietto. Non ha potuto tuttavia più fare perdetta l'equilibrio. Il personale ha subito interrotto la corsa e chiamata un'ambulanza della Croce Rossa, che ha portato il vecchio all'ospedale.

Taccuino del lettore

Chiusura di tutti i negozi per la festa del Corpus Domini

L'Associazione Commercianti informa che giovedì 16 giugno, festa del Corpus Domini, tutti gli esercizi commerciali, compresi i fiorai e le rivendite di pane, osserveranno la completa chiusura festiva. Fanno eccezione le latterie ed i fiorai, aperti fino alle 13.

◆ I delegati torinesi al Congresso del popolo europeo, che si svolgerà ad Ostenda in autunno, terranno una riunione giovedì alle 10 in via Bligny 6. Alle 15, alla « Rotonda » di Tesoriani, si incontreranno con i cittadini che parteciparono alle elezioni.

◆ La Cassa di Risparmio di Torino ha fatto pervenire ai diversi enti assistenziali di Carmagnola la somma di un milione e 800 mila lire, quale beneficenza ordinaria; un'elargizione di cinque milioni è stata fatta all'ospedale S. Lorenzo di Carmagnola per alcuna migliorie al fabbricato.

◆ Un corso di didattica secondo il metodo Montessori si inaugura domani alle 17 in piazza Bernini 6.

◆ La Fiat ha deliberato di corrispondere un premio di 76 mila lire ai 74 mila operai ed impiegati degli stabilimenti di Torino. Il premio sarà pagato a fine mese agli impiegati ed il 1° luglio agli operai.

◆ Alla Rio è stato raggiunto un accordo per l'utilizzazione delle 28 ore di riposo annuale che l'azienda concede extra contratto ai dipendenti. Otto ore saranno unite per un giorno di ferie supplementare. Le altre per ridurre di due ore l'orario di lavoro di dieci sabati a cominciare dal 18 giugno.

◆ Viaggi per giovani stranieri intende organizzare l'Assessorato alla Montagna e al Turismo della Provincia di Torino per il programma: « Conosciamo l'Europa nella sua realtà: le Alpi occidentali ». Si vuole far vivere agli ospiti un'esperienza interessante soprattutto sul piano sociale. Il primo gruppo giungerà a Torino fra il 15 e il 16 p. v.

◆ Via Carlo Pisacane si chiamerà il tratto di nuova strada compreso fra le vie Filadelfia e Cesare Reduzzi.

◆ Un « incontro » con la vicale per l'educazione contro i rumori avrà luogo domani, alle 16, in via V. Vela 31. Relatori: prof. ing. Carlo Ansaldi), prof. ing. Giovanni Bonza.

◆ La « Messa dei Ragazzi del '99 » sarà celebrata nella chiesa della Gran Madre di Dio giovedì alle 10, nella ricorrenza della battaglia del Piave.

◆ Il circolo Subalpino riunisce questa sera i soci alle 20,15 al ristorante « La Rotonda ». Ermanno Caballo parlerà su « Il turista, uomo nuovo ».

◆ Dalla Germania sono richiesti: meccanici collaudatori di torni; 4 marinai (per la acque interne); fitter per la fabbricazione di chitarre; mosaicisti in vetro specializzati. Per la Francia: disegnatori progettisti, disegnatori di studio di meccanica generale, disegnatori di cellule termiche. Rivolgersi all'Ufficio del Lavoro, via Gioberti 5.

◆ Per una commedia piemontese è stato bandito un concorso dalla Piccola Ribalta. Deve trattare argomenti di attualità in chiave comica e non farsesca, avere scene stabile e contenere parti per 10-14 personaggi. Informazioni: telef. 587-730.

◆ Riduzione Enal per il concorso ippico internazionale. Domenica treno turistico Enal a Genova.

◆ Il cine-club torinese farà proiettare stasera alle 21,15 a palazzo Carignano il film « Viaggio in Congo Belga ».

◆ Oggi, martedì 14 giugno, è il 166° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 4,38, tramonta alle 19,51. E' la festa di San Basilio Magno e di Sant'Eliseo.

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3
Ore 8-13, 14-20; fest. 10-12; tel. 45-689

★ VITTORIA: INGRESSO L. 400 ★

ALL'AUGUSTUS INGRESSO L. 300
L'UOMO CHE INGANNÒ LA MORTE
con CHRISTOPHER LEE - A. DIFFRING
TECNICOLOR
Distribuzione PARAMOUNT Vietato minori 16

CASTELLO DI STUPINIGI
TORINO, 11 - 19 giugno
CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE UFFICIALE
DOMANI POMERIGGIO - ORE 16,30
PREMIO CITTA' DI TORINO
Al vincitore una FIAT « 500 »
Coppa Città di Torino
Coppa C.O.N.I.
Coppa Regione Militare Nord Ovest
Coppa Divisione Cremona
Coppa Gen. Piero Dodi
Coppa Col. Davide Zenone
Prenotazioni e vendita biglietti: Bureau « La Stampa », « Gazzetta del Popolo » e presso la Biglietteria Castello di Stupinigi

LUX: Finalmente permesso anche in Italia
YUSHO ISHIHARA
MASAHIKO TSUKAWA
MIYE KITAHARA

la stagione del sole

IL PIÙ GRANDE "BLUFF" DI TUTTI I TEMPI. UNA PAGINA MEMORABILE NELLA STORIA DELLO SPIONAGGIO
BATTAGLIA SEGRETA DI MONTGOMERY
LA STORIA DI UN UOMO CHE PER UNA STRANA RASSOMIGLIANZA COMBATTÉ LA PIÙ PERICOLOSA DELLE BATTAGLIE
BATTAGLIA SEGRETA DI MONTGOMERY
UN FILM DOVE OGNI COSA PUÒ ACCADERE ALL'OMBRA DEI PIÙ' DRAMMATICI COLPI DI SCENA
BATTAGLIA SEGRETA DI MONTGOMERY
PRESENTATO DALLA LUX FILM

★ MAFFEI ★
SUCCESSO DELLA PRIMA
SELEZIONE
CITTA' DI TORINO
« Un microfono per voi »
Ospite d'onore dello spettacolo delle ore 21,15
"IL MUSICHIERE DI BLEVIO"

se il fegato vuoi curar prendi Epaclar

-gradevoli sali effervescenti che curano il fegato, facilitano la digestione e regolano l'intestino.
-a base di sali inorganici e Vitamine C e PP che esercitano una ben nota azione disintossicante.
nelle Farmacie L. 250 e L. 450

Oggi - ASTOR - Oggi
UN ECCEZIONALE DOCUMENTARIO CHE GLI ARCHIVI SEGRETI DI LONDRA - WASHINGTON - PARIGI E FINALMENTE ANCHE MOSCA, HANNO PERMESSO DI SVELARE AL PUBBLICO

Ogni sera in un teatro torinese decine di giovani tentano la scalata al successo

Fanno la coda per emulare Mina e Nicola Arigliano

L'impresario, un tipo « New Orleans », seleziona le ugole piemontesi per il concorso nazionale - Si alternano al microfono impiegati, ragioniere, commercianti e complessi dilettantistici - Le votazioni del pubblico e gli shakis dell'applausometro

Ogni epoca ha la sua febbre, quella dell'oro, del petrolio, della cinema. Ma esaurito il mercato comune della seta e dei ritornelli, l'Italia accaparrerebbe il primo posto. Possiede un vivaio inesauribile di cantanti più o meno dotati.

Per soddisfare le loro ispirazioni fan tempo i giovani desiderosi un posto di impiegato, ferroviere, commesso viaggiatore, una intera organizzazione ha impiantato il suo quartier generale in un cine-teatro di via Principe Tommaso e da stamane seleziona tutte le ugole della provincia.

Una cinquantina di candidati al trono di Nicola Arigliano, Mina, Achille Togliani e così via, hanno fatto la coda per poter essere ammessi alla prima audizione. Il capo dello « Smeraldo records », occhiali di tartaruga, smilzo, manichin di manicio e bretelle alla « New Orleans » è diventato di rivo chiuso in quindici giorni a furia di scritture, giudizare, urlare, consigliare.

L'organizzazione sta compiendo una tournée in tutti i capoluoghi della genziana per le selezioni provinciali. I semifinalisti si presenteranno poi alla serata conclusiva che avrà carattere nazionale. Sono in ballo — si assicura — scritture con importanti case discografiche, per l'incisione dei nuovi microsolco, un viaggio in aereo a Parigi, con otto giorni di permanenza nella capitale francese, abiti da sera e eleganti toilettes, provini cinematografici di Roberto Rossellini, una batteria jazz (al miglior complesso musicale) e altri premi consimili, elettrodomestici ed amenità altri.

E' ovvio che ci numerosi non partecipano artisti professionisti ma solo giovani dilettanti. Il pubblico che affolla il teatro, e che riesce a creare con il suo entusiasmo un'atmosfera da festival di Sanremo, giudica man mano saltuarie le voci migliori. Ieri sera il concorso ha scordito con un zero a proprio spettacolo. Per non dare carattere provinciale alla manifestazione, il capo della troupe ha allestito una dinamica rivista di arte varia con la collaborazione di una schiera di frenetiche e belle ballerine francesi.

A un certo punto nella seconda parte, sono apparsi i semifinalisti milanesi. Hanno dato dimostrazione di quanto debba essere severa la selezione. Presentato da Mario Riva, si è alternato al microfono la giovanissima Rina Sala di 15 anni e mezzo (ma ne dimostra diciannove). E' la più terapiata del gruppetto. La madre, una professoressa di matematica, la segue ovunque non a torto. Rina ha urlato, non grazia, l'ultimo successo di Celentano « Impazzisco di te ». L'applausometro, uno strumento noto ai telespettatori, ha segnato punte altissime.

Maria Teresa Quaroni ha 21 anni, è ragioniera ma preferisce diventare una stella piuttosto che una segretaria di azienda. Ha interpretato « E' vero » di [illegible]

Umberto Colaruonno, di 22 anni, ritiene che il suo nome non sia sufficientemente adatto ai cartelloni internazionali. Lo muterà presto in Berto Colla, adottato ovvio già una scrittura con una casa discografica milanese.

Adriano Gioia, scultoreale ragazzo di 23 anni, dotato di una voce melodica gradevolissima, oggi si abbina più pomposamente Licio Mario. Cantando « Meravigliosa labbra » ha meritato la palma.

Doreen Cipriani, pure ventiduenne, commerciante, ha preferito abbandonare il suo antico mestiere di orticaio. « Se le cose non andranno bene come cantante o il pubblico correrà riarmi mala e pomidoro, tornerò al mio banco ». E' un melodico di razza forte, baritonale, alla Luciano Virgili. Ma gli spettatori hanno mostrato di gradire molto la sua interpretazione.

L'ultimo eccellente lo ha offerto un ragazzo di 23 anni, Armandino. Frequenta la II avviamento, ma già pensa al canto, è ansioso di diventare qualcuno. Vuol farlo in fretta, prima che la voce, dalla me ancora troppo acerba, cambi timbro.

Stasera è la volta dei primi aspiranti torinesi. Si alterneranno cantanti e complessi dilettantistici. Ogni mattina alla porta del teatro gli aspiranti alla celebrità per il momento fanno la coda per farsi sentire. Forse un giorno non lontano dovranno ringraziarli con benservito di grossa taglia per strappar loro una nota di bocca. Ma la scalata al successo è più difficile di quanto gli stessi candidati suppongono.

CONCORSO IPPICO INTERNAZ. UFFICIALE
Castello di Stupinigi
DOMANI - Inizio ore 15,30
Premio CITTA' DI TORINO

Arte nuova

— Volete venire all'esposizione dell'arte nuova? — mi dissero.

— Sì — risposi.

Ci andammo.

* *

— E' proprio questa l'esposizione dell'arte nuova? — domandai.

— Proprio questa.

— Bella!

Udendo questa parola due giovani, dalla vita sottile, con una magnifica eruzione in faccia e con degli eleganti cucchiai di legno all'occhiello, si avvicinarono e mi domandarono avidamente:

— La nostra esposizione vi piace davvero?

— Ne sono entusiasta.

Qui provai la sensazione inesprimibilmente piacevole del contatto di due mani sudaticce nella mia e un senso di profonda emozione alla contemplazione di un lembo di juta su cui era dipinta una scrofa azzurra con cinque zampe.

— E' vostra quella scrofa? — mi informai.

— E' del mio compagno. Vi piace?

— Straordinariamente. Ma dove sono gli occhi?

— Gli occhi non ci sono.

— E' giusto. Che diavolo ha bisogno degli occhi: basta la quinta zampa.

I due giovani mi guardarono ridubanti e poi strillarono:

— Volete comperarla?

— Che cosa? La scrofa? Con piacere. Quanto costa?

— Cinquanta copec... rubli. Anzi sessanta rubli.

— Non è caro. Credo che farà una bella figura in salotto.

— Volete una vedere il mio quadro «*Il crepuscolo della vita quotidiana*»? E' appeso qui accanto. Badate il quadro del mio amico «*La scrofa come tale*» è dipinto alla vecchia maniera, con i colori, io invece non riconosco i colori: legno bruciato.

Bisogna rendere giustizia al giovane maestro: egli aveva evitato i colori nel modo più positivo; sulla parete era appeso un vassoio di metallo nero sul quale era appiccicato, con una materia adesiva, un piccolo topo morto. Ai lati facevano malinconicamente bella mostra di sé due cartine da caramelle e quattro fiammiferi bruciati, disposti piacevolmente a zig zag.

— E' un'opera prodigiosa. Se non me ne avessi detto il titolo, lo avrei senz'altro indovinato. L'avete preso voi il topo?

— Io in persona.

— Magnifico animale! Peccato che sia morto... Un Velasquez o un Rembrandt qualunque vivono centinaia di anni, ma questo capolavoro può anche darsi che in due o tre giorni finisca col guastarsi.

— Sì... ma non lo comprereste?

— Veramente non saprei! — dissi indeciso. — Dove mai lo potrei appendere?

— Appenderlo in sala da pranzo, — mi suggerì l'artista. — Come una specie di natura morta.

— E se si cambiasse il topo ogni due giorni? Si potrebbe anche sbiancarne un altro e metterlo al posto di questo.

— Non mi garba troppo! — disse il pittore rabbuiandosi. — Si verrebbe a manomettere l'impronta dell'artista. Però forse anche mi vi piace. Dunque lo comprate?

— Lo compro. Quanto volete?

— Quattrocento... be'! quattrocento copeche.

— Lo prendo. Ed ora vorrei acquistare qualcosa di... non organico.

— Non prendereste «*L'americano a Mosca*»? E' un'opera mia.

Egli mi trascinò davanti a una asticella su cui erano attaccate tre pipe di latta, una scatola di conserva, un paio di forbici e un frammento di specchio.

— Vorrei vedere! E' una cosa davanti alla quale si può nutrire dell'entusiasmo. Realmente questi americani che vengono a Mosca sono proprio così... Però non siete privo di genialità... Rappresentare un americano con tre pipe...

— No, le pipe rappresentano la città di Mosca. L'americano propriamente manca; ma ci sono le tracce del suo passaggio.

— Ah! è così. E' una cosa fine piena di respiro. La acquisto senz'altro...

Ero così commosso dell'interesse e della benevolenza dei due giovani che decisi di ricambiar loro, in qualche modo, questi buoni sentimenti.

— Signori! Vorrei accogliervi in casa mia e festeggiarvi come rappresentanti della nuova arte meravigliosa che apre a noi, gente fiacca e flaccida, luminose lontananze le quali...

— Veniamo con piacere. E' da un pezzo che nessuno ci festeggia.

Eh! Al mondo c'è certa gente... Ma io sono diverso: scopro dinanzi a voi la mia terra povera di idee e vi dico apertamente: «Benvenuti!». Però venite da me così come siete, con i cucchiai all'occhiello.

— Certo! Ridano pure i grassi filistei e i marci ipocondriaci, noi ci manifestiamo così come troviamo necessario.

— D'accordo. Ognuno vive come vuole. Anch'io, per esempio, in casa mia qualche cosa vi sembrerà un poco originale, ma voi non siete quei tali... filistei e borghesi...

* *

Arrivammo a casa mia. Lì si trovava già qualcuno: un dieci, dodici amici venuti a far la conoscenza più da vicino con gli apostoli dell'arte nuova.

— Fate la conoscenza, signori. Tutti costoro appartengono all'antichità tradizionale, non fateci caso; quanto a voi giovani ed agili pionieri vi prego di sottomettervi alle mie regole ed ordinanze domestiche. Spogliatevi per favore.

— Ci siamo già tolto il soprabito...

— Ma che soprabito, spogliatevi, vi dico, altrimenti non faccio a coprirvi il corpo con la marmellata di lampone?

— Ma che c'entra... la marmellata?

— Così si usa in casa mia. Ognuno ha le sue manie. Voi applicherete su un vassoio un topo morto, un palo di cartine da caramelle e direte: questo è un quadro! Sta bene! Sono d'accordo! E' un quadro. Ve l'ho anzi comperato. L'americano a Mosca l'ho pure comprato. E' il vostro modo. Ed io ho un modo mio particolare di festeggiare i giovani ingegni: li ungo con marmellata di lampone, li copro di coriandoli, appiccico loro sulle guance due pezzi di carta moschicida e li faccio sedere il posto d'onore. Voi mangerete un'insalata speciale, fatta con pezzetti di tappezzeria, spazzolini da denti tritati e vaselina calda. Non è originale? Ci berrete sopra dell'acqua vegeto-minerale.

— Ma è una pazzia... Voi non avete il diritto... ce ne lagneremo.

— Come, vi lagnerete? — urlai furioso. — Mi sono forse lagnato io, quando mi avete venduto delle scrofe azzurre a cinque zampe e pezzetti di latta su una assicella di legno? Avete parlato e io vi ho ascoltato. Ora è la mia volta. Olà, camerieri spogliateli...

* *

I due giovani mi stavano dinanzi in ginocchio e dicevano piangendo:

— Benefattore nostro, perdonateci. Vi giuriamo che mai più faremo dei quadri simili.

— E perché li avete fatti?

— Avevamo pensato: il pubblico è stupido; e abbiamo voluto fare del chiasso e suscitare discussioni... Lasciateci andare... benefattore nostro.

— Be'! Baciatemi la mano e domandate scusa... Ed ora andate con Dio.

I precursori dell'arte futura si alzarono, si scossero i calzoni, si misero i cucchiai dall'occhiello e, ficcatili in tasca, uscirono uno dopo l'altro in anticamera. E lì, infilandosi il cappotto, si misero gaiamente a commentare:

— Ci è capitata una bella gatta. Ed io che da principio credevo fosse uno stupido come gli altri!

— E' il tuo topo morto che l'ha fatto andare in bestia!

— Via, non infierire anche tu contro di me. Il topo lo butto via e al suo posto ci metto un moccolo di candela sulla punta di una scarpa. Andiamo, prima che ci ripeschino.

E se ne andarono pieni di spavento.

Arkadij Avercenko

(Trad. dal russo di G. Puccioli)

Una "confessione anonima" incuriosisce Parigi

I tumultuosi amori di un italiano e di una donna del Nord-Europa

L'autore della «confessione» sarebbe la moglie di un ministro; l'amante italiano sarebbe stato allora un diplomatico ed oggi occuperebbe funzioni altissime – L'azione, durata un anno e mezzo, si svolge soprattutto a Milano ed a Napoli, con puntate a Venezia, Pompei e Bergamo Difficile, tuttavia, l'identificazione dei protagonisti, tranne per chi fu loro intimo e li conosce bene

Dal nostro corrispondente

Parigi, giugno.

Un nuovo contributo alla fama donglovannesca degli italiani — dalla quale si occupano periodicamente quasi settimanali, specie a causa degli amori tumultuosi di principi e di gente nota — viene dato dal libro uscito ora alle edizioni Julliard, intitolato La confessione anonima, *e che racconta l'avventura «d'una pianista svedese con un personaggio politico di origine napoletana residente a Milano.*

L'autore della «confessione» è ignoto. Ma indiscrezioni parigine, di cui si è fatto eco anche il quotidiano serale Paris-Presse, *permetterebbero di indovinarlo. Si tratterebbe della signora Susanne Lilar, moglie dell'avvocato Albert Lilar, vice-presidente del Consiglio belga, e madre della scrittrice Françoise Mallet-Joris che ottenne nel 1958 il premio letterario «Femina» per il romanzo* L'Empire Celeste. *Susanne Lilar d'altronde, non è una debuttante avendo già al suo attivo il Journal de l'amoureuse e varie commedie tra cui Tous les chemins mènent à Rome.*

Sembra, infine, che l'avventura raccontata da La confessione anonima *sia vera. E negli ambienti letterari parigini si tenta di mettere un nome sui due protagonisti, che nel libro vengono presentati l'ei col nome di Benvenuto e lui con quello di Livio.*

La lettura de «La confessione» permette comunque di tracciare un profilo dei due personaggi. Lei, di certo, doveva essere un tipo Iceberg, come chiamano a Parigi la vamp scadente della Dolce vita. Tutta ghiaccio ma facile a sciogliersi, a liquefarsi, al contatto del calore. Una certa rivoluzione dell'amore l'ebbe da bambina durante una lezione di ginnastica, arrampicandosi sulla pertica; e ciò l'incitò a prove più concrete, sia pure ingenue e inesperte, col compagno di scuola ora ragionevolmente viziosetta; e naturalmente s'innamorò dalla professoressa di pianoforte, una zitellona.

Tutto questo era pieno di promesse. Ma soltanto a 18 anni circa Benvenuto incontrò Livio a Milano, presso a poco nei mesi prima che arrivassero gli americani. Lui doveva avere sui sessant'anni. Ciò significa che oggi ne ha 75, e lei 59.

Di Livio, nella presentazione del libro, l'editore dice che è «un uomo di statura italiano», dichiarandolo altresì erotico e «pagano travestito più o meno bene da buon cattolico». Perciò la curiosità si accende immediatamente. Chi era? E' descritto come un uomo ancora seducente nonostante i sessanta anni: alto di statura, con gli occhi scuri, ex-ufficiale di cavalleria nella prima guerra mondiale, portava il monocolo, parlava francese e aveva un figlio, Federico, che era stato condannato a morte dai fascisti ma fu liberato dagli americani. Pur essendo vedovo, Livio era rimasto sotto la tirannia di quattro cognate, soprattutto di Valeria la quale «col pretesto di avere allevato i suoi figli e forse di averlo amato esercitava su di lui la sua prepotenza», scrive l'autore.

Valeria abitava a Milano in un bel palazzo di via Santo Spirito, con le finestre a colonne. Era «un palazzo standhaliano con un bellissimo cortile e profusione di nobili vestiboli e pianerottoli. I rovesci di fortuna l'avevano costretta a subaffittare prima il pianterreno e poi, uno dopo l'altro, tutti i piani, eccetto lei abitava sotto i tetti».

Un'altra cognata, Matilde, abitava a Napoli, dove Livio era nato ed aveva studiato e viveva in una bella casa di via Monte Oliveto prima di sposarsi. Una cugina, Wanda, egli l'aveva, infine, a Bergamo alla, dove si era resa proprietaria del palazzo dei conti B... il cui giardino dominava la città bassa e dove, pare, abitò il Tasso.

L'identificazione di Livio non è di certo facilitata dalla rivelazione che era «un uomo politico che si infischiava di politica e sarebbe stato espulso cento volte dal partito se non avesse avuto il prestigio del nome e lo splendore del suo passato». Il caso è tutt'altro che unico. Può contribuirvi, invece, la precisazione che il figlio Federico era rimasto gravemente ferito in un incidente sull'autostrada dopo aver vinto una corsa a Monza. L'autore dice inoltre che era «povero ma orgoglioso», cattolico praticante e superstizioso ma grandissimo peccatore. Infine, era diventato dopo la guerra un personaggio ufficiale che per le sue funzioni doveva fare spesso ispezioni a Venezia, nel Mezzogiorno o altrove.

Sugli amori di Benvenuto e Livio e La confessione *precisa che fu lei a fare il primo passo, ad eccitarlo durante un pranzo mentre si trovavano seduti accanto a lui, e poi a chiedergli di accompagnarla a casa. Lui, dannatolo abituato alle facili conquiste e che aveva subito o quell'epoca una sola sconfitta inflittagli da una certa Vera (che del resto riuscì a sottomettere due anni dopo), non domandava di meglio: un'avventura di più.*

In amore — e qui lo potranno riconoscere eventualmente soltanto certe donne che furono sue amanti, sebbene un uomo non sia sempre lo stesso con tutte — egli si dimostrò subito «fanero e brutale» al tempo stesso. Era appassionato ma gli schiaffi si alternavano con le carezze, e Benvenuto accettava con ugual gioia gli uni e le altre. Lei aveva paura del peccato, si diceva «serio del piacere» e affermava di desiderare soprattutto, attraverso il corpo, la conquista dell'anima. Così si mettevano in regola con la propria coscienza. I due amanti andavano persino nelle chiese per fare voto di non cedere più ai loro sensi, pur sapendo che quel voto non l'avrebbero rispettato. Ciò aggiungeva un piacere di eccitante alle loro relazioni. Scrive l'autore de La confessione: *«Così fu stabilito una volta per sempre lo statuto delle nostre relazioni. La sua regola era l'astinenza. Perciò dovevamo continuamente riconquistarci e non fummo mai l'uno all'altro senza avere nuovamente conteso il possesso a Dio».*

Questi amori, che ebbero per quadro Milano, Bergamo, Venezia, Napoli, Pompei durarono un anno e mezzo, e la rottura avvenne sei mesi dopo, cioè nel 1947-'48. A quell'epoca Livio era descritto da un rapporto diplomatico come un uomo soggetto ad «ossessione sessuale». Oggi, del seduttore di allora e che, secondo quanto si dice a Parigi, sarebbe stato un diplomatico (forse ora è molto di più), non deve rimaner più nulla. Ma ciò che abbiamo detto su di lui, desumendolo da La Confessione può forse permettere a chi lo conosce di identificarlo.

Loris Mannucci

Il bacio del Primo Ministro a «Miss Europa»

Dopo la sua proclamazione a Miss Europa a Beirut, l'italiana Anna Ranalli ha ricevuto, con le congratulazioni, un paterno bacio del Premier del Libano, Ahmed Daouk, ex-ambasciatore a Parigi (Telefoto a «Stampa Sera»)

NAPOLI: l'aula di Castelcapuano sempre gremita di pubblico

Quel che dice il barone Francesco Agnello sequestrato per oltre un mese dai banditi

Il patrizio siciliano, dopo avere avuto parole di commiserazione nei confronti di due imputati, ha indicato ai giudici i veri mafiosi - I retroscena del riscatto, tramite un emissario, e un milione di lire che non si sa dove sia andato a finire - Curiosa lettera anonima in dialetto e con un gran segno di croce

Dal nostro corrispondente

Napoli, martedì sera.

Il processo Agnello continua tra il più vivo interesse della folla di siciliani venuti dall'isola, che ogni mattina assedia di buon'ora l'aula in Castelcapuano. La deposizione del «baroncino» (oggi divenuto titolare del titolo, passatogli dopo la morte del padre Stanislao) non si è potuta avere ieri, perché la baronessa madre ha chiesto alla cortesia della Corte di volerla differire di ventiquattr'ore. Infatti il barone Francesco, essendo quello che gli amatori dalle frasi comuni chiamano «una buona forchetta», non si preoccupa troppo della quantità, per esempio, di spaghetti o di pesce lesso di cui il suo gagliardo stomaco abbisogna e può quindi accadere talvolta che l'indomani egli debba prendere qualche amaro beveraggio salutare. Tutte qui, dunque, le ragioni del rinvio.

L'udienza si è iniziata con una richiesta dell'avv. Vincenzo Siniscalchi, difensore di Stefano Soldano. Il giovane penalista ha sollecitato la citazione di un medico di Agrigento, Costantino Martorano. E ha esibito alla Corte una lettera del dottor Martorano ove appunto quel sanitario dice che nell'ottobre del '59, quando cioè avvenne il sequestro del barone, il Soldano si recava nel suo studio ogni tre giorni per sottoporsi a una terapia resa necessaria dal riacutizzarsi di un male cronico. Ciò significa — nella speranza del difensore — una prova perché o si sta sul monte Blasana a far la guardia al barone nella Grotta Calda, o si va dal medico lì che, data la distanza fra quella località e il capoluogo della provincia, non è tanto facile. Il presidente si è riservato di decidere.

E' poi venuto il turno della baronessa Giovanna Di Stefano, madre dell'Agnello. Lei ricorda di aver ricevuto a liberazione avvenuta una breve missiva anonima in dialetto siciliano, ove fra l'altro si diceva: «Ora cominciu lu beddu ppe' tia e ppe' tu figghiu» (ora comincia il bello per te e per tuo figlio»). E, sotto, v'era un gran segno di croce.

Presidente — A chi vi rivolgeste per primo per trattare con i banditi?

Teste — A mio nipote, il barone Francesco Agnello, omonimo di mio figlio e figliolo del fratello di mio marito, Nicolò.

Presidente — In che data?

Teste — Il 29 novembre del '59.

Presidente — Durante gli incontri con i banditi che segno di riconoscimento dovevano avere i vostri rappresentanti?

Teste — Una bandierina verde sull'auto e un paniere vuoto legato sul cofano della macchina. Marco Saporito — offertosi — doveva tenere intorno al collo un fazzoletto rosso e in capo un berretto grigio. Io avevo preparato sia l'uno che l'altro, ma il Saporito dimenticò per puro caso berretto grigio e fazzoletto rosso».

Presidente — E come fece a farsi riconoscere?

Teste — Io avevo anche dato al Saporito una lettera, una delle ultime pervenutemi da Francesco, inoltre demmo al Saporito un'altra lettera per il nostro figliolo, in cui gli si diceva che potevamo disporre solo di sei milioni in contanti.

Presidente — Quale esito ebbe tutto ciò?

Teste — Il Saporito mi telefonò da Agrigento dicendomi che sarebbe giunto con il «sacco di patate», termine convenzionale che indicava mio figlio.

Presidente — In questo lasso di tempo vi furono contatti con i banditi?

Teste — A mio nipote, il barone Francesco Agnello, omonimo di mio figlio e figliolo del fratello di mio marito, Nicolò.

Presidente — In che data?

Teste — Il 29 novembre del '59.

Presidente — Durante gli incontri con i banditi che segno di riconoscimento dovevano avere i vostri rappresentanti?

Teste — Una bandierina verde sull'auto e un paniere vuoto legato sul cofano della macchina. Marco Saporito — offertosi — doveva tenere intorno al collo un fazzoletto rosso e in capo un berretto grigio. Io avevo preparato sia l'uno che l'altro, ma il Saporito dimenticò per puro caso berretto grigio e fazzoletto rosso».

Presidente — E come fece a farsi riconoscere?

Teste — Io avevo anche dato al Saporito una lettera, una delle ultime pervenutemi da Francesco. Inoltre demmo al Saporito un'altra lettera per il nostro figliolo, in cui gli si diceva che potevamo disporre solo di sei milioni in contanti.

Presidente — Quale esito ebbe tutto ciò?

Teste — Il Saporito mi telefonò da Agrigento dicendomi che sarebbe giunto con il «sacco di patate», termine convenzionale che indicava mio figlio.

Presidente — In questo lasso di tempo vi furono contatti con i banditi?

Teste — Altroché! Mi spedirono una lettera in cui era scritto che «il caro giovine Francesco quel povero coglione costretti purtroppo ad ucciderlo».

Presidente — Come mai lui si rivolse al Saporito?

Teste — Perché lui disse che poteva andare a parlare a quindi malfattori in contatto con i delinquenti.

Presidente — Vi fu nella sua famiglia, voglio intendere nella famiglia di lei, baronessa, chi la disuasa?

Teste — Sì, mio marito e mio genero.

Presidente — Ma questo Saporito non aveva una reputazione di mezzo imbroglione?

Teste — Non posso dirlo. Io sono madre. E mi sarei affidata a qualunque filo di paglia pur di salvare mio figlio.

Presidente — Saporito a chi vi disse di aver consegnato il milione?

Teste — A Giuseppe De Maria.

Presidente — Fece proprio quel nome?

Teste — Certo, mi disse di avere consegnato un milione in mano al De Maria.

Presidente — Lei sa da chi fu organizzato il sequestro di suo figlio?

Teste — No: ma certo coloro che lo fecero furono solamente i gregari, gli esecutori materiali di una mente direttiva. Un sequestro di persona compiuto in quel modo presupponeva un capo che avesse attuato il piano.

Cessato l'interrogatorio, il presidente chiama il teste Marco Saporito e gli chiede: «E' vero quello che dice la baronessa Agnello, secondo cui avete consegnato un milione?

Saporito — Il milione l'ho consegnato, sì, ma non lo dissi a De Maria.

Presidente — Ma la baronessa insiste. Dite la verità, una buona volta. Altrimenti vi prevengo che prima della fine del processo vi farò confrontare le cose di Poggioreale!

Saporito — Sono nelle vostre mani!

Il barone Agnello nel tribunale di Napoli (Telefoto)

Presidente — E' una parola. Chiedo come siete pensante?

Successivamente, su domanda dell'avvocato Siniscalchi, il presidente insiste: «E' vero, Saporito, che vi interessate abitualmente di faccende simili? Voi insomma siete un po' il Perry Mason o il tenente Sheridan della situazione...».

Teste — Non è vero!

Stamane, poi, ha avuto inizio la tanto attesa deposizione del barone Francesco Agnello, rapito dai banditi e tenuto prigioniero per cinquantun giorni. Il patrizio siciliano ha detto tra l'altro: «De Maria è un giovinastro trovatosi nel pasticci più per colpa della miseria che per sua volontà. E' un individuo che non fa paura a nessuno. Questo spiega perché moltissimi testimoni lo accusino senza esitazione, rimanendo poi senza parola di fronte agli altri imputati: il Valenti è un padre di famiglia rovinato dalle circostanze. Sia lui che il De Maria sono stati sempre gentili e pieni di attenzioni nei miei riguardi durante la mia prigionia nella squallida grotta di Cianciano».

Il barone, dopo avere raccontato come fu rapito, aggiunge: «I veri mafiosi della banda, i caporioni che hanno agito con spietatezza e con grande crudeltà, sono il Capodici ed il Soldano».

Crescenzo Guarino

Attentati a Montevideo contro istituti ebraici

MONTEVIDEO, mart. sera.

Attentati terroristici sono stati commessi ieri sera contro una sinagoga ed altri due istituti ebraici a Montevideo. Nel tempio è esplosa una bomba la quale ha provocato un incendio, che ha danneggiato i vicini edifici. Contemporaneamente la polizia ha trovato, prima che esplodessero, bombe in un'altra sinagoga e in un'istituzione ebraica.

Quasi contemporaneamente in un'autorimessa è avvenuta un'esplosione che ha provocato la morte di una persona e il ferimento di due altre. La polizia ritiene che gli ordigni adoperati contro le istituzioni ebraiche venissero costruiti nell'autorimessa, ma non ha potuto sino a questo momento averne la prova sicura.

Sarà ampliata la statale fra Arona e Sesto Calende

Arona, martedì sera.

L'ANAS ha reso noto che il tronco stradale compreso fra Arona, e il ponte di Sesto Calende sarà interamente ampliato, sistemato e rettificato: la carreggiata utile sarà portata a dieci metri e mezzo. L'opera comporterà una spesa di 1300 milioni di lire.

Tra le strade statali sarà pure sistemata quella che dal Lago Maggiore porta al confine italo-elvetico di Ponte Tresa. E' stato appaltato il primo lotto di lavori per settanta milioni di lire.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E VARIETÀ

Prenot. biglietti azione LA STAMPA, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-218

Cortile Università (v. Po 17). Ballo Regio: domani, ore 21,15, 5° Concerto sinfonico. Mo Otto Wirtmann, Libero ingresso.

Teatro della «10»: ultimi 3 giorni: Ionesco, De Ghelderode, Roussin.

Teatro dell'Okdina: 21,15 «No alla guerra» (lettere condannati a morte, poesie, canzoni di Brecht).

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12 e 15-18.

Promotrice Belle Arti, Valentino: Espos. nazion. Ore 10-12 e 16,30-19.

Al Florida Club (p. Solferino, tel 43-823): 21-4 Compl. M. Di Nunzio e i «5 Marius S», canta G. Galassi.

Bruno (Valentino): ore 21 danze. Chalet, Valentino: 21 Or. Massari.

Parc Danse: 17-21 Whisky a gogò. Aria condiz. L. 300 consum. compr.

Gay Estivo: tutte le sere ore 21-2. Festival 16 e 21, Silvano Torinorella.

Gran Mare Danse: 21 Travaglio.

La Cleala Danze: 21 Ferrarone.

La Serenella: Umberto e Redy. Danze 200 Cav. 250 consum. compr.

La Cascine, Stupinigi, Ristorante. Danze Lanfranco e la sua Orch.

Pagoda: 21 attista moda. Orch. Labardi, c. M. Carmen, M. Gavioli.

Columbia Danze: 22-4 Attrazioni.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Calde notti calde» con Cora Roberts, Paul Esser, Hilde Sessak. Vietato min. 16 anni.

Astor: «Italiani all'inferno».

Corso: «Duello all'ultimo sangue» in technicolor con Rock Hudson e Donna Reed. Ingresso lire 400.

Cristallo: «La febbre del delitto» Mary Murphy e George Hamilton.

Doria: «Assalone, bombe e donne» con B. Brenslaw, M. Redwyn.

Ideal: «Larry agente segreto» con E. Constantine, C. Lee, D. Addams.

Lux: «La stagione del sole» con Y. Ishihara, M. Tsugawa Ingr. 400.

Reposi: «L'uomo che visse nel futuro» col. R. Taylor e A. Young.

Romano: «L'arpa birmana» di Kon Ichikawa. Prom. Venezia. Ingr. 400.

Victoria: «La banda del drago verde» con J. Kelly, May Wynn. Ingr. 450.

Ariston: «L'America vista da un francese» sc. col. di Reichenbach.

Arlecchino: «Eva», Romy Schneider, Carlos Thompson, colori.

Augustus: «L'uomo che ingannò la morte» tech. con Christopher Lee, A. Dieffring. Viet. min. Platea 500.

Metropol (Pr. Tommaso 8, tel. 552-470): «Il diario di un condannato», R. Hudson tech. Viet. min.

Nazionale: «I 10 scalini» tecnic. Kenneth More, T. Eig. Ingr. L. 300

Torino: «Il buco» con Michel Constantine e J. Kennedy. Ap. ore 10.

Alessandra: «Noi duri», Buscaglione, Totò, Scilla Gabel.

Alfieri: «Non voglio morire» con Susan Hayward.

Capitol: «Noi duri», Fred Buscaglione, Totò, Scilla Gabel.

Eden: «Noi duri», Fred Buscaglione, Totò, Scilla Gabel.

Fiamma: «La sfida di Tom e Jerry» cartoni animati in technic.

Hollywood: «Diana una per me», sc. col. Bing Crosby, D. Reinolds

Rafel: «Le mie Città Torino» «Da microfono per Voi» e spett. Varietà con Alan-Drey-Silver Dizy-L. Ruby-Ball, C. Garfino 16,15-21,15.

Film: «Strage di Frankenstein».

Massima: «Meraviglioso paese», tecn. Robert Mitchum, J. London.

Principe: «Incantevoli amori in blue jeans» scope, Carol Lynley, Brandon De Wilde. Viet. min. 16 anni.

Ranco «Innamorati in blue jeans» Carol Lynley, B. De Wilde. Viet.

Statuto: «Meraviglioso paese», tec. Robert Mitchum, Julie London

Adriano: «Ladri di automobili» W. Campbell, Mamie Van Doren.

Alcione: «Cavaliere della tempesta», Riv. B. Maggio 16,15-21,15.

Alpi: «Cola il fuorilegge», tecnic. sc. James Best, Frank Lovejoy.

La Furia: «Fronte della vendetta» James Cagney, Dana Wynter, Viet.

Regina: «I coraceni», technic., Edmund Purdom, Georgia Moll.

Asti «Destino sull'asfalto» Ap. 14

Olimpia: «Gorilla», scope colori.

Po: «Webb il coraggioso», techn. F. Nuevat «Sirpa del vampiri», Viet. «Liana schiava bianca», Viet.

S. Felice: «Alibi sotto la neve», Aldo Ray, Anne Bancroft.

Esperia «Les amantes» Moreau, Viet

Giardino: «Bacio della spettro», italiano: «Banda della frusta nera», R. Marlowe, Coleen Gray.

Miralfori: «Giuditta e Oloferne», Santa Rita: «A piedi, a cavallo, in automobile» con Noël-Noël.

Vittoraglio: «Joe Butterfly», scope techn. Audie Murphy, G. Nadar.

Ellisse: «Specchio a due facce», Michael Morgan, Bourvill.

Fréjus: «Cavaliere senza città dell'oro», techn. More, Kennedy.

Nuovo: «Testa calda», Magali Noel S. Paolo: «Meglio sconosciuta», techn. Terry More, Sal Mineo.

Belgio: Gangsters amore e Ferrari

Cavallo: «Sexy girl» colori Brigitte Bardot, Henry Vidal.

Eridano Conquistatori Deserto, tec. Drupa: «Pistola nuda».

Radium: «Atolla K» Crik «Crok V. Vrunet «Dottore in alto mare» Dirk Bogarde, techn.

Astra: «La nipote Sabella» F. De Filippo, S. Koscina, Salvatori.

Borsalino: «Ragazza del peccato», Brigitte Bardot, Jean Gabin.

Ellisse: «Fuochi nella giungla».

Excelsior: «Maracaibo» technic. Cornel Wilde, Abbe Lane.

Massaua: «Jamilio», colori Lex Marquet, J. Tordesillas.

Odeon: «Giovani senza domani», scope R. Wagner, V. Leith.

Star: «Congiura dei Borgia», sc. col. F. Lattimore, C. Smith.

Adua: «Lampi nel Sole» a col.

Azzurro: «Sete dell'oro» G. Ford.

Brenta: «Adorabile infedele» sc. col., Gregory Peck, Deborah Kerr.

Edelweiss: Vendicatore silenzioso.

Fortuna: Nemici di ieri ec. Baker Mabry: «Inchiesta in prima pagina» Rita Hayworth, A. Franciosa

Nord: «G-men 5ª squadra».

Palermo: «La mummia» col., Peter Cushin, Christopher Lee, Vietato.

Sociale: «Casa dei 7 falchi» Taylor Lenti: «Casa di Madame Kora».

Cabiria: «Il vento si alza».

Colosseo: «La banda di Las Vegas», Mamie Van Doren.

Continental: Uno straniero a Cambridge, Ronald Lewis, S. Syms tec.

Fiorai: «La gaita» Francoise Arnoul, Barnard Wicky.

Italia: «Sexy Girl» scope tech., Brigitte Bardot ed Henry Vidal.

Moderno: «Falco di Hong Kong» techn. e «Gianni e Pinotto».

Piemonte «Signora non è da squartare, T. Thomas, G. Cole, scope.

S. Carlo: «Il ruvido e il liscio», Spezia: «Figlio di Alì Babà» tech. con Tony Curtis e Piper Laurie.

Diana: «Imputazione omicidio», Dora: «Colline nude».

Numa: «Simpatico mascalzone».

Umbria: «Battaglia V 1» Reznik.

Alba: Prigioniera del Sudan, tec. Ambra: «Obiettivo Butterfly».

Apollo: «Ombre sul Kilimangiaro» scope tech., R. Taylor, A. Aubrey.

Edera: Condannato morte fuggito.

Lucania: «Sahbia rovente» Poitier.

Lutrario: «Bulli e Pupe» Sinatra

Splendor: «Saffiro nero», Michel Craig, K. Mitchell.

Ritrovi E.N.A.L. — Ariston, Astor, Augustus, Cristallo, Ideal, Sanaot, Reposi, Vittoria, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Adua, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Esperia, Spezia, Continental, Eridano, Lutrario, Lucania, San Paolo, Odeon, Giardino, Fiera e Alba.

INFORMITALIA

qualsiasi informazione indagine o ricerca ovunque

Via Dora Riparia 14 - TORINO Telefono 511-618

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, in sestile a Saturno, trigono con Mercurio. Vi troverete in un clima spirituale del più confortanti. Siate vigilanti per non complicare la vita con cose utopistiche. Salute poco stabile. Selezionare meglio i cibi. Felicità e sicurezza dopo alcune perplessità. Tipi: **Ariete, Leone e Sagittario.**

Ariete — *Lavoro:* accennate il meno possibile agli amici ed ai vicini ciò che avete in mente di fare. Quando nessuno vi noterà, i vostri passi saranno positivi e produttivi. - *Vita affettiva:* eliminate le amicizie inutili, interferenti e menate una vita più ritirata e riposata. Ne sarete assai soddisfatti. Nuove forze promettono da una conquistata serenità. - *Salute:* cervello stanco e da rigenerare. Alternate alla sana abitudine. Bevete delle acque alcaline di alleggerire l'acido urico nel sangue.

Leone — *Lavoro:* guadagnerete nuovo prestigio. Una donna vi sarà utile per breve tempo. Troverete delle occupazioni piacevoli sulle quali giuocherà l'ispirazione. L'arte avrà buona influenza. - *Vita affettiva:* concordia e armonia: assicurate fiori e vi sentirete sicuri di voi stessi dopo alcune dimostrazioni di simpatia. Mattinata serena. - *Salute:* la temperanza è sempre consigliabile. Correte verso uno sperpero esagerato di energia: siate meno febbrili.

Sagittario — *Lavoro:* solo un forte autocontrollo risolverà le vostre incertezze. Momenti interessanti per una visita. Discussioni di lavoro. Se perderete la calma, non sarà facile riprendere il bandolo della matassa. - *Vita affettiva:* guadagnerete la fiducia di una persona che vi era apparsa di dubbia correttezza. Atmosfera spirituale e di concordia. - *Salute:* evitate di annoiare chi vi assorbe le energie vitali. Collegamenti che vi stancheranno. Un raffreddore buscato per una mattutina imprudenza.

Per i nati del Toro: parlando troppo su certe cosette familiari, complicherete ogni cosa. La serata sarà buona. La salute incrementa. Gemelli: si appianeranno le cose dopo una conversazione schietta con sviluppi inattesi. Salute buona. Cancro: sarà risolta in breve tempo un enigma domestico. Lettera che vi renderà perplessi. Mantenetevi fiduciosi e sereni. Vergine: ogni cosa sarà chiarita. Accogliete chi vi farà una supplica. Bilancia: accelerate ogni attività per essere in testa a tutti. Rischio di esaurimento nervoso che potete domare. Scorpione: evitate di lasciarvi prendere dalla malinconia, siate indifferenti a tutto e tirate diritto. Qualche ravvedimento. Capricorno: con una gita o la compagnia di persone dotate di forze rigeneratrici risolverete un poco la stanchezza. Dichiarazione piacevole. Acquario: lavoro bene avviato. Armonia e tranquillità. Niente da temere per tutto il giorno. Pesci: risolverete dei vecchi guai. Un libro vi darà delle buone idee. Pelle delicata, badate ai cibi.

Tommaso Palamidessi

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, a mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1260 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando la articolazione compresi) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzione in Stampa Sera, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rilasciare ignoti ai loro nomi possono utilizzare il nostro servizio semplicemente aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa c. . . . Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta la tassa della cassetta di lire 100 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La corrispondenza indirizzata ai due cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se sprovviste o non raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

AFFILATRICI rasoiche senza contri, tagli revisioni semiautomatiche, automatici. Rimbrici, trasmissi, trapani, segnali, accessori, liquidazioni. Frigero, Torino, Corso S. Felice 273-345. 359

APICOLTORI alla Casa del buon miele troverete gli attrezzi più perfezionati. Corso Giulio Cesare 95. 191

APICOLTORI la migliore guida per il vostro lavoro è «L'Apicoltore moderno». Abbonamento annuale L. 1000. Torino, corso Giulio Cesare 29. 191

ARROCCACRUCHE cagheli assorgiatrice lingual bilanciari arcuati parrucchi marca. Talmorici, Valeggio 4. A44618

ASSUMIAMO qualsiasi lavoro maglieria econo macchina 12-8. Alfredo Borsanco via Rocca 8, Paradiso, Milano.

CATENE aiuto e assumali per auto molto tenerire. Marengo, Mazzini 32. Telefonare 871-712. 22160

CERCASI calandra cotonificio lunghezza 2050x15 metro bordi, possibilmente rulli superiore gradiati. Dettagliare Q 1992 Pubblicità Oliva Biella. 35009

DISPONENDO causa, prossa pleggiatrice 100 mem., calandra, [illegible] universale macchina, rullatrice gradiati, pantografo, ecc., eseguiamo cambio tersi: cambiamo lunghezze mem 6 mm.; taglio segmenti varie spessori si pantografici piegature max 9000 mm; rullatura lunghezze max 3000 per 12; rullature gradiati; costruzione accessori; carpenteria. Lavorazioni lamiere. Fiori, via Sassovivo 251. Tel. 200-720

FABBRICA cassetti per lettere, mobili casalinghi. Interpellandosi presso Impresa. Sassi, via Rocciaforte 2, telef. 372-689.

FALEGNAME disposta in blocco laboratorio macchine e attrezzature. Lazzero, via Giacinto 64. A42776

FALEGNAME Deguda ottimi lavori seggiori entrata armadi, Lazzaro, via Giacinto 64. A42776

IMPORTANTE ditta impegnata nuova siderurgia vende attrezzature si provvede fabbricazione lastini plastica riabilitazione mercato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1329 — Torino». A42219

INDUSTRIA disponendo cesoia 3000 x 6 mm. accettasi taglio lamiere conto terzi. Telefonare 20-320. A42318

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e giunti, lamiere[illegible] spessore fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 293-823. 253

MOLINO vendo macchinario e passaggi. Lanzavecchia Guido, [illegible] Giorgio Canavese. A42004

MOTORI trasformatori alternatori diesel gruppi elettrogeni. Lagaria, Unione Sportiva 187. 7906

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan chiusi. Usati. Telefonare 22-743. 2044

OCCASIONISSIME macchine lavorazione legno nuove semiusate, mensilleria vendo Mallet. Telefono 627-201. 22365

OCCASIONE compressori gruppi «Savigliano» 16 ed 7 mensilità (sanders) ed altre attrezzature gruppi vendonsi, dettagliare «Pubblicità Stampa 1167 — Torino».

SABBIATRICE metallica tavoli rotanti smerigliatrice vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2233 — Torino». A47508

TRASFORMATORI consegna pronta stabilizzati provvisorio motori, alternatori, dinamo, ing. Fabiano Agliotta, telefono 21-360. 371

Ritrovate la pelle dei Vostri 20 anni

con *PLACENTONIC*, la nuova crema alla placenta, che non «maschera» l'invecchiamento della pelle, ma crea la «vita» facendo nascere nuovi strati di pelle giovane. Non più rughe!...

RICHIEDETE campioni gratuiti a: **FORESTER** (Serv. Sta) Via Mario Bruto, 9 - MILANO

CAMICIE - CAMICIOTTI CRAVATTE - PIGIAMA

per uomo e ragazzo

Un assortimento senza confronti che soddisfa tutti. ESPO, la camicia fine che non si sfila.

NEGOZI **senfor** TORINO

Via P. Micca, 4 ang. XX Settembre - Via Roma 366 ang. piazza Carlo Felice

Mobili VASTO ASSORTIMENTO **UNVRAL** GARIBALDI 26

Via Stampatori 9 NUOVA ESPOSIZIONE

OSTETRICA BELTRAME

Via Madama Cristina 74, 1° piano Telefono 683-798 - TORINO

TELESALVAMOTORI ogni olio. Mirafiori, torrentori, rulmis. L'Apparecchiatura Elettrica. Cairoli 22, tel. 888-[illegible] 5266

ARTIGIANATO L. 80 per parola

CORTEMILIA Arredamenti completi camere bottiglieria pasticceria. Cairoli, via Ferruccio 3, telefonare 287-261. A46247

MOBILIFICI Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 26 B, promitta consegna commerciale completo soggiorno. Falegnameria completa, Vittadini, Ingegneria, Silentini regalo allegato licenza. 17126

OCCASIONALI prodigiosi «Facciotti» bambinesimi, mezza vista autorizzato motore. S. Massimo 42. 430

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A abbastanza minimo interesse concediamo ai pensili personali immediati, rimborsabili 10 mesi a lavoratori, impiegati funzionari, operai residenti Torino e Piemonte. Pratiche [illegible] su autovetture in poche ore anche provincia. Modestia, serietà, segretezza. Fin.Co.Tar., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Tel. 47-346. 902

A abitanti Torino e Provincia, [illegible] operai, concediamo prestiti rimborsabili 10 rate mensili. Pratiche [illegible] su autovetture in poche ore anche provincia. Modestia, serietà, segretezza. Fin.Co.Tar., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Tel. 47-346. 902

A acquirenti, a proprietari alloggi cediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. «Elp», corso Re Umberto 4. 16640

ACCREDITATA arretratissima importante azienda ingrosso dettaglio, colonniali, tessili, calzature, dolciumi, bomboniere, alimentari, ottima posizione, centralissima stazione. ceduti ottimo affare. Trattazione diretta. Scrivere: Silvestri, Martiri Libertazione, Chivasso. 25016

AFFARE rigorosamente autorizzatissimo bar pasticceria, corso Regina Margherita 227. Telefonare 735-631. A47224

AFFARONE garanzia 40.000 cedesi alloggio pratiche provincia Torino. Telefonare 887-462. 430

AFFARONE pasticcio centrale affittasi illimitato causa altri impegni urgenti. Telefonare 852-878. A42606

ALBERGO modernissimo 60 letti buon contorno telefoni bagni cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1363 — Torino».

ARTIGIANO stampatrice nuovi cerca capitale 1.000.000 per ingrandimento azienda, ammortizzabile in 12-18 mesi massima garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2122 — Torino». A47[illegible]

ATTENZIONE investitevi nella [illegible] controllabili, occasionissima 600 mila. Tel. 81-629. 82

ATTREZZATISSIMO Pasticcio semicentrale, lavoro garantito, cedesi causa impegni Piemonte, Garibaldi 5. 31

AUTORIMESSA attrezzatissima centrale. 100 Macchine unico piano ampi edifici. Telef. 521-402. A42118

AUTORIMESSA attrezzatissima centrale 100 macchine unico piano [illegible]. Telef. 521-402. A42118

AUTORIMESSA buona posizione piano terra con piazza lavaggio e officina molto conveniente. Telefonare 553-660.

AUTORIMESSA centrale 100 vetture, officina attrezzatissima massima serietà, reddito 350.000 mensili reali direttamente, occasione. Tel. 688-170.

AVVIATISSIMO centralissimo ed elegante negozio confezioni signora numerosa clientela forte incasso controllabile cedesi causa salute. Telefonare 512-310.

AVVIATISSIMO grande negozio centralissimo drogheria, bottiglieria, alimentari, vendesi all'ottimo trattatore diretta. Scrivere Chiavari Silvestri, Martiri Libertazione, Chivasso.

BAR corso Vittorio 217 urge vendere ottimo affare. Telefonare 42-720.

BAR interessante sulla 459 sulla mensili vendesi 13 milioni, Scrivere: «Pubblicità Stampa 7456 — Torino». A42113

BILIARDI Desgoffini alta precisione ed competizione a richiesta presentavi gratuiti. Vittorio 44 Torino, tel. 41-614.

BOSSOLASCO ortopedicotecnica vendesi panificio ristorante «Villa Lucente». Telefonare Torino 296-512. A45600

CARTOLERIA (Porta Nuova) fornitissima clientela, utili elevati. Occasionissima 1.850.000. Telefonare 81-689. 33

CASSA decenza proprietario cedesi o permuta con qualsiasi costruzione birreria ristorante. 13 anni avviatissima proprio

PANIFICIO corso periferia, incasso lire 75.000 garantito, pochissimo, cede Barchetta, NIMIS 20. 427

OCCASIONE latteria incasso [illegible] alloggio stupendo 3.000.000. Cronetto, Reggio 10. 235

PANIFICIO vicinissimo Torino forno cottura gl. 6 cedesi. Cagliero e Nasi, molino 73. 30045

PRESTA a impiegati, statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende Piemonte e Genova, somme rimborsabili 10 rate senza partecipazione. Odone interno, in 8or, Mnza, via dei Mercanti 18. Telef. 40-879. 11308

PRESTITI a impiegati, statali parastatali impiegati, salariati residenti Piemonte e Genova, comprensa. Ilma, via Mercanti 12, telef. 40-879. 11308

PRESTITI personali, immediati, rimborsabili 10 anni, direttamente autorizzati a lavoratori, impiegati, funzionari residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi ed autovetture in poche ore anche provincia. Modestia, serietà, segretezza. Fin.Co.Tar., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefono 47-346. 30243

RICAMBI auto elettrauto ottima posizione centrale ancora garantiva. Corso Brunelleschi 10. A42509

SAVONA cedesi organizzatissimo, ottimo commercio, ristorante, alloggio, servizio, cortile. Pubblicità Lastrucci, S. C. Savona.

SOCIO per importante concessione industria enorme sviluppo campo automobilistico, motori in genere cercasi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3138 — Torino».

UNGE cedesi officina riparazione moto, [illegible] Trat. 31-840.

VENDESI oppure garanzia latteria cremeria, [illegible] con macchine raffreddamento moderno. Via Piave Costa 19 Torino. Telefonare 732-225, 791-906.

VENDO bellissimo supermercato. Telefonare 753-798. A46576

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

A acquirenti a proprietari alloggi con cedesi rapidissima mutui ipotecari. Organizzazione bancaria RIF, corso Re Umberto 3. 16640

A antiquario, casa vecchi esposizione, grossista vendo Corso San Maurizio, Vanchiglia primo piano mq. 450 più ammezzati mq. 300 prezzo 19.000.000. Lezzana, Arrivescovado 8. 187

ABBIAMO abitabili studios, alloggi signorili 2-4-3 camere, doppi servizi. Facilitazioni pagamento, visite luce signori. Telefonare 511-490. A47730

ABBIAMO Madama [illegible] 31 alloggi tranquillissimi, occasionissima 600 mila. Tel. 81-629. 82

ACQUISTO terreno fabbricabile camera 40, oppure casa piena costruzione. Telefonare 743-940. A42313

ACQUISTO locale industriale mq. 300 [illegible] cortile indipendente per lavorazione automobilistica oppure affitto, zona Lingotto, S. Paolo, Mucciasso, Scrivere: «Pubblicità Stampa 9202 — Torino».

ADIACENZE corso San Maurizio, via Giulio Sarzio 20 vendonsi alloggi, negozi liberi ed occupati. Visite pomeriggio.

ADIACENZE Piazza Savoia via Alpignano 24 in bella casa vendonsi alloggi liberi ed occupati. Visite lunedì, mercoledì, venerdì ore 17-19. 78

ADIACENZE Piazza Sabotino via Montenero 25 vendonsi alloggi liberi ed occupati, visite [illegible] giovedì, sabato ore 15-17. 78

AFFARONE terreno industriale in Torino, Madonna Campagna, mq. 10.000 vendo anche a lotti, lire 1800 mq. Telefonare 50-248 85

AFFITTO o compero signorile salone due camere, doppi servizi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1319 — Torino».

ALLOGGETTO cedesi tinello letti cucinetta moderni pavimenti rivestiti 8 m. Telefonare 46-834. 653

ALLOGGI tre camere cucina grandi luci gino ingresso vendo corso Racconigi 227.

ALLOGGIO alloggio signorili 3-4 camere, salone, doppi servizi, riscaldamento, ascensore, [illegible] rifinitissimi, refrigeratore, [illegible] stufa rendimento elevatissimo, [illegible] stufa [illegible] Granarolo angolo Montebello (Montegrisa). Telef. 755-846. A45627

ALLOGGI signorili nuova costruzione via Chivasso 18 [illegible]. Telefonare 538-181

ALLOGGI signorili 4 camere tinello cucinino servizi. Cuglieri 9, ingresso vendo, mutuo, facilitazioni. Telef. 753-824.

ALLOGGIO adiacenze piazza Statuti, tre camere cucina servizi, [illegible] libera 4.000.000. Telefonare ore pasti 741-822

ALLOGGIO bellissimo, zona Francia, due camere, servizi, ascensori. Telefonare 811-490. A46333

ALLOGGIO centrale 6° piano, 4 camere cucina servizi, libero subito, vendesi. Telefonare 44-485. 200

ALLOGGIO nuovo 6 vani, 930.000 vano alto comodo e quote mensili per 14 anni. Corso Peschiera zona Crocetta. Telefonare 392-457. A43076

ALLOGGIO terzo piano 3 camere servizi zona corso Vittorio-Racconigi vendesi sostanzialmente. Telef. 44-435.

ANGOLARE bella casa via Villa della Regina 7, vendonsi alloggi liberi ed occupati. Visite pomeriggio. 78

ANGOLO corso San Maurizio, Vanchiglia 14, vendonsi alloggetti completamente rimessi a nuovo, ogni comodità. Facilitazioni, visite pomeriggio. 389

APPARTAMENTI per acquisto alloggi Torino e Riviera Ligure. I.F.I.T., San Quirino 4 bis. 8761

APPARTAMENTI centralissimi, panoramici, 4-5-6 camere, grandi saloni, completa moderni, verdume. Visite 10-12, 15-18. Corso [illegible] 17. Telef. 53-512.

APPARTAMENTI moderni 5, Rita prenota brunate 1.200.000 liberi, affittasi. Telefonare 765-033, 778-181. A43280

APPARTAMENTI signorilissimi, esposti, panoramici, ogni grandezza, ingresso ogni [illegible] Corso, Molassi, lunghe relazioni. Corso FAI, Cavour 7, telefono 538-831. 318

APPARTAMENTO signorilissima nuovo 6° camere servizi garage a richiesta in palazzina centrale riscaldato, proprietario vende Telefonare 684-593 ore pasti. 358

APPARTAMENTO stupendo signorile in palazzina tripli servizi vendesi. Telefonare 521-400. A45882

AREONAUTICA [illegible] 2000 [illegible] semilusso liberi servizi 10.000 mq. Telefonare 792-636. A43807

ARVIER 4 angolo corso Peschiera vendonsi alloggetti 1-2 camere, tinello, cucina, pronti rotondine, visite cassere Telefonare 883-238. 450

ATTICI nuovi panoramici mia statica abitazione lussuosissimo ritirati 1-2-3 vani servizi garage a richiesta in palazzina signorile centrale proprietario vende. Telefonare 684-593 ore pasti. 358

AUTORIMESSA posizionatissima grandiosa capacità 400 macchine tutti servizi ottimamente attrezzatissima vendo proprietà mutuario reddito 6 per cento, Scrivere: «Pubblicità Stampa 215. — Torino». 206

AVVENIRISSIMA via Cialdini 9 (Borgo Quieti) [illegible] 20 [illegible] imprese vendo, mutuo, facilitazioni. Tel. 753-874

AZIENDA agricola Lombardia, [illegible] 83, ettari ritati 12, ottima per pioppi. Scrivo [illegible] Massima serietà Ferrero «Pubblicità Stampa 179 - Torino».

BARCONEGHIA via Madai 30 cedesi alloggetti e alloggi tipo villa privati in zona. Telefonare 683-238. 480

BELLARIA grande [illegible] completo [illegible] stabilimento gregario, 645.000. Telefonare 682-700 feriali. A43189

CASETTA tetto vani garage giardino vendesi S. Mauro, via Castelvecchio 19.

CAUSA espatrio vendo dieci alloggi vuoti ai signorili Corso Montegrappa, reddito 2.500.000, contanti 500.000, mutuo 1.800.000, prezzo 27.000.000. Geom. Lucinio, Arrivescovado 5. 167

CASA Fiat, Cavour 7, in più attrezzata organizzazione immobiliare vi offre il più vasto assortimento di alloggi. Larghe relazioni. Interpellateci senza impegno. Telefoni 537-496, 538-831. 239

CORSO Francia, via Millanteo angolo Valgioia prestigiose signorili alloggi in costruendo stabile fra giardini e alberate. Mutui trentennali, lunghe relazioni. Corso FAI, Cavour 7, telefono 538-831. 318

CORSO Montevecchio angolo Maggiorenzo alloggi taglia piccola e media prezzo Corso FAI, Cavour 7, Mutui trentennali, lunghe relazioni. Telefonare 537-496

DORO Fucibara 283 vendonsi alloggi 1-2-3 camere, cucina, liberi ed occupati visite pomeriggio. Telef. 600-[illegible]

DORO Tassoni, 3 camere doppi servizi terme bagno, scala marmo, ascensore, libero. Telefonare 553-660. 499

CORSO [illegible] Sortirlia, via Farini alloggi e pronti occasionali liquida Com. FAI. Lunghe relazioni, Telef. 537-496

DOGLIETTA (corso Rosselli 77) vendonsi abitabili [illegible] appartamenti signorili 4 camere cucina, doppi servizi, autorimessa, 70.000 mq. Mutui e [illegible] ni. Visite in cantiere, pomeriggio.

DUINO Marina (Riviera Fiori) vendonsi appartamenti villa, terrazzi, Amelia, Boccardo 4, Oneglia. Telefonare 90-[illegible]

DUE negozi e casco fabbricato borgo San Paolo vendonsi in blocco o separatamente. Telefonare [illegible] A47720

FIAT aggiornatissimi auto case [illegible] cessazione valutazione, autorità. Tel. 871-032, 885-680. 21479

FINANZIARIO rapidissimo aiuto case terreni, valutando massimo. Telef. [illegible] 54-682. 31477

GRANCARRO stanze ai commissione case prestigiosissime posizione magnifica stanze con di cura, collegio, scuola privata, uffici rappresentanze, [illegible] Telefonare 760-486. A47722

I.P.I.F., S. Quirino 4 bis, concede rapidissimi mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.

IMPRESA vende alloggi bellissimi 3-3-4-5 camere corso Siracusa angolo via Cibrario. Telef. 788-772. A47170

IMPRESA vende alloggetto grandissimo camera tinello servizi piano rialzato altezza 10.000 [illegible] prezzo 2.200.000. Rivolgersi cantiere, via Duomo 12 (piazza Pier Mistefaro). 23462

IMPRESA vende alloggi ampissimi liberi agevolati facilitazioni. Telefono 380-316, ore 8.30-10, 18-19. A46887

INDUSTRIALI corso Francia meravigliosa posizione vendo terreno facilitando [illegible] fazionamenti. [illegible] stabilimento. Telef. 53-601.

ITALIANE, S. Teresa 2, vende in Valsalice, ottima posizione, [illegible] fabbricati con progetti approvati per costruzione due ville. Rivolgersi dalla formula tram n. 13 metri 300. Finanziamenti ed esposizioni. Telefonare 43-314. 540

ITALIANE, Santa Teresa 2, Torino, vende alloggi liberi, occupati, signorili, economici in qualsiasi zona. 806

ITALIANE, S. Teresa 2, vende via Lavanna 13 (Cambiglione) alloggi signorili 3-3 camere varie, liberi e occupati, alto reddito, minimo anticipo, lunghe relazioni. Visite ore 15-17. 99

LOCALI centrali, 300, 400, 500, 1200 metri uso magazzino, laboratorio, autoriparazione, rendonsi. Telefonare 883-675 ore pasti. 29

SANREMO adiacenze campo sportivo, splendida residenza nuovi, eleganti soleggiatissimi, panoramici appartamenti, doppi servizi, garages. Scrivere Amministrazione Condominio, via Primavera 4/a, Sanremo. [illegible]

SANREMO vendiamo appartamenti ville zie qualità camere, servizi, totali pensi. Rosa, Sanremo. 21781

SCINDOLI alloggi e negozi grandi e piccoli, condizioni moderni, ampi luoghi soleggiati, tranquilli, ristrutturati pari affitto. Presentazione cantieri via Bardonecchia angolo v. Reaumont, Tel. 882-917.

SILOS costruisce villette laboratori garages, chiralcki, ecc., manovalanze. Mungiovanni 20, tel. 234-330. 24900

SUPERPANORAMICI ammodernissimi alloggi 5 camere più servizi, terrazzi, vendonsi corso Unione Sovietica (Carabinieri). Telef. 772-815. 211

TERRENO adatto civile espansioni 34.000 mq. via Gaidano fronte Piastrini vendesi lotti, blocco. Telefonare 793-740. 814

TERRENO adatto costruzione stabile vendesi fronte mutri 14 via Gianfrancesco Re. Telef. 700-488. A47232

TERRENO con permesso costruzioni Pavia Tesinese, Valsalice, vendesi, conviene. Telefonare 538-687. 97

TERRENO edificabile perfetto fronte strada servizi mq. 83.000 prezzo vendo anche a lotti, lire 1800 mq. Telefono 50-248 85

VILLA signorile cedesi zona esposizione 1961 vani 6 tripli servizi salone 80 mq. garage giardino vendo impresa. Facilitazioni pagamento. Telef. 81-098.

VILLAGGIO Alberoni prenotansi, vendonsi terreni, alloggi signorilissimi in splendide [illegible] 4-3 camere, cantinetta. Rivolgersi cantiere. Strada Alberoni 13. [illegible] Stabile, costruzione unità diverse, [illegible] alloggi attendo signorili. Telefonare 774-530. 800

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A coniugi piacentini urge alloggetto qualunque zona, cauzionando. Tel. 46-411.

A coniugi piemontesi urge alloggetto qualunque zona, cauzionando. Tel. 46-411.

ALLOGGIO signorile nuova costruzione cercasi cinque mi cauzione, servizi Sud Salvaria, Crocetta, Santa Rita, Crimea. Telef. 861-281. A42214

AVETTA cerca alloggi da affittare. Silvio Pellico 29. Telefonare 682-380.

CALUSIANDO cercansi 3 camere, cucina, servizi stabile nuovo, centrale. Telefonare 552-651. A46338

CERCASI cantera cucina bagno riscaldato Gran Madre zona adatta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5321 — Torino».

CERCO alloggetto 1 camera servizi zona tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9231 — Torino». A47[illegible]

CERSO Porta Nuova 3-3 camere servizi riscaldamento 1° agosto. Telef. 688-957

CONIUGI affittuariebbero 1° settembre 2-3 camere cucina bagno. Telef. 772-414

CONIUGI pensionati cercano centrale due camere cucina bagno. Telef. 836-184

CRAVERIOLA Cermala 40, cercansi affittare alloggi comodi, signorili, grandi, piccoli. A42662

DONNA sola cerca 2 camere possibilmente in [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 9202 — Torino». A46564

IMEGNANTE sola cerca alloggetto camera tinello servizi, zona Sampeyre-Fiocchi. Telefonare 299-571. A46021

SETTEMBRE cercansi persone 2 alunni coniugi signorili 2-4 camere Molinette Sangiusi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9211 — Torino». A45013

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A 12.000, 18.000, 18.000, 20.000 alloggi ed Avanzata 42, telef. 46-429. A47350

ABBIAMO alloggi 10.000, 12.000, 18.000, 20.000. Sacchi 14. Telefonare 46-411.

AFFITTAMSI precollinare camere indipendente, terreno cintato, piccolo magazzino, tram. Telefonare 890-062. 94

AFFITTANSI vasti locali piancrreno uso negozio, ufficio magazzino laboratorio, eventualmente abitabile, via Bella Rosa 23. A46420

AFFITTASI 2 locali uso studio ufficio deposito piano rialzato brusa, via Petrarca via M. Cristina. Telefonare 885-098.

AFFITTASI alloggi 3 camere più servizi, via Bligny-ere e corso Montecucco. Telefonare 774-686. 402

AFFITTASI camera cucina bagno 4° piano senza ascensore via Bongara. Telefonare 883-102. A46348

AFFITTASI garage privato, via Assisi. Telefonare 885-863. 187

AFFITTASI locale indipendente libero subito barriera Milano mq. 270 di cui 170 coperti, servizi, forza 380. Tel. 374-990.

AFFITTASI locale mq. 100 volendo alloggetto roma c Francia rapolinare 9. Telefonare 870-697 ore pasti. A42[illegible]

AFFITTASI [illegible] [illegible] mq. 24 volendo pure alloggio San Paolo. Telefonare 528-584. A46[illegible]

AFFITTASI locale uso negozio ufficio via Saluzzo informazioni ore ufficio 883-831

AFFITTASI mq. 70 uso laboratorio elettricisti, annesso alloggio, garage, ricovero, Madonna Campagna. Tel. 753-696.

AFFITTO vendo bellissimi negozi primo, [illegible] casa moderna, forma, liberi presso Porta Palazzo, adattissimi magazzini [illegible] depositi, laboratori artigiani. Telefonare 20-231 ore pasti.

ALAGNO signorili panoramici affittansi vendonsi Te-appenninni, panoramico, via Pietro Giuria 18. 24635

AMMOBILIATO affittasi alloggetto ogni comforts zona Unsotto. Referenziare. Telefonare 296-320, 287-[illegible] 24[illegible]

AUTOTRASLOCHI abbiamo [illegible] automezzi, rapidi trasporti, prezzi modici. Avvisi, telef. 56-062. 158

AUTOTRASLOCHI accuratissimi automezzi imballi. Garanzia, concorrenza personali. Telefonare 284-320. Mastro pietro. 524

AUTOTRASLOCHI ditta, [illegible] centro-settentrionale, mezzi autoforgoni, personale specializzato risparmiatrice. Cini, telefono 21-098. 129

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provinciale, personale specializzato, preventivi. Telefonare 772-732 Cignetti. T[illegible]

CENTRALE grande passaggio affittasi negozio magazzino garage alloggio. Telefonare 652-371. 32349

CENTRALISSIME due camere esclusivamente studio professionale affittansi. Telefonare 45-742. A42521

CRAVENZOLA, Cermala 40, affittansi locali industriali vicinanze Borgaglietti, mq. 1200, adatti, alloggio. A42663

CRAVENZOLA Cermala 40, affittansi alloggi semimobiliati grandi, piccoli, pied-à-terre. A42663

DONATI 3 vicinanze portici corso Vittorio affittasi piano quarto alloggetto due camere, cucina, bagno, servizi. Telefonare 835-090. A42640

LOCALI uso negozi, uffici, magazzino, affittansi vendonsi via Pietro Giuria 19 pomeriggio. 24625

MAGAZZINO centrale luminoso adatto deposito, artigianato, affittasi 12.000. Telefonare 883-436. A46383

MAGAZZINO zona Porta Nuova affittasi 3000. Via Silvio Pellico 28. Telefonare 592-076. A47782

MAZZINI 20, piano secondo, affittasi alloggio 7 camere, grande entrata, doppi servizi, indicatissimo professionista, unica pomeriggio. A46230

NEGOZIO a bassa [illegible] Borgo San Paolo affittasi adatto laboratorio abbigliamento, deposito, ecc. Tel. 693-224.

PALAZZO Uffenbach, corso Lione 36, affittansi alloggi uffici magazzini. Telefonare 283-066.

TRASPORTI calori con cassonciani città provinciale. Principe Tommaso 13. Telefono 66-546. 12342

ZONA Valentino affittasi alloggio 3 camere cucina. Telefonare 890-135. A46[illegible]

LOCALI PER VILLEGG. L. 120 per parola

A S. Bartolomeo Cervo, Riviera Marina a pochi metri dalla spiaggia vendonsi alloggi signorili, impianto riscaldamento particolare. Telefonare 811-633, 390-474

CERESETTE Trinità affittasi alloggetto due camere, [illegible] Illi, Cinello, cucina. Telefonare [illegible] Torino.

LAIGUEGLIA, affittasi giugno-settembre appartamento 3 letti. Sett. CATI.

LOANO (Borghetto) vendonsi 2 appartamenti nuovi, liberi, ed [illegible] a Pubblicità Stampa 1383 — Torino».

PRIVATO affittasi reparto 4 due letti con vitto da luglio settembre. Scrivere: Ferrero, via Mazzini 227/5 Rapallo, Genova.

SAN Remo affittasi appartamentino ammobiliato persona referenziata cestione giugno. Scrivere Ferraris, corso Dante 11 Genova. A42186

SANREMO affittasi luglio agosto settembre appartamentino centrale non mobili convenienti due camere cucina angusa. Telefonare 676-558 Torino. A46548

TAMARIS, Stagione estiva affitto ammobiliati, vicinissimo mare, appartamenti, camere, prezzi mdi giugno-settembre Vallino-Lovera. [illegible]

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 160 p. p.

ALASSIO, Albergo Bellevue, nuova costruzione. Posizione tranquillissima, cruscotto mari mare. Tutti comforts moderni.

BELLARIA Pensione Montemagni, ottima cucina, buona stagione 1100, [illegible] 1700. 36038

BELLARIA, Pensione Ristorante, signorile signorile, confortevolissima. Ottimo trattamento. Prezzi modici. 24043

BELLARIA pensione Rosa Centrale, gruppo camere 1100, inizio agosto 1500, buona cucina. 34814

BELLARIA, Pensione Valentini. Cucina casalinga, ogni comforts. Ampio giardino, autoparco. Interpellateci. 22199

BORGIO Verezzi, Pensione Maria Pia, riciplinatissima spiaggia. Soggiorno familiare. **CATTOLICA** Alberghi delle Rose ove [illegible] tutti comforts giugno 1400, luglio agosto 1800. 24438

CATTOLICA Hotel Cristina riciplinatissimo mare moderno tranquillo ogni comforts. Interpellateci. 24533

CATTOLICA, Hotel Europa Moneti posizione incantevole mare ristorante tutti comforts trattamento rinomato autoparco. **CATTOLICA**, Hotel Turismo centrale. Giardino, posteggio macchine. Trattamento primo ordine. Prezzi modici.

MARINELLA, Giardino panoramico sul mare. Condizioni trattamento ottimo. Scrivere, telefonare 870-073, Fiore Ligure. 21814

MIRAMARE, Pensione Bonora vicinissima mare modernissima ogni comforts, autoparco. Luglio agosto 1800. 25094

RIMINI, Albergo Mariani, Marina centro. Camere con bagno, parcheggio. Interpellateci. 24860

RIMINI internazionale Hotel prospiciente il mare spiaggia privata sapientissima, ogni comforts 24730

RIMINI Marina Centro, Pensione Darling giardino, camere acqua calda fredda. Bassa stagione 1300, alta 2000, tutto compreso. 25069

RIMINI, Pensione Belvedere, ottima cucina spiaggia, ogni comforts 1400, luglio 1500, tutto compreso. 24514

RIMINI Pensione Bolognese, magnifico gruppo 1300 tutto compreso. Visitatissima mare. 23633

RIMINI pensione Giuliana recentemente ed mare [illegible] direttamente mare. Interpellateci. 24487

RIMINI Pensione Riches, prima linea ottimi comforts fine agosto settembre. Interpellateci. 24533

RIMINI, Pensione Sabrina, [illegible] 1100 tutto compreso. Visitatissimo mare.

RIMINI Pensione Villa Vera, confortevole parco ombreggiato. Telefonare 771-963 Torino. 23951

RIMINI Pensione Villa Vera, tranquilla vasto giardino ombreggiato, Giugno 1100. Telefonare Torino 771-943. 24882

RIMINI, President Hotel, nuovissimo centrale. Tutte camere bagno, telefono, balcone. Ascensore, bar, garage. [illegible] luglio. 25099

RIMINI, Pensionato [illegible], Viale Pisa, [illegible] Ottimo trattamento, prezzi modici. 23824

RIMINI spiaggia Hotel «Gloria», telefono 24-922 stanze sopra calda, fredda, moderno, confortevole; giugno settembre 1300. Interpellateci. A46860

RIMINI Stella Marina, sul mare, acqua calda fredda bagni privati, bassa stagione 1500, direzione propria, giardino. 24306

SANREMO Hotel due Giardini, presso pensione completa estate alla spiaggia

SPOTORNO Grand Hotel Palace splendidamente sul mare adatto per famiglie condizioni favorevoli, giugno, pensione completa L. 2500. Interpellateci. Telefono 75-012. 25149

TORRE PEDRERA Rimini, Hotel Graziella, sul mare. Camere anche con bagno. Bar, televisione, autoparco. 24708

TORRE PEDRERA Rimini, Pensione Vaticini, direttamente mare, buona stagione 1200, alta 1800, comforts [illegible]

VACANZE piacevolissime a Moneglia, Hotel Ristoro, giardino, ottimissima passeggiata, Carezzai. 24344

VARAZZE C. Bellini 2, soggiorno Teresa, centrale, riciplinatissimo mare, cucina piemontese, acqua corrente, pronti medici. A47460

VARAZZE, Pensione Argentina, 50 metri dal mare, confortevole, ottimo trattamento. A46705

VARAZZE, «Soggiorno» familiare e, centralissimo. Pranzi[illegible] pubblicando Torino 279-143 ore pasti. A42097

VARAZZE, Soggiorno familiare, [illegible] trattamento. Telefonare Torino 295-393.

VICO a Punta di Fasce, Hotel Ristorante Internazionale 30 alberghi, pensioni, villaggi 300 appartamenti e ville. Informazioni, prospetti: Azienda Soggiorno.

VILLA Elvira, Varo, autunno mare ottima, riciplinatissima, signora Sabel. 31-37.

VISERBA, Pensione Florida, sul mare. Trattamento ottimo, parcheggio. Prezzi modici. 24630

VISERBA, Pensione Ines, giugno-settembre 1000, luglio-agosto 1500. Gestione Mazzavalora. 24544

VISERBELLA, Pensione Villa dei Fiori, sul mare, verzicaia confortevole. Interp

Pediatri di tutto il mondo a Torino

Una quarantina di pediatri di ogni colore (tra essi vi sono parecchi studiosi afro-asiatici) sono giunti in Italia per visitare i servizi assistenziali-sociali per l'infanzia. Dopo una sosta a Milano, si trovano ora a Torino e tra qualche giorno visiteranno Genova. Nella foto, una pediatra venuta dall'India (foto Moisio)

Aspetti della vita nell'Unione Sovietica

Lamentele in Russia per l'industria motociclistica

Un articolo pubblicato sulla "Pravda„ per segnalare che è praticamente impossibile a un comune cittadino trovare pezzi di ricambio e pneumatici - Severi provvedimenti a Mosca contro l'ubriachezza - Assoluto divieto "di cantare o suonare strumenti musicali tra le ore 23 e le 8„

MOSCA, martedì sera.

Non certo per stabilizzare, ma per meditate ragioni di politica interna, avviene abbastanza frequentemente che i giornali sovietici pubblichino articoli o presentino lettere di lettori per dimostrare che non tutto in Russia funziona a meraviglia. Queste manifestazioni hanno il duplice scopo di dare ai cittadini l'impressione d'una relativa libertà di espressione e di affermare implicitamente che nel complesso, a parte le mende più o meno trascurabili, il «modus vivendi» del cittadino comunista è assai vicino alla perfezione.

Ed ecco che la «Pravda» nel suo numero di ieri pubblica un articolo abbastanza severo per affermare che l'industria sovietica della gomma non tiene alcun conto delle esigenze di quei privati cittadini (pochissimi in verità) che posseggono una motocicletta. «Le motociclette e le biciclette — scrive la "Pravda" — non sono aragoste o granchi le cui chele ricrescono; una bicicletta con le ruote consumate non serve a nulla».

Fatta questa ovvia premessa, il giornale lamenta che il private cittadino il quale debba comperare un pneumatico è costretto ad affrontare tutte burocratiche pressoché insormontabili e subire delle lunghissime attese. Per quanto riguarda i pezzi di ricambio delle motociclette la situazione, scrive sempre la «Pravda», è più grave ancora: questi pezzi non sono praticamente in commercio, tanto è vero che «un moscovita possessore di una motocicletta da ben due anni cerca invano una semplicissima catena pur avendo già accumulato un'enorme corrispondenza con gli organismi specializzati che promettono, ma non mantengono».

Sempre per illustrare alcuni aspetti della vita quotidiana sovietica, va rilevato un decreto della polizia municipale di Mosca il quale entra in vigore da domani per reprimere l'ubriachezza molesta. Per la durata di due anni, naturalmente prorogabili, è vietato bere qualsiasi genere di bevande alcooliche nei negozi, sui treni, per le strade, nei giardini, negli stadi e in tutti i luoghi pubblici (naturalmente sono esclusi i ristoranti).

Il draconiano provvedimento da un lato si giustifica con la necessità di reprimere una certa tendenza all'alcoolismo propria di tutti i paesi nordici, mentre d'altro canto si ispira all'atmosfera nazionale di austerità documentata da un'altra disposizione della polizia municipale di Mosca la quale vieta (minacciando un ammenda di 100 rubli) di cantare o suonare strumenti musicali nelle vie o nelle abitazioni tra le ore 23 e le 8.

g. r.

Gli aerei verrebbero abbattuti

«Impossibili» alla Russia voli di spionaggio sugli USA

LOS ANGELES, mart. sera.

Il capo di Stato Maggiore della Difesa aerea statunitense, generale P. H. Draper, ha dichiarato in un discorso pronunciato ieri sera all'«Ambassador Hôtel» che i voli di spionaggio sovietici sugli Stati Uniti sono impossibili «perchè le armi di cui dispone questo Paese distruggerebbero qualsiasi aereo pilotato che tentasse di farli».

Il generale ha affermato che se un corrispondente sovietico dell'«U-2» americano tentasse di sorvolare gli Stati Uniti verrebbe immediatamente abbattuto.

Egli ha aggiunto che nella serie di missili controaerei, l'«Ajax» potrebbe intercettare con successo qualsiasi apparecchio ignoto ed a qualsiasi quota, mentre i «Nike-Hercules» potrebbero, essendo dotati di ogive nucleari, distruggere intere formazioni di aerei nemici.

Zucchero con bianco d'uovo è un rimedio anti-carie?

PARIGI, martedì sera.

La carie può essere debellata definitivamente da una prodigiosa quanto semplice ricetta: lo zucchero e il bianco di uovo. Tale è la sorprendente rivelazione fatta dallo studioso francese Dubois-Prévost al congresso di dentisti in corso a Parigi.

Alla base della scoperta dello stomatologo francese c'è una sostanza prodigiosa il «lisozime», che uccide inesorabilmente i microbi della carie. Tale sostanza era stata identificata parecchi anni fa dall'inventore della penicillina, il britannico Fleming. Ora, ha stabilito Dubois-Prévost, il bianco d'uovo è particolarmente ricco di «lisozime». Ma questa sostanza raggiunge il grado di efficacia richiesto soltanto se mescolata allo zucchero. Occorre quindi che lo zucchero contenga d'ora in poi una certa quantità di bianco di uovo in polvere.

La tesi dello specialista francese rischia di rivoluzionare l'industria dello zucchero, una rivoluzione che non manca però di precedenti popolari: la «meringa», infatti, altro non è che zucchero e bianco d'uovo.

un regalo per Voi!

col *nuovo* CHLORODONT

caramelle KF

in omaggio

AUT. MIN. N. 23631
DEL 23-2-1960

formato medio L. 100
formato grande L. 200
formato gigante L. 300

Tanto insolito quanto importante è il regalo che la Chlorodont Vi offre. Infatti le caramelle KF che Vi verranno date in omaggio al momento dell'acquisto di uno qualsiasi dei tre formati del dentifricio Chlorodont, oltre ad essere della qualità più pregiata e di squisito sapore, contengono lo stesso *fluoro* del dentifricio Chlorodont e quindi ne rafforzano l'azione anticarie.

E che impareggiabile, prolungata freschezza dell'alito con una caramella KF...!

Approfittate subito del nuovo omaggio Chlorodont!

...denti più bianchi
bocca più fresca con

CHLORODONT
l'anticarie al fluoro

Rischia di essere condannato a quindici anni di reclusione

Precise accuse all'ing. Cafagna che provocò la morte di 58 persone

Un vigile urbano conferma al Tribunale che il direttore dell'Ufficio tecnico di Barletta tradì per trentamila lire il proprio dovere - Egli oltre a rilasciare un certificato attestante che i lavori erano ultimati (mentre invece erano ancora in corso) tralasciò di contestare la sopraelevazione abusiva che fu la causa determinante del crollo dell'intero edificio

DAL NOSTRO INVIATO

Trani, martedì sera.

Fra tutti coloro ai quali l'accusa attribuisce la responsabilità di quanto è accaduto in via Canosa, a Barletta, dove, per il crollo d'un edificio, 58 sventurati la mattina del 15 settembre persero la vita, travolti dalle macerie, il personaggio più squallido e più sconcertante è senz'altro l'ing. Nicola Cafagna, capo dell'ufficio tecnico comunale. E' anzi l'unico, tra gli imputati, che ha opposto, alla curiosità d'un'aula sempre affollata di vittime, un volto emaciato, triste, sofferente; e quando per la prima volta si presentò ai giudici non seppe frenare la lacrima.

L'ing. Cafagna corre un gravissimo rischio: una condanna che potrebbe arrivare anche a 15 anni di reclusione. Secondo l'accusa, ha barattato una vita onesta, anche se modesta, per 30 mila lire, che lo avrebbero convinto a tradire il proprio dovere e a mettere a repentaglio la sicurezza di tante decine di persone. Avrebbe, cioè, rilasciato un certificato attestante che il palazzo di via Canosa era terminato, quando ancora, invece, i lavori erano in corso. E avendo evitato di compiere quel controllo sarebbe stato compensato con 30 mila lire, che lo avrebbero convinto a non fare attenzione che sull'edificio di via Canosa era stata costruita una sopraelevazione abusiva, non prevista dal progetto approvato dalla commissione edilizia di Barletta. L'accusa gli attribuisce la responsabilità di aver determinato così il crollo del palazzo e il sacrificio di 58 sventurati. Nessuno, dall'inizio del dibattimento, è riuscito mai a stabilire se l'ing. Cafagna dica la verità quando respinge ogni addebito proclamandosi innocente, o se invece menta sfacciatamente.

Tutto, purtroppo per lui, sembra deporre contro l'ing. Nicola Cafagna. Lo accusano l'ing. Lombardi e il costruttore Scipione Del Carmine, i quali sostengono che egli abbia intascato le 30 mila lire per astenersi d'avere eseguito il collaudo, mentre invece non era vero; lo accusa il suo amico Giuseppe Landucci, il quale sostiene d'avergli consegnato personalmente una busta datagli da Eligio Turi, contenente del denaro, e di averlo visto prendere dall'altro denaro sempre da Eligio Turi. Lo accusa, soprattutto, un vigile urbano: Mario Mobilio, il quale afferma d'essere stato indotto da lui a dire di avere eseguito un controllo dell'edificio, senza peraltro essere mai andato in via Canosa. E oggi Mario Mobilio è pronto a confermare in Tribunale questa sua accusa.

L'ing. Cafagna ha 51 anno, ma ne dimostra almeno dieci di più. E' malato di cuore e qualche mese fa, allorchè il giudice istruttore respinse la sua domanda di libertà provvisoria, furono in molti a temere per la sua vita. «Se lo condannano, non supererà la crisi», sostengono i suoi amici. Appare — e forse lo è — distrutto moralmente e fisicamente. Lavora da 30 anni nell'ufficio tecnico comunale di Barletta, di cui ha preso la direzione subito dopo la guerra. «E' un integro, quello, superiore alle sue capacità professionali», affermano coloro che lo conoscono. E dicendo così ricordano che l'atmosfera immediatamente successiva alla prima guerra mondiale gli consentì di conseguire la licenza fiscale e la laurea in ingegneria. Viene ritenuto da tutti un debole e di conseguenza, la possibilità di scontri lasciato convincere da Eligio Turi a violare la legge non appare assurda. In aula, da quando ha avuto inizio il processo, l'ing. Cafagna s'è trovato sempre accanto i figli: la moglie mai.

In che cosa consiste la gravità dell'accusa mossagli dal vigile urbano Mario Mobilio?

Senza tener conto che oggi i giudici prenderanno in esame anche i criteri adottati dall'Amministrazione comunale di Barletta in materia edilizia (sono di turno, anzi, testimoni funzionari dell'Ufficio tecnico e l'Assessore ai Lavori pubblici), non vi è dubbio che le dichiarazioni di Mario Mobilio sono estremamente importanti. E' necessario una premessa: Mario Mobilio è un vigile urbano di 40 anni, al quale l'Ufficio tecnico comunale ha sempre demandato il compito di controllare se i costruttori hanno seguito, nei loro lavori, i progetti approvati dalla commissione edilizia. Con quale competenza, mancano è riuscito mai a stabilirlo, se si tien conto che Mario Mobilio, com'egli stesso ha ammesso, non solo ha conseguito appena la quinta elementare (e questo potrebbe anche non avere alcun valore), ma non ha alcuna conoscenza di questioni tecniche.

Dunque: Mario Mobilio, inizialmente, al magistrato inquirente spiegò di avere eseguito una visita all'edificio di via Canosa, di avere dato uno sguardo in giro, di avere notato che i lavori erano stati completati e di essere tornato in ufficio avvertendo l'ing. Cafagna che il certificato poteva essere rilasciato. «Ma — gli venne chiesto — lei non si rese conto che era stato costruito un piano non previsto dal progetto?». «No — rispose il vigile urbano — non me ne sono accorto».

Questo avveniva il 29 settembre 1958. Nove giorni dopo il vigile fu nuovamente interrogato, ma la sua risposta fu la medesima. La mattina del 15 ottobre, però, il giudice istruttore di Trani ricevette un esposto con il quale Mario Mobilio pregava il magistrato d'interrogarlo ancora. Per quale motivo? Perché aveva da dargli delle informazioni importanti.

«Ho dichiarato il falso — spiegò quando fu alla presenza del giudice istruttore — la verità è che l'ing. Nicola Cafagna mi ha indotto a certificare che i lavori in via Canosa, dove non sono mai andato, erano ultimati. Mi ha indotto anche a dire che avevo eseguito la visita e che non mi ero accorto della sopraelevazione abusiva. Anzi egli, che era mio superiore, mi suggerì di dire che il costruttore Scipione Del Carmine mi aveva messo fuso o non mi aveva fatto capir nulla».

La confessione di Mario Mobilio andò avanti, in istruttoria, per oltre un'ora. Il vigile raccontò come l'ing. Cafagna, dopo il crollo dell'edificio di via Canosa, fosse preoccupatissimo e come un giorno se ne uscisse dicendo: «Beato te che hai fatto soltanto la quinta elementare!».

Un mese dopo il capo dell'Ufficio tecnico comunale venne arrestato. Quale interesse sollecitò l'ing. Cafagna a rilasciare, senza controllo, il certificato di ultimata costruzione? Trentamila lire, la somma, cioè, datagli da Eligio Turi — afferma l'Accusa. Ma è possibile che un professionista si sporchi d'infamia per una così miserevole somma? Dare risposta affermativa, o quesito interrogativo, sembra assurdo, ma per il momento non ve n'è un'altra.

Guido Guidi

Festeggiati a Crescentino i cento anni del "Bacio„

Il celebre valzer fu composto a Dublino nel 1859 Il suo autore, Luigi Arditi, lo cedette per cinquanta lire ad un editore che ne ricavò 120 milioni

Dal nostro corrispondente

Vercelli, martedì sera.

Non capita sovente che ad un valzer, seppur celebre, venga riservata una particolare celebrazione. Ciò è accaduto nei giorni scorsi a Crescentino. L'onore è toccato al celebre valzer «Il bacio» di Luigi Arditi.

L'iniziativa è dovuta alla estrosità del prof. Guido Borgondo che, durante la festa patronale, sul balio pubblico, ha illustrato ad un folto pubblico la vita del musicista concittadino e la nascita de «Il bacio». Successivamente la cantante Dina Daria, accompagnata dall'orchestra, ha interpretato il classico pezzo, accolto con entusiasmo.

Il prof. Borgondo ha fatto però di più. Per l'occasione ha diffuso una pubblicazione contenente il discorso, da lui pronunciato il 28 novembre 1958, a cinquant'anni dalla comparsa del maestro Arditi, e ciò, perché la vita e l'opera di Luigi Arditi siano maggiormente note a noi concittadini ed alla parte del gran pubblico che dopo più di un secolo ancora si delizia della musica sua».

Il maggior merito del prof. Borgondo è stato quello di porre in giusta luce fa figura dell'Arditi, ricordato soprattutto per «Il bacio». Pochi infatti conoscono l'Arditi come compositore, direttore d'orchestra operistico celebrato in Europa e in America; che ha trascorso la maggior parte della sua vita a Londra, dove diresse al Covent Garden, allo Shaftesbury, Olympic, Daly's ed altri noti teatri e che scrisse un notevole numero di opere ed operette.

«Il bacio» Arditi lo compose a Dublino nel 1859. «Un giorno — scrive il prof. Borgondo — stava al pianoforte inseguendo sulla tastiera i sogni della sua fantasia e gli venne di abbozzare un motivo che la moglie in ascolto volle metterne subito per scritto. L'Arditi lo fissò su una busta usata che poco dopo regalò ad un amico, il Piccolomini, che emigrando per l'America reclamava un autografo. Questi avrebbe poi ceduto il valzer per 50 lire all'editore Cramer, che a sua volta realizzò la somma di oltre 400.000 lire, pari a circa 120 milioni attuali.

Ispiratrice delle migliori composizioni dello Arditi fu sempre la consorte, sposata nel 1855 a New York, l'americana Virginia Warwick, la quale oltre ad essere energica e intelligente doveva essere anche molto bella, se Gioacchino Rossini accogliendoli una sera a casa sua, in Parigi, ebbe ad esclamare: «Ora comprendo perché Arditi abbia scritto "Il Bacio"».

Walter Nasi

Notte di sangue sulla collina di Gignod

Oggi alle Assise d'Aosta il delitto di Ognissanti

Un birraio ed un giovane muratore risponderanno della morte di un compagno d'osteria abbandonato agonizzante in un prato dopo una rissa tra ubriachi

Dal nostro corrispondente

Aosta, martedì sera.

La piccola aula delle Assise di Aosta, subito dopo l'apertura dei portoni, si è riempita di pubblico, la massima parte contadini dei paesi vicini alla città, richiamati da un processo che, ancor prima dell'inizio, ha suscitato un notevole interesse. Dinanzi ai giudici popolari e togati compaiono oggi Renato Coquillard di 45 anni e Longino Cassana di 39 anni, entrambi nati a Gignod. La pesante accusa che incombe sul loro capo è di omicidio preterintenzionale ed omissione di soccorso nei confronti del venticinquenne Ambrogio Rollandin, che nel novembre scorso rimase vittima di un tragico e per ora misterioso incidente.

Il Rollandin, la sera del primo novembre '59, si trovava in un bar di Variney, un paesino della collina di Aosta, di proprietà del sindaco di Gignod, Emiliano Borre, in compagnia del Cassana e del Coquillard. Quest'ultimo è assai conosciuto in città e nei dintorni per essere il gestore della «Birreria», uno dei più caratteristici locali cittadini.

I tre uomini trascorsero qualche ora chiacchierando e scherzando amichevolmente e poi uscirono insieme dall'osteria. A questo punto ha inizio la fase più oscura della vicenda. Fra il Cassana e il Coquillard da una parte e il Rollandin dall'altra, deve essere nata una discussione partita dapprima e poi via via sempre più accesa. Il vino bevuto deve aver contribuito parecchio ad esasperare il tono del diverbio, fino a trasformarlo in vera e propria rissa. Il Rollandin, giovane e robusto, avrebbe forse potuto avere la meglio sui suoi avversari, ma probabilmente fu assalito di sorpresa. Non si sa se egli sia stato colpito o meno dagli aggressori: a un certo punto, forse inciampeggiando per sfuggire ai loro colpi, egli cadde all'indietro, compiendo un volo di circa tre metri e precipitando nel prato sottostante. Per sua sfortuna, andò ad urtare con la nuca contro un grosso sasso che si trovava ai bordi di un roncello, fratturandosi la base cranica. La ferita tuttavia, a giudizio del prof. Portigliatti dell'Istituto di medicina legale di Torino, che eseguì l'autopsia, non sarebbe stata mortale. Il contadino sarebbe invece deceduto in seguito a una sopravvenuta broncopolmonite.

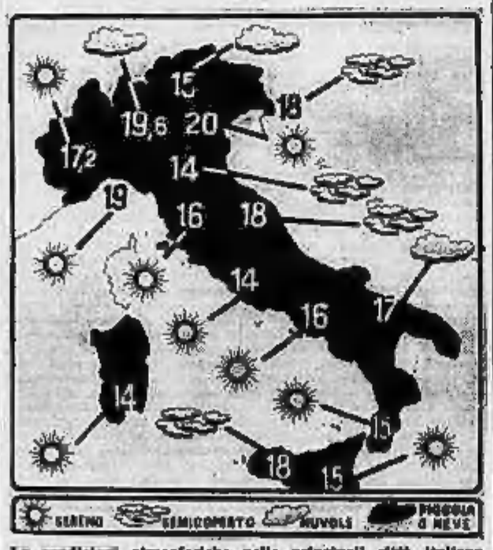
Ai carabinieri della stazione di Aosta, che avevano aperto l'inchiesta, la colpa del Cassana e del Coquillard apparve evidente. Secondo i risultati delle indagini, i due, visto cadere l'amico e constatata la gravità della ferita, l'avrebbero abbandonato al suo tragico destino, allontanandosi. Malgrado il molto sangue perduto, Ambrogio Rollandin ebbe ancora la forza di trascinarsi fino a casa sua, distante trecento metri dal luogo della rissa e di gettarsi sul letto. La mattina dopo, un operaio della «Cogne», che era passato a prenderlo per condurlo allo stabilimento siderurgico, dove la vittima lavorava, lo trovò immerso nel sangue, privo di sensi.

Tutti i tentativi dei medici dell'Ospedale Mauriziano della nostra città non valsero a strappare alla morte il giovane. Pare tuttavia che a determinare il decesso sia stata la lesione, sull'apparato respiratorio del ferito, del freddo pungente della notte autunnale. Il responso del prof. Portigliatti aggravò notevolmente la posizione del Coquillard e del Cassana, che furono accusati anche di omissione di soccorso e rinviati a giudizio dinanzi alla Corte d'Assise di Aosta.

Il birraio ha nominato suo difensore l'avv. Salvatore Sigia, mentre il Cassana sarà patrocinato dall'avv. Simonetti di Torino. Il compito dei due difensori si presenta assai difficile, in quanto troppe circostanze depongono a svantaggio degl'imputati.

Luigi Rossi

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e la temperatura minima registrata nelle ultime 24 ore

RACHELE

Ritorno a Parigi

XXXIV. — *All'apice della sua celebrità, Rachele è costretta a recarsi in Egitto per curarsi. Successivamente si ritira in campagna, nei pressi di Montpellier, ove vive in famiglia di un giovane ufficiale che è innamorato di lei e che l'attrice ha conosciuto durante il viaggio in Egitto. Tornato in patria, il giovane, Gabriele Auharet, cerca di far convertire Rachele al cattolicesimo.*

La tenuta in cui Rachele si è sistemata si chiama la «Campagna delle quattro stagioni»; l'attrice le dà un altro nome: «Le vigne del Signore». Ella si dice pronta a farsi battezzare. Un giorno, mentre si trova in lunga conversazione nel giardino con Aubaret, le viene recapitato un telegramma dei coniugi Félix i quali la informano che il piccolo Gabriele, il figlio che ella ha avuto da Arturo Bertrand, è gravemente ammalato. Rachele, accorata, parte subito per la capitale e non pensa più al battesimo. Arrivata a Parigi, ella trova il piccolo Gabriele già guarito e allora capisce che la famiglia Félix, molto attaccata alla sua religione, informata della decisione di conversione di Rachele, ha trovato una scusa per farla tornare d'urgenza a Parigi e strapparla, quindi all'influenza di Aubaret. Alcune settimane prima, Rachele, desiderosa di realizzare la fortuna che voleva lasciare ai suoi figli, aveva fatto vendere il palazzo di via Trudon, la fattoria di Thun, a Meulan, e la sua parte nella proprietà di Montmorency. Le era stato approntato un alloggio, poco costoso, al n. 5 di Piazza Reale (cioè Piazza dei Vosgi). Arrivando dinanzi alla scala di questo immobile, che è l'ex-palazzo

Nicolai, Rachele susulta. Ella riconosce il luogo. E' là che ella, un giorno del 1832, quando cantava bambina, nelle strade, accompagnandosi con la chitarra, aveva visto esposta sotto la volta una bara coperta di fiori, nella quale aveva immaginato per un momento che ella stessa fosse racchiusa. Gabriele Aubaret si

fa mettere in congedo e viene ad abitare a Parigi non lontano dal n. 5 di Piazza Reale ove ogni giorno si reca a trascorrere parecchie ore con Rachele. Egli scrive al suo amico Thomassy: «E' raro vedersi oppressi da tanti sentimenti penosi e seri nello stesso tempo. Io cerco in questa grave circostanza di non fare alcun progetto, di vivere alla giornata. La povera e cara ammalata non è certo in uno stato soddisfacente. Dio solo può fare ogni che questo morale crudelmente attaccato da atroci sofferenza si sostenga e lotti contro un male che non sembra voler cedere. Dio solo può impedire che lo scoraggiamento invada questa anima veramente santa... Tu comprendi ciò che io soffro... Niente è così terribile come questi dolori che si vorrebbe condividere con gli esseri per i quali si darebbe volentieri la vita!».

Ed anche l'inverno. Su consiglio dei medici l'ammalata si trasferisce nel Mezzogiorno. Il padre del giovane autore drammatico Vittoriano Sardou presta a Rachele la sua villa del Cannet, a Cannes. La mattina stessa del giorno fissato per la sua partenza, malgrado che il tempo sia umido e freddo, Rachele esce sola di casa, prende un fiacre e si fa portare dinanzi al Ginnasio. L'attrice contempla a lungo la facciata di questo teatro nel quale, vent'anni prima, aveva recitato nella «Vendeana».

SEGUE: Lo «yacht» di Plon-Plon

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

(Continua da pag. 4)

ARREDI per ristoranti Guglielmone Torino magazzinoo distributore ginnetti, ordinato, preciso, preferibilmente proveniente industria meccanica o commercio ingegni ferroviario. Libero servizio militare. Età massima 30 anni. Scrivere dettagliando pregi meriti e periodi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8218 — Torino». A48534

ARREDAMI signorina 18-20enne pratica lavori ufficio, indicare possibilmente numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8203 — Torino». A48511

AVVOCATO assume abile stenodattilografa, indicare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 — Torino». A48543

AZIENDA importanza assume a completamento zone assetto produttivo elementi anche parzialmente liberi volontari, residenti Torino, buona cultura preferita maggiorenni, possibilità di sistematizzarsi stabile e guadagno immediato garantito. Presentarsi via Garibaldi 30, 2° piano.

CANTANTE musica leggera cercasi per importante locale discografico. Telefonare 775-078. A48295

CAPO calzaturo cercasi per importante abile assortendo importante complesso industriale. Richiedesi esperienza quinquennale del ramo. Specificare posti occupati, età, pratica, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8185 — Torino». A48061

CAPO reparto presso per stampaggio particolari di carrozzeria assortendo importante complesso industriale con almeno 5 anni di esperienza. Specificare età, pratica, posti occupati, referenze controllabili. Assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1123 — Torino». A48565

CERCASI da importante industria corrispondente francese, inglese, tedesco. Dattilografia ed referenze precise. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1276 — Torino».

CERCASI istruttrice standardista pratica ufficio conoscenza francese. Presentarsi: Rivoira, XX Settembre 67. A48372

CERCASI giovane elemento femminile per facile continuativo lavoro propaganda potenti, guadagno immediato. Tel. 228-344.

CERCASI giovane signorina, prima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8222 — Torino». A48211

AVVOCATO assume abile stenodattilografa, indicare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 — Torino». A48543

AZIENDA importanza assume a completamento zone assetto produttivo elementi anche parzialmente liberi volontari, residenti Torino, buona cultura preferita maggiorenni, possibilità di sistematizzarsi stabile e guadagno immediato garantito. Presentarsi via Garibaldi 30, 2° piano.

CANTANTE musica leggera cercasi per importante locale discografico. Telefonare 775-078. A48295

CAPO calzaturo cercasi per importante abile assortendo importante complesso industriale. Richiedesi esperienza quinquennale del ramo. Specificare posti occupati, età, pratica, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8185 — Torino». A48061

CAPO reparto presso per stampaggio particolari di carrozzeria assortendo importante complesso industriale con almeno 5 anni di esperienza. Specificare età, pratica, posti occupati, referenze controllabili. Assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1123 — Torino». A48565

CERCASI da importante industria corrispondente francese, inglese, tedesco. Dattilografia ed referenze precise. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1276 — Torino». A48372

CERCASI giovane signorina, prima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8222 — Torino». A48211

CERCASI per impresa edile signorina referenze pratica lavori ufficio. Telefonare 83-80-84 dalle 15 alle 20. A48

COMPAGNIA Assicurazioni di Milano per completamento quadri assume ambosessi anche neodiplomati, praticantato stipendio. Pietro Micca 9, Torino. A48090

DISSUASORE pittore pubblicitario referenze abile assume agenzia. Assicurasi riservatezza. Presentarsi giovedì mattina con documentazione lavori. Sangiorgi, Galileo Ferraris 162.

DITTA americana cerca signorina anche prima impiego, requisiti indispensabili: 21-25anne, bella presenza, coltura media ultima referenze, per 3 ore serali, lunedì-venerdì 17,30-20,30. Akura, Francesco Agnelli 23 bis. Presentarsi 11-12, 15-18.

DITTA rappresentanze internazionali cerca corrispondenti bilingue francese-tedesco o francese-inglese. Telefonare 242-076.

FATTURISTA stenodattilografa possibilmente pratica Audit 323 marca industria metallurgica, Scrivere: «Pubblicità Stampa 8188 — Torino». A47738

GRANDE Bocconi, per sviluppo nuovi elementi organizzativi assume elementi ambosessi, da avviare sulla carriera direttiva, in possesso seguenti requisiti: buona cultura, bella presenza, multilinguismi, minimo 3 anni residenza Torino. Inoltre scrivere su già occupati anche solo parzialmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 403 — Torino». 368

IMPORTANTE complesso industriale assumerebbe capo reparto costruzioni stampi particolari di carrozzeria esperienza quinquennale del ramo. Specificare età, posti occupati, pratica, referenze controllabili. Inoltre scrivere senza requisiti richiesti, riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1123 — Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca abile preventivista esperto ciclo e analisi lungo lavorazioni di meccanica media e pesante. Età non superiore 40 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 388 — Torino» con dettagliato curriculum.

IMPORTANTE industria meccanica cerca disegnatore pratico attrezzatura officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1406 — Torino». A48788

IMPORTANTE industria per prossimo ufficio di Torino assume ingegnere età massima 30 anni, celibe. Offerta manoscritta con referenze a: «Pubblicità Stampa 8263 — Torino». A48630

IMPORTANTE Società assume contabile corrispondente, pratica movimento magazzino, preferibilmente conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1232 — Torino». A48185

IMPORTANTISSIMA industria nazionale alimentare assume impiegata a capace contabili Torino età 22-30. Referenze irreprensibili documentabili. Manoscrivere indicando telefono: «Pubblicità Stampa 9207 — Torino». A47474

INDUSTRIA azienda elettrica corrispondente pratica contabilità lavori ufficio, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8137 — Torino». A48246

INDUSTRIA elettromeccanici cerca stenodattilografa corrispondente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2366 — Torino».

INDUSTRIA lanciata vicinanze Torino cerca persona qualificata per direzione ispezione vendita tutta Italia. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 8192 — Torino». A46021

ISCRIVERE esperto propriazione lavorazioni stampaggio lamiera grandi mole ricercasi con massimi capo ufficio tecnico. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 8174 — Torino». A46833

MAESTRA o istruenda cercasi come istitutrice per tre bimbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3400 — Torino».

MERCA industria carta distilografia fabbrica vicino buona pratica, lavori ufficio, curriculum manoscritto, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3200 — Torino». A48373

PERITI elettromeccanici prattissimi montaggi serie apparecchiature elettromeccaniche ricercasi da importante industria. Inoltre scrivere senza requisiti richiesti, riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1123 — Torino».

PERITI meccanici con esperienza in reparti lavorazione, possibile ricorrenza da importante industria. Esigesi notevole specializzazione e capacità comando. Assicurasi obbligo trattamento, dettagliato curriculum, «Pubblicità Stampa 3390 — Torino». A46853

PERITI meccanici con esperienza nel campo dello stampaggio lamiera ricercansi da importante industria. Esigesi notevole specializzazione e capacità comando. Assicurasi obbligo trattamento, dettagliato curriculum, «Pubblicità Stampa 3390 — Torino». A46853

PERITO elettromeccanico disegnatore giovane cercasi da elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8362 — Torino». A48630

SEGRETARIA esperta dattilografia età 23-30, studi media superiore, cerca occasione. Tel. 318-264. A48107

SIGNORINA stenodattilografa calcolatrice, presenza, buona cultura, pratica lavori ufficio, telefoni di importante società nazionale. Scrivere dettagliando età e curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 421 — Torino». 34834

SIGNORINA 18-19anne primo impiego cerca magazzini edificio borgo S. Pietro, mezza giornata pomeriggio. 881-301.

STENODATTILOGRAFA cercasi per stabilimento periferia «Pubblicità Stampa 8206 — Torino».

STENODATTILOGRAFA massimo requisito anche primo impiego purchè pratica, preferibilmente proveniente ambiente studio professionale. Dattilografia perfetta, referenze, età preferita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8201 — Torino». A48563

STENODATTILOGRAFA 16-17anno dinamica cercasi. Telefonare 720-841, ore pasti. A48347

STUDIO professionale cerca signorina sedicenne, buona dattilografia, libera subito, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1276 — Torino». A48189

TECNICO radio in qualificata azienda importante ditta Torino. Scrivere: Torre Nicola (33) Torre. 24911

UFFICIO commerciale importante industria cerca giovane stenodattilografa massimo 21anne, serio volenteroso luogo referenze, anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8210 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE cucina titolare fissa, azienda, ristorante, locali principio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8218 — Torino».

ABILE pasticciere offresi stagione mare montagna, referenze. Mario Cariga, via Barge 17-bis, tel. 61-515, ore pasti.

ABILE sarto cerca istituire sartoria laboratorio per confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8218 — Torino».

APPRENDISTA compositore qualificazione (4 anni), luogo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8210 — Torino».

AUTISTA D E offresi. Scrivere: Famiglia Giovanni, Carmagnola (Torino).

AUTISTA falegname Ape offresi per commissioni città limitrofe mattino. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8205 — Torino».

AUTISTA III generale, proficuamente città offresi ora cercasi sabato o giorni festivi. Referenziato. Tel. 379-784. A47778

CAMERIERE abbonato piemontese bella presenza offresi subito stagione o famiglia. Telef. 678-417 ore 8 in poi.

CAPO squadra luogo pratica macchine utensili offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1280 — Torino».

CINQUANTASEIENNE piemontese magazziniere offresi per qualunque lavoro, solo persona. Telefonare 672-220.

CONIUGI massa età massia operaio cercano portineria, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1268 — Torino». A48089

CUOCA referenziata piemontese ristoratore capace famiglia signorile panorama in montagna o mare per due mesi o più. Telefonare 870-590. A47572

DIPLOMATOVENNE laureato 4° reggimento artiglieria, ingegnere Politecnico, persona di fiducia, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1311 — Torino». A48283

DIPLOMATOVENNE pratico macchine lavaggio secco (UN 10) tintoria, cerca corrispondenti presso Galleria. Telef. 672-650.

GOVERNANTE domestica referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8213 — Torino». A48526

GUARDAROBIERA 30anne pratichissima qualunque ambito, referenziata, offresi Rosa 9 giornata. Tel. 760-813. 518

MODELLA stenista libera posizione artisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5216 — Torino». A46814

OFFRESI tuttofare ora mattino preferibilmente garagisti Po, referenziato. Telefonare pasto: (011) 760-234. A46806

ORDLOGIANO con patente auto offresi mezza giornata, mill pratiche, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino». A46879

OSTETRICA diplomata offresi subito anche come infermiera. Telefon. 280-963.

PENSIONATO offresi come fattorino. Telefonare 84-232. A48237

PICCOLA famiglia adulti cerca portineria o custodi, ottima referenze. Telefonare 341-080. A48043

QUARANTENNE referenziato offresi magazziniere manovali donne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8188 — Torino».

SIGNORA referenziata corrispondenza estero, persona fidata, oppure governa casa persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9236 — Torino». A47783

SIGNORA 50anne sola referenziata offresi custode palazzo civile. Tel. 836-022.

TRENTENNE libero mezza giornata offresi qualsiasi lavoro anche fattorino ottima referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1306 — Torino». A48110

TRENTENNE tornitore I meccanico generale abilissimo riparazioni trafilerie macchinario agricolo zootecnico, offresi. Tel. 378-191. A48230

VEDOVA piemontese 50anne offresi ore governo bambina o altri lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A giornata cercasi cameriera istruire referenziata, zona Crocetta. Telef. 533-218.

ARREDOMARIN intiatore fisso, oppure giornata 3-10 «Gilio», via Bonelleschi 9.

ABILE cameriere tuttofare cercasi. Presentarsi Avvita, via Alvise Pallido 28.

ABILI varie cerco esterna lavorativo in serio. Telefonare 538-320. A48343

ADDETTATRICE assistente geometra cercasi da studio edilizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8231 — Torino».

ASSISTATORE tornitore esperto meccanico assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8205 — Torino». A49610

ALBERGO ristorante cercasi cuoca pratica e cameriera sala stagione. Presentarsi corso Novara 16. A48838

ALIMENTARI cerca giulia commessa ragazza 18enne garzone. Guido, Nizza 29 bis. A48277

AIUTANTI lavoranti meccanici, donne pasticciate cerca Barberis Tiziano, S. Tomaso 5. A48618

APPRENDISTA e giovane qualsiasi marca cercasi. Telef. 650-235. A47280

APPRENDISTI massimo 18anni cerca ad. fficio elettromeccanica, zona Monterosa. Tel. 284-227. A48014

APPRENDISTI tornitori e attrezzatori 17-18enni cerca Cotia, Giulio Cesare 154, Torino. Telef. 776-888. A46870

ASSUMESI idraulico abile preferenza elettricista e apprendista. Telefonare 551-052. A47447

ASSUMESI subito sparaio pratico lavorazione lamiera, carpenteria metallica, saldatura elettrica, ossigeno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8188 — Torino».

ATTENZIONE cercasi operai per lavori di precisione. Presentarsi Officine Castellamonte, via Veronese 268. A47782

CERCASI falegnami 17-18 anni presso Torino, guida Alfa Peak, Ausonia 5.

BISOGNA meglierista rectilineo apprendista condizionata lavorazione domiciliare. Magnifico Cortina, 21 via Montebello - Magnifico Cortina, 21 via Montebello - Torino. A48311

CERCANSI propagandista tessile vendita per articoli largo consumo. Tel. 21-415.

CERCASI propagandista lavori fatiche, omaggio immediato. Ditta internazionale. Presentarsi albergo Porta Nuova, corso Vitt. Emanuele 68. A48472

CERCASI abile stiratrice pratica stiratrice a mano. Tel. 383-903. A48030

INDIRIZZI

CUFFIE BAGNO ALTA MODA
Vasto assortimento
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 29 Tel. 511-116
Via Milano, 11 Tel. 511-396
Via Po, 6/B Tel. 518-629

MOBILI ARTIGIANI
Sede: Corso Vitt. Emanuele, 16
Telefono 80-301
Succursale: Corso Cairoli, 18
FACILITAZIONI

MARE
CUFFIE - SCARPE BAGNO
PALLONI - SALVAGENTI
MATERASSI - MATTELLI
MASCHERE - PINNE
La più grande scelta
Listino a richiesta
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 29 Tel. 511-116
Via Milano, 11 Tel. 511-396
Via Po, 6/B Tel. 518-629
Si accettano Buoni E.N.A.L.

Mobili CASABELLA
Vasta esposizione Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Usmbio mobili usati
Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107

CASA DELLA PENNA
Piazza Carlo Felice 55 - Porta Nuova
Stilografiche - Riparazioni
PARKER - AURORA

MATERASSI
DI GOMMAPIUMA
PIRELLI
GARANZIA 20 ANNI
SUPERI - ESTERNI - ECONOMICI
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 29 Tel. 511-116
Via Milano, 11 Tel. 511-396
Via Po, 6/B Tel. 518-629
Si accettano Buoni E.N.A.L.

TELEFARE Tutti gli articoli di **Lino** da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 18 - TORINO

BALATUM - STRAGULA
i più economici ed eleganti
COPRIPAVIMENTI
L. 700 il mq.
Dello stesso materiale:
TAPPETI E GUIDE
IN TUTTE LE MISURE
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 29 Tel. 511-116
Via Milano, 11 Tel. 511-396
Via Po, 6/B Tel. 518-629
Si accettano Buoni E.N.A.L.

RASOI ELETTRICI POSATERIE
Prezzi di assoluto concorrenza
Riparazioni accurate di rasoi elettrici
MONTEU
Corso Vittorio Emanuele, 62
TORINO

CAMPEGGIATORI
MATERASSI GONFIABILI
Guanti, bustelli, accessori vari per campeggio
presso
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 29 Tel. 511-116
Via Milano, 11 Tel. 511-396
Via Po, 6/B Tel. 518-629
Si accettano Buoni E.N.A.L.

S. CAPELLO
TAPPEZZIERE
POLTRONE - SALOTTI
Via Cibrario 14 - Tel. 85-565

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA
Via Madama Cristina, 125
angolo corso Dante

I MIGLIORI MOBILI
A RATE FINO A 36 MESI
A PREZZI ECCEZIONALI
Sconti speciali per contanti
MOBILIFICIO S. PAOLO
VIA MONGINEVRO 1
91 nuovo ampio - Vi fa risparmiare

GERSANI ragazzi apprendisti cameriere 14-18 anni e aiutanno. Rivolgersi via Quintanili 9, ore 9-13. A48067

GERSANI abile stiratrice stoffa. Via Pomaroni 25. A48116

GERSANI abilissimo lavorante sarto e pantalonista. Giovanissimo, Giulio Cesare 89

GERSANI aggiustatore. Presentarsi Segantini G. Maggiora, Stazione Regina Margherita (Torino). A47153

GERSANI aggiustatore lavoratore e montatore motori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8209 — Torino». A48537

GERSANI falegnami 17-18 anni presso Torino, guida Alfa Peak, Ausonia 5.

GERSANI apprendista commesso 14-16 anni, referenze. Ghigo, Po 53, telef. 20-638. A47781

GERSANI apprendista commesso pasticceria anni 14-16, referenze. Ghigo, Po 53, telef. 20-638. A47781

GERSANI «Meccanica meccanica». Borgata, via Foligno 36. A48230

GERSANI apprendista commesso laboratorio pasticceria. Telefono 773-859

GERSANI aiutante privato praticissimo 45anne, continuo senza prole, esperienza lavori manutenzione palazzi proprietà stabile. Presentarsi portineria San Maurizio 53, Torino, dalle 16,30 alle 18,30

GERSANI cameriera 16-18enne o ragazza per ristorante, Via Belfiore 37. A47327

GERSANI continui pensionati per custodia villetta. Carovito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 304 — Torino». 420

GERSANI donna giovane volenterosa, in laboratorio lavaggio becco. Telef. 594-726.

GERSANI donna tuttofare pratica cucina per famiglia signorile con domestica. Referenze controllabili massimo stipendio. Telefonare ore pasti 530-177 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8225 — Torino». A47364

GERSANI domestica dove disposta trasferirsi estate mare, donna referenziata. Telefonare 827-432, ore 16-18,30.

GERSANI donna anziana età fattofare, disposta trasferirsi nel Canavese, trattamento familiare, coniugi due bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8180 — Torino». A48809

GERSANI donna referenziata lavapiatti, lavabiancheria con macchina, per piccola pensione montana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8187 — Torino». A48564

GERSANI famiglia coniugi giardinieri viticoltori vendemmia, referenziati, sposa S. Martino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8188 — Torino». A46618

GERSANI lavorante pellettiera. Telefonare 270-306. A47807

GERSANI lavorante sarta. Tel. 54-938.

GERSANI lavorante stiratrice fissa. Telefonare 70-026. A48321

GERSANI idraulico abile. Tel. 332-770, 346-486. A47382

GERSANI domestico per cascina collina torinese. Gaiato, via Capua 15, Torino.

GERSANI operatore presso a smussare effetto per stampaggio lamiera antiurto e operai carpenteria metallica. Tel. 780-383

GERSANI partente 20 giugno fine settembre tuttofare pratica cucina villa Lanzo Torinese singola persona fino bambini due cameriere. Tel. 511-360, ore pasti.

GERSANI proprietà stampi idraulico intelligente età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1297 — Torino». A47191

GERSANI stiratrice fissa. Rivolgersi stazione Rivoli Tel 9 angolo corso Chieri.

GERSANI tuttofare abile cuoca fissa e giornata. Telefonare mattino 677-634.

GERSANI tuttofare Rosa referenziata. Telefonare 684-993. A48047

GERSANI tuttofare giovane cuoca, giovane, ottime condizioni. Corso Rosselli 99, 3° piano. A48177

GERSANI tuttofare referenziata fissa o giornata 3-31, ottimo trattamento. Telef. 787-471 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 — Torino». A47278

GERSANI tuttofare lustra secchi apprendista. Telefonare 288-074. A47588

GERCHIAMO manovale con patente auto e ragazzo interni anni 18. Presentarsi corso Regio Parco 36, Fubet. A48300

GERCHIAMO terminali qualificati. Presentarsi: Terrosanta, via Giacosa 10, Torino, ore 15-19. A48164

GERSO giovane 18anne sopra apposita guida, senza documentazione disposto imparare telegrafonista. Telefonare 782-474.

GERSO 15enne resino autorizzazione. Via Morti 148 bis. A48

GERSO ragazza tuttofare per bar 15-17 anni. Telefonare 20-341. A48357

CONFEZIONISTE interne e esterne rispettivo macchinista resistenza abilissima completissima cerca seggiolina. Telefonare: 70-510, ore 10-12. A47807

CONIUGI domestico cameriera per villa signorile nessun'anno. Scrivere referenze: «Pubblicità Stampa 8268 — Torino».

CONIUGI domestico artista cameriera guardarobiera lingua pratica case signorili referenziati cercasi. Tel. 60-324.

CREMERIA latteria cerca commessa (16-30anni) anche non pratica, vitto alloggio. Telefonare 60-532. A48

CUCITRICI macchinista provetta mezzi-manuali. Presentarsi via Duchessa Jolanda n. 13. A48022

DISTINTA famiglia cerca per periodo mare ragazza sopra ragazza anche pensionata per governo bimbo. Tel. 773-594

DONNA o giovane, referenziata, cerca famiglia con cameriera Rosa anna Valentino. Telefonare 683-848. 23087

FAMIGLIA commercianti cercano coppia domestico con patente e no e bambinaia fissa. Telefonare 759-833. 513

FATTORINO cercasi, età 14-18 anni. Informare 80-042 ore 12-13. A48210

FATTORINO fabbro cercasi 40enne ammogliato ed carpentiere, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8186 — Torino». A48326

GIARDINIERE pensionato, offre alloggio, cambio mantenimento piccolo giardino, collina Moncalieri. Presentarsi o scrivere Pinino, via Po 8, Torino.

GIARDINIERE perfettamente istruito circolo cercasi per villa provincia Alessandria. Bilgami referenze controllabili e curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8190 — Torino». A47634

GRANDE ristoria nuova offre lavoro domestic. Offresi ristorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8401 — Torino».

GROSSISTA casalinghi cercasi magazziniere energico attivo, pratico spedizioni imballo, preferesi referenze ex ragazza 17. Illuminazione magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8191 — Torino».

IMPORTANTE industria conduttori in serio cerca apprendista età 14-16 anni. Presentarsi S. Rocchetto 20. A47276

IMPORTANTE industria conduttori in serio cerca provetto lavorante serio possibilmente già lavorato carteria cuoio. Presentarsi S. Rocchetto 20. A47272

INDUSTRIA cerca provetto tornitore ambo sessi alcoolisti. Tel. 31-329.

LAVERATRICE cameriera femminili cerca ultima collocata o apprendista 16-18enne. Telefonare 518-476.

LAVORANTE sarta Bottinelina ottima referenziata cercasi. Inutile presentarsi sprovvista referenze, ottra carriera, ore 9-10. Casal, piazza San Carlo 216.

MACELLERIE abilissimo se referenziato si apprendista massima stabilimento maggiore Rota. Presentarsi Lagrange 29.

MACELLERIE interno lavoro continuativo serrandi subito. Tel. 772-920.

MAGLIFICIO cerca maglierista esterno 12 normale, 12 artiera, 12 semiautomatiche 14. Alimentino auto. Telef. 260-090.

MAGLIFICIO a 62ve e assume abili meccaniche rotelline, rimagliatrici, stiratrici. Telef. 284-833. A48905

MODERNA industria meccanica cerca manovali specializzati età massima 25 anni, prossimi posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1267 — Torino».

NOTA ditta trasporti assume meccanici specializzati per autocarri pesanti. Telefonare 272-926, ore ufficio. A48318

NUOVO stabilimento Mirafiori cerca modellatori legno metallo stampisti fresatori (categoria massima paga. Tel. 541-850.

PANETTERIA, pasticceria cerca commessa abilissima. Telefon. 804-030.

PARTICIPERIA centrale cerca abile commesso 18-18anno. Telefonare 48-116.

PELLICCIAIA e mano e apprendisti cercasi. Telefonare 45-871. A47407

PELLICCERIA apprendista 14-16 anni cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1285 — Torino». A48189

PENSIONATA (signora) fare compagnia per signora sola, pari pensione. Presentarsi Veneria, via Belfiore 34. A47487

PER casa signorile (2 persone) cercasi persona di servizio fissa, buona referenze, ottimo stipendio, referenze controllabili, camera libera, libretti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8191 — Torino».

PETTINATRICE signora cerca ottima lavorante. Telefonare 767-147.

QUATTRO adulti cercano ottima lavoratrice giornata, buon stipendio. Telef. 834-512. Telefonare mattino 56-962. 2CLM

QUINDICENNE apprendista commesso cerca calzoleria Rossetti, colonna Piazza Vittorio 3. A47749

QUINDICENNE lavoro pratico tornasi. Telefonare 587-506. A48041

RAGAZZE 16-18enni cercasi subito corso addetta stiratrice elettromatic. Indispensabili moralità serietà. Tel. 854-537. A48072

RAGAZZI 14-18enni cercasi per lavori meccanica. Telefonare 283-348. A48238

RAGAZZO 16-17anno fattorino lattaio, cercasi. Scuperlin, Borgata 67.

RICAMATRICE macchinista domiciliata cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8218 — Torino». A47340

SARTE aiutanti aiutantine apprendiste cercansi, corso Vittorio 66. A48216

SARTORIA Fulia (S. Teresa 11) cerca aiutante e sarta anche referenze. Telefonare 40-230. A46871

SARTORIA signore cerca subito aiutante prima. Lazzarino, Andrea Doria 7.

STIRATRICI abilissime cercansi. Telefonare al 387-473. A47548

STIRATRICI provette cercasi. Tintoria Rinnovatrice. Presentarsi Garibaldi 47. Telef 521-033. A46879

TINTORIA cerca abile stiratrice. Telefonare 70-975 feriale. A48367

TINTORIA cerca abili stiratrici anche mezza giornata. Telefon. 765-743.

TORNITORE anche seconda giovane cercasi da molle officina meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8201 — Torino».

TUTTOFARE fissa, 25-45enne, presentabile, referenze, ottimo stipendio, famiglia cerca con urgenza. Presentarsi portineria, via dei Mille 22, martedì 7 alle ore 16-19. A49501

UOMO abile istruire idraulico. Telefonare 31-439. A48128

URGE donna massa età pratica giardinaggio per villa signorile. Allegare, ricapitare. Non scrivere se non abile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3414 — Torino».

URGE istitutore fisso per due persone ottimo stipendio, referenze controllabili. Telefonare dalle 8 alle 13. Tel. 787-935.

VENDICATRICI e aiutante e aiuti rappresentanti cercansi, buona retribuzione, trasferte. Rovarie, via G. Bolleri 18.

FIDANZATI, MAPPE. L. 100 per parola

ARRICCHIRETI guadagni possono realizzare intraprendenti her, drogherie per vendita libro autore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1316 — Torino».

AZIENDE di assicurazione assume due produttori forza vita incondizionato ricordo gruppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 803 — Torino». 434

AMBOSESSI facile parola ambosessi. Magnifici fissi provvigioni premi. Presentarsi lunedì martedì mattina ufficio corso Firenze 21. A47585

BUONA organizzazione vendita accetta concessioni generi di consumo diretto da negozianti uffici ed enti produttori. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8233 — Torino». A48465

CERCANSI elementi facilità piazzo, intelligenti, per lavoro organizzato. Rilgami dir base e provvigioni. Telef. 333-963.

CERCANSI produttori, procacciatori diretti visitare aziende. Ottimi guadagni. Minimo assicurato. Comitato, casella postale 6, Torino. 32

DISPONGO ampio locale ufficio telefono (Porta Nuova). Via 615, Agn. Corso combinazioni, deposito, rappresentanze. Telefonare 651-997. A46877

DISPONIAMO importanti concessionari privati di sicurezza ci permettiamo giovani elementi ottimi vendite disposti sacrificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8236 — Torino». A48465

FABBRICA ceramiche cerca rappresentanza Torino provincia, mezzo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1269 — Torino». A48090

GROSSISTA casalinghi cerca tuppa vicinanze introduzione articolo e privativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1260 — Torino». A47448

GROSSISTA pasta cina disponendo locali centrali accetterebbe rappresentanza con deposito articoli inerenti commestibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9215 — Torino». A47338

INDUSTRIA dolciaria lanciatissima cerca abili venditori Piemonte. Rilgamila provvigioni ritenute spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8432 — Torino».

INTRODUTTORIANO alberghi istituti specializzati per vendita olii e detersivi cercasi. Ecclesiastico primi'ordine. Presentarsi: corso Duca 40, ore 8. A46329

LA Cimbali cerca venditori 26-30anni, istruzione media, preferibilmente con automezzo e residenti ad Asti, Acqui, Novi, Tortona. Ottima possibilità per elementi attivi. Inviare offerta in viale Piave 65, Milano. 25068

RAPPRESENTANTE avendo vasta clientela bar e caseifici zone Liguria Lombardia Piemonte anche TRRE 361-007.

RAPPRESENTANTI già introdotti ufficio meccanico Piemonte offresi buona possibilità maggior guadagno. Società Scrivere: «Pubblicità Stampa 8415 — Torino». A48838

RAPPRESENTANTI introdotti prodotti igienici italiani, autonomia propria, moralità ine

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Svanisce la polemica che era nata per i gregari

Confermati i «14» per il Tour

Massignan ribadisce il suo desiderio di allinearsi al «via» - Casati promosso «prima riserva» - Il gioco di squadra non terrà conto né di simpatie reciproche, né di alcuna affinità pubblicitaria

MILANO, martedì sera.

Il Giro di Francia avrà inizio il 26 giugno; ma tra nove giorni i corridori italiani lasceranno Milano per la grande e difficile avventura che, appena dopo la conclusione del Giro d'Italia, ha acceso discussioni e polemiche. Per Cinelli, presidente dell'Associazione corridori (la quale per il primo anno si è accollata l'onere e la responsabilità della scelta e dei particolari organizzativi, fino all'anno scorso spettanti all'U.V.I.), non dovrebbe accadere nulla in questi pochi giorni di attesa. I quattordici titolari sono stati designati dal Consiglio direttivo dell'Associazione, il quale, contrariamente a certo natale diffusosi di recente, non dovrebbe più riunirsi e tanto meno tornare sulle decisioni già prese. L'unica novità, per ora di scarso valore pratico, è costituita dalla tendenza a voler considerare Casati, fido scudiero di Massignan, come prima riserva. Se uno dei quattordici titolari dovesse farsi male, oppure cadere indisposto prima della partenza da Milano (qualcuno però raggiungerà in aeroplano la Francia, per precedenti impegni) non si sarebbe ragione alcuna di escludere Casati.

La questione dei gregari, che ha in un certo senso intanto critiche e commenti, è stata ridimensionata da Cinelli: «Se anche Baldini non fosse stato in grado di correre, avremmo chiesto ugualmente un certo numero di corridori al suo gruppo» ha dichiarato l'ex corridore, che deve conciliare la tutela sindacale dei suoi associati coi criteri tecnici della scelta. «In quanto a Massignan — ha proseguito Cinelli — fin dalle ultime tappe del Giro d'Italia avevamo il corrente della sua ferma volontà di voler disputare il «Tour» possibilmente con l'amico Casati accanto. Saputo dell'esclusione di quest'ultimo, Massignan ha confermato il suo proponimento e solo la Legnano si è fatta avanti per pur muovere Casati prima riserva».

Per Cinelli, il gioco di squadra non dovrà tenere conto né di simpatie reciproche, né di affinità pubblicitarie: «Se l'andamento della corsa o la situazione della classifica dovessero esigerlo — ha assicurato Cinelli, forte della solidarietà del direttore tecnico Binda — Massignan avrà tredici gregari a sua completa disposizione».

L. C.

La squadra dei ciclisti italiani per il Tour è stata ieri confermata. Ecco i quattordici componenti: a sinistra Baldini (in alto) e Nencini; quindi, da sinistra a destra, nella prima fila, Defilippis, Baffi, Falaschi e Gismondi, nella seconda fila Massignan, Sabbadin, Forlenghi e Fabbri, nella terza fila Bruni, Pambianco, Battistini e Brandolini. Ogni polemica sui gregari sembra essersi spenta dopo qualche vivace discussione

Domani a Londra Inghilterra-Italia di atletica

Sono a confronto Berruti e Radford

Entrambi, sui 100 metri, valgono 10"2: il nostro velocista finalmente impegnato da un avversario di valore - Nel peso, duello tra Meconi e Rowe - L'incognita delle due staffette

Livio Berruti (finalmente) ha trovato un avversario. Lo ha trovato per forza di cose, ma non è questo che conta: è importante che uno dei più forti sprinters del mondo, l'inglese Radford, inserito nella formazione ufficiale della Gran Bretagna che domani incontrerà a Londra l'Italia, non abbia potuto imitare il tedesco Manfred Germar evitando egli pure il confronto diretto con il formidabile nostro velocista. Radford gareggerà nei 100 metri piani e nella staffetta 4 x 100, tralasciando di battersi con Livio nei 200 piani, il «pezzo forte» del vertiginoso campione torinese. Sembra che un lieve malanno tatestinale abbia costretto Radford ad interrompere la preparazione: una impronta. Berruti è arrivato finalmente al primo «test» dell'annata di un certo valore. Dopo il record europeo dei 100 piani, dopo il recentissimo primato italiano dei 200, Berruti ha «bisogno» di un avversario di grido per una conferma decisiva.

Intendiamoci, nessuno pensa di giurare a priori su un successo del ragazzo italiano. Radford vale tranquillamente 9"3 sulla 100 yards, vale a dire 10"3 su 100 metri, lo stesso tempo che Livio ha segnato a Verona una ventina di giorni fa. Entrambi gli atleti, specie sulla distanza breve, si equivalgono; ma è appunto questa corrispondenza di valori che serve allo scopo. Domani, nel tardo pomeriggio a White City, Berruti dirà forse se le ambizioni olimpiche che tutti pongono su di lui, sono «mature» al punto giusto.

Accanto allo scontro degli «uomini-lampo», domani a Londra andrà in scena un altro duello dai toni europei: Silvano Meconi affronterà Rowe, il più forte attualmente dei pesisti europei. Meconi a Varsavia, attendeva Rowe: Rowe non s'è fatto vedere e Silvano, un po' amareggiato dalla rinuncia del colosso britannico, s'è fatto battere (su limiti di valore mondiale, però) dall'ungherese Varju. Stavolta Rowe sarà in campo e tutta la «rabbia» di Meconi potrà esplodere a tempo giusto.

Poi, una serie di altri incontri da far brillare gli occhi agli intenditori. Tra le gare di rivalsa, la tutta guidonea, le due staffette, entrambe importantissime per i tecnici italiani alla ricerca delle migliori formazioni da schierare alle Olimpiadi. Nella 4 x 100 dovrebbero gareggiare Giannone-Fatelli,Sardi-Berruti, un «quartetto» che vale 40" netti. Nella 4 x 400 Giorgio Oberweger non desidera che all'ultimo momento, tenendo conto della condizione fisica degli uomini a disposizione. Forse lo schieramento sarà il seguente: Leddo (o Bonmarito)-Fasciati (o Panetaro)-Fraschini e Manuresi.

In prima categoria

In prima categoria, battute conclusive negli incontri di qualificazione per le finali nazionali: giovedì il Chieri gioca a Venaria contro la Stia e domenica è in programma la gara Gorgonzola-Stia. La classifica attuale è la seguente: Stia e Chieri, punti 3; Omegna, p. 2.

Tamburello a Torino

Il 6 svolta, sul campo del Parco Ruffini, la seconda eliminatoria del girone «Coppa Città di Torino». La squadra Fiat B (Cagna, Riva, Pansone, Favero, Ravotti) è giunta a battere per 10 giochi a 16 la Fiat A (Mora, Bovi, Massero, Giuntpero, Calosso II), dopo lotta accanitissima.

Dopo il successo dei tennisti italiani sul Cile

Merlo nella squadra azzurra? Jaroslav Drobny dice di no

Nicola Pietrangeli era giunto a Torino sfoggiando di far credere a tutti che il fatto che Ayala medicasse la «grande vendetta» nei suoi riguardi non poco le impressionava. E, invece, il campione d'Italia «sentiva» come in poche altre occasioni l'importanza della posta in palio. Allorché Pietrangeli ha lasciato Torino, la situazione si era capovolta. Era l'assurdo che parlava di rivincita e che dichiarava al quattro venti di sperare di cimentarsi nuovamente con il campione cileno nei campi in erba di Wimbledon. Dopo [illegible] a Wimbledon, Pietrangeli colse a spese di Ayala uno dei successi più prestanti della sua carriera.

Sirola, invece, per quanto [illegible] a pegno, soffre del «complesso Ayala». Capita sovente ad un tennista, che per due o tre volte consecutive perde contro un rivale, che a lungo andare si crei in lui il convincimento che il rivale stesso sia imbattibile; cioè che il suo gioco sia fatto su misura per permettere all'avversario di ben figurare e di vincere. E' ciò che sta accadendo a Sirola. A Roma, negli internazionali d'Italia, Sirola aveva bisogno di mettere qualche vittima illustre. In effetti incominciò con l'eliminare con secco punteggio il mancino Knight. Poi si imbatté in Ayala che, sino a quel momento, aveva sconfitto sette volte su tredici.

Sirola si aggiudicò il set iniziale e passò a condurre per 5 a 4 nel secondo avendo a disposizione il servizio. Avrebbe dovuto, teoricamente, assicurarsi anche la seconda frazione e mettere così un'ottima ipoteca sull'affermazione finale. Invece a causa di un brusco movimento, il «due metri» del nostro tennis si produsse un leggero stiramento ad una coscia. Fu la sua fine. Quando [illegible] po sconfitto, Sirola incominciò a [illegible] sull'infortunio e si disse convinto che quello era un segno del destino. Così quando tre settimane fa si trovò nuovamente di fronte il campione cileno in semifinale a Parigi negli «internazionali» di Francia, Orlando giocò senza convinzione. E fu nuovamente battuto.

Chi, invece, nonostante le molteplici sconfitte continua a riscuotere più forte di Sirola è Merlo che ha sostenuto un elegante ed exhibitionante contro il maldestro Aguirre, [illegible] di nervi dopo la «paga» presa nella gara di doppio. Merlo, esaltato da non pochi appassionati, sperava proprio di ricuperare il ruolo di secondo singolarista nell'incontro con il Cile. Ora se ne starà tranquillo sin dopo la disputa della semifinale con la Gran Bretagna, semifinale che, com'è noto, avrà luogo sull'erba a Birmingham dal 14 al 16 luglio. Se Pietrangeli e Sirola sapranno superare quel difficilissimo ostacolo, allora, alla vigilia della finale europea o con la Francia o con la Russia riporrà la sua candidatura e si riaccenderà una polemica quanto mai inutile.

Jaroslav Drobny, che gli azzurri hanno battezzato l'allenatore dell'Azienda Tramviaria Torinese (difatti, a causa di un errore di stampa, sul programma distribuito agli spettatori anziché «tram-manager» stava scritto «tram-manager»), ha comunque espresso il suo parere negativo per Merlo. Drobny, che di tennis se ne intende come pochi altri al mondo, considera Merlo un fortissimo giocatore da torneo ma un elemento che non può essere utilizzato in un confronto a squadre perché, per il suo sistema nervoso, sente troppo il peso della responsabilità. E, per giunta, non regge più alla distanza specie ora che fa caldo. Quindi Sirola dovrebbe dormire sonni tranquilli. Il posto in squadra, come singolarista, si intende, non glielo porterà via nessuno.

GIORGIO BELLAMI

Fervida vigilia per il match di domani sera

Forse troppo sicuro l'avversario di Loi

Carlos Ortiz sostiene che riuscirà a piegare Duilio nelle prime riprese - Simili dichiarazioni hanno avuto l'effetto di "caricare" il morale del nostro pugile

Nostro servizio particolare

San Francisco, martedì sera.

Mamma Loi vigila sul figlio campione. Il compito di Klaus è praticamente finito, tocca alla madre del pugile italiano prendersi cura del figlio in questa vigilia del *match* con Carlos Ortiz, fare in modo che Duilio trascorra in atmosfera serena e distensiva questa ventiquattr'ore o poco più che ci separano dall'incontro per il titolo mondiale dei *welters junior*. Parleranno dell'Italia, dalla famigliola che attende nell'alloggio milanese di corso Buenos Aires (la moglie, tre figli ed un quarto «in viaggio»), poi Duilio si assenterà per sottoporsi al controllo ufficiale del peso, quindi la giornata di attesa si concluderà con una passeggiata a fianco della mamma, con la cena e infine, dopo una sosta davanti al televisore, il campione di Europa andrà a letto. Domani sera al «Cow Palace» anche mamma Loi avrà finito il suo compito, entreranno in scena i pugni di Duilio nel combattimento più importante della sua lunga carriera pugilistica.

Bisogna dire che il battage pubblicitario scatenato dagli organizzatori per l'avvenimento di [illegible] sera, ha giovato più di quanto non si creda alla preparazione morale di Loi. Il pugile italiano aveva concluso due giorni fa gli allenamenti sull'uomo risultando in condizioni di forma perfette: il suo «destro» mette ormai più cautela, avendo fatto barcollare più volte i pur solidi allenatori Billy Thomas ed Howard Paisley, la sua mobilità, la sua resistenza, il suo stile avevano fortemente impressionato tutti i critici americani, contribuendo a moderare assai i loro giudizi favorevoli ad Ortiz ed influendo anche nel settore dei bookmakers.

Mancava però, perché la preparazione anche psicologica di Duilio si mantenesse perfetta, quel qualcosa, quello «stic» che potesse, diciamo così, far saltare la mosca al naso al nostro campione. Le guasconate, le dichiarazioni gonfie di sicumera che Ortiz, per esigenze pubblicitarie, è stato costretto a diffondere ai quattro venti, hanno contribuito a caricare Loi come una molla. Duilio non è abituato a parlar troppo prima dei combattimenti: quando sente, quando legge che Ortiz ha promesso «di metterlo già nelle prime riprese», il campione d'Europa guarda Klaus, guarda sua madre, poi sorride ed... insacca. Ma domani sera, montato a dovere da questi «affronti», sarà prontissimo a battersi con selvaggia energia per il titolo mondiale.

L'accorto lancio pubblicitario (di cui fa parte pure l'indiscrezione secondo cui Brown sarebbe disposto a mettere in palio il suo titolo dai «leggeri» contro il vincitore di domani) garantisce alla manifestazione del «Cow Palace» un'affluenza di oltre quindicimila spettatori, con un incasso che dovrebbe toccare i [illegible] mila dollari. L'incontro sarà teletrasmesso nella rete nazionale, escludendo però tutti i centri nel raggio di cento miglia da San Francisco. Loi e Ortiz saliranno sul ring intorno alle 19, corrispondenti alle 4 del mattino di giovedì nostra ora italiana. Assisterà al combattimento anche un inviato della radio italiana che metterà in onda un servizio speciale registrato, giovedì mattina alle ore 8.

Duilio Loi

Il nome dell'arbitro e dei due giudici verrà annunciato oggi, dopo le operazioni ufficiali di peso. Intanto si apprende che il dottor Strumolo, presidente dell'organizzazione italiana a cui è legato Loi, ha tenuto a frutto il suo soggiorno in America per continuare gli approcci già tentati da Steve Klaus per l'ingaggio di pugili americani da portare in Italia.

Non v'è ancora nulla di concluso, ma anche se il *matchmaker* italiano concludesse solo la metà di quello che ha in mente, sarebbe già un grandissimo successo: egli infatti ha trattato con il procuratore di Joe Becerra, campione del mondo dei pesi gallo, per opporre il messicano a D'Agata e a Rollo, con Robinson, Giardello e Spyder Webb come possibili avversari di Garbelli, con Jordan, ex-campione dei welters, per Loi, Visintin e Fortunato Manca, con Joe Brown, campione mondiale dei «leggeri», per Loi, sempre sul titolo in palio al limite di kg. 63,500. Il programma Strumolo avrà fortuna ed abilità sufficienti, una grande stagione per la boxe in Italia.

Gordon Piggins

Di Cugno radiato anche dall'Anuge

MILANO, martedì sera.

L'Anuge ha adottato nei confronti degli ufficiali di gara Vincenzo Di Cugno del G. R. lombardo, Leonardo Arrighi del G. R. toscano, Crescenzo Chiamenarello del G. R. campano il provvedimento della radiazione dalla Associazione giudici gara. Come noto, contro i tre ufficiali di gara, la Csi della Uvi aveva adottato gravi provvedimenti disciplinari che il Consiglio direttivo della stessa Uvi aveva poi confermato, respingendo i ricorsi presentati dagli interessati. Nei confronti del giudice di gara Federico Francesco Gley è stata applicata la sospensione al 31 marzo 1961.

Due dirigenti del Palermo si trovano ora a Milano per offrire il loro portiere Anzolin all'Inter.

DIMOSTRAZIONE
ORLANE

dal 13 al 18 giugno
una esteticienne di ORLANE presenterà
le NOVITÀ 1960
presso la PROFUMERIA AURA
Via Roma 72 - Tel. 50-142 - Torino

NEGOZIO TESSUTI TORINO
zona centrale, clientela, avviato adatto conduzione familiare, Società cede.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA SERA - TORINO

LURISIA (CUNEO altitudine m. 750)
STABILIMENTO IDROTERMALE
per la cura della malattia del ricambio
Acqua Oligominerale Santa Barbara
la più leggera e gradevole delle acque da tavola
SERVIZIO DI GRAN TURISMO - SABATO - DOMENICA E GIOVEDI' DA TORINO A LURISIA DAL 15 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE
Informaz.: LURISIA, 15 Settembre 20, tel. 81-78 - 81-84
TORINO: Venturi, via Valentino 6 - Telefono 230-380

MAL DI PIEDI?

Milioni di cellule d'aria diffuse nella soffice schiuma di lattice, danno ai piedi la piacevolissima sensazione di camminare su un cuscino isolandoli dal caldo e dal freddo.
Nelle tipiche confezioni giallo-arancio, presso Farmacie, Ortopedici, Sanitari
Dr Scholl's
LETTO DI SCHIUMA sottopiede

Il concorso ippico oggi riposa (e pensa alla Coppa delle Nazioni)

I tedeschi avevano detto l'impressione sia sabato che domenica di essere venuti al concorso di Torino già in ottima forma e ben decisi a conquistare importanti risultati. Il loro grado di preparazione, in vista delle prossime Olimpiadi, è assai avanzato, i loro cavalli addestrati perfettamente, i cavalieri scelti con molta cura. Soprattutto domenica era sembrato che i tedeschi fossero in grado di dominare e c'era voluta una brillante impresa di Raimondo D'Inzeo con Posillipo per strappare la vittoria nella gara a «barrage». Ma ieri hanno ottenuto due nuovi successi, due vittorie che avrebbero dovuto riempire di soddisfazione l'«équipe» germanica.

Purtroppo però, la gioia è stata duramente cancellata dalla ferale notizia appresa appena rientrati in città da Stupinigi, dopo la fine delle gare. Il padre della giovane amazzone tedesca Fruitag, proprio mentre la figlia conquistava la vittoria nella gara per amazzoni s'era spento, pochi momenti dopo il suo ricovero in una clinica cittadina per un attacco cardiaco. Hans Freitag era ben noto a tutti i cavalieri dei concorsi ippici. Era solito accompagnare, sebbene da lungo sofferente, la figlia alle gare e i tedeschi lo avevano quasi sempre compagno di viaggio nei soggiorni all'estero.

Ieri sera, intanto, il capo della squadra tedesca ha comunicato che Renata Freitag si ritira dalle altre prove del concorso; con lei ritornerà in Germania anche Schokemohle, da lungo legato da vincoli di amicizia alla famiglia ed in particolare alla giovane compagna di gara.

Oggi il concorso ippico riposa. La prima tre giornate sono riuscite perfettamente dal punto di vista tecnico; il pubblico è un po' mancato sabato; numerosissimo domenica ma abbastanza folto invece ieri; signori e signorine in particolare affollavano la tribuna, approfittando dell'occasione per sfoggiare le ultime creazioni della moda estiva. Si comincia intanto a fare i primi pronostici sulla grande gara di sabato prossimo, la più importante del concorso, la «Coppa delle Nazioni». Certo la squadra tedesca, anche se sarà priva di Schokemohle appare assai forte. Gli italiani saranno i loro avversari numero uno. L'«équipe» conterà senz'altro sui fratelli D'Inzeo; gli altri due nomi saranno scelti dalla terna composta da Castellini, Tassani e Mancinelli.

Fino a questo momento Mancinelli è apparso come il più positivo. Sia con Rockette che con Mirtillo ha saputo fare ottime cose, mettendo in particolare evidenza le sue eccezionali doti di cavaliere. Freddezza, senso dell'andatura e del salto, prontezza di riflessi, decisione. Più difficile invece giudicare Castellini. Ancora giovanissimo, ha tuttavia grandissima possibilità. E' però handicappato dai cavalli. Con Ventuno si trova benissimo, ma i mezzi dell'animale sono limitati e Castellini deve far conto soltanto sulle sue doti di cavaliere. Uruguay gli dà ogni volta delle emozioni. L'altalenante fra [illegible] e [illegible] è ancora lontano e dal reale lo stesso Piero D'Inzeo, che fino a poco tempo fa ha avuto Uruguay alle sue cure, non nega che si tratta di un saltatore di grandissimi mezzi, ma per il quale occorrono tempo, peso e pazienza. Sarebbe già un grande risultato se Castellini-Uruguay fossero pronti per le Olimpiadi. In questo modo l'Italia potrebbe contare su di una doppia di grandissime possibilità, in grado persino di sopravanzare ad un successo pieno.

a. s.

Il Torino ha festeggiato ieri sera il ritorno alla serie A. Ecco i giocatori granata ritornare il presidente Morando, dopo avergli offerto una targa-ricordo (foto Meisio)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

SARA' TRASMESSO PER RADIO E IN PARTE ANCHE PER TV

Ha avuto un preludio piuttosto agitato il festival della canzone napoletana

La manifestazione, che si apre stasera, è stata preceduta da una serie di incidenti e di polemiche - Vivace battibecco durante le prove fra Sergio Bruni e gli spettatori in platea - Il complicato sistema di votazione per impedire gli accaparramenti e le pastette

Il quartetto vocale inglese « The Fraser Hayes Four » canta con l'orchestra Marini

Gloria Christian

Sergio Bruni, protagonista ieri d'un clamoroso incidente

Aida De Palma

Napoli, martedì sera.

L'incidente accaduto al «Mediterraneo» fra Sergio Bruni e quanti se ne stavano in platea mentre egli provava, è apparso certo fra i più spiacevoli fra i pur numerosi del festival della canzone napoletana che inizia stasera. Il Bruni, convinto che il susseguirsi parlottio di qualcuno lo disturbasse, ha chiesto bruscamente che lasciasse tutti dal teatro mentre egli provava.

Immediatamente all'improvvisa ed insolita richiesta, Rondine (citiamo da un quotidiano) gli rispose piccato: «Innanzitutto non ti permettere di rivolgermi la parola nel tono che hai usato poco fa. Ma chi ti credi di essere, Caruso? Guarda un po' questo...».

E Bruni ribatte (citiamo ancora dallo stesso foglio): «Io sono un artista. Hanno detto che faccio il dittatore, ma la verità è che sono un artista. Comunque dovete, dico dovete, uscire tutti fuori ultimissimi non conto più».

Nunzio Gallo poi gli ha fatto notare che nel teatro vi erano signore, persone di riguardo, e che quel suo agire appariva del mono felici. Niente. «Il pubblico deve uscire. Se non esce io non provo». L'incidente sarebbe degenerato in vera rissa senza l'intervento dei comuni amici.

Quando si parla di gloria in questo VIII Festival della canzone napoletana, occorre distinguere fra tutti e votanti. Questi ultimi — scelti nella misura di 50 nel teatro, di 50 a Napoli fuori del teatro e di 100 in altre città d'Italia — sono 200 ogni sera. I 50 nel teatro hanno però un solo voto (e ciò per evitare accaparramenti e pastette nella sala), mentre i 150 fuori votano ognuno cinque volte, talché abbiamo 750 voti fuori del teatro (fra Napoli e altre città d'Italia) e 50 dentro.

Un altro distinguo viene fatto fra i voti «napoletani», che sono 200, e i «non napoletani», che ammontano a 300. Circa questi voti va detto ancora qualcosa. Per impedire le manovre — ci spiegò l'avvocato Giuseppe Russo, presidente dell'Ente della Canzone — si erano dati sempre a pagamento (40.000 lire per le tre serate complessive) 30 biglietti alle dieci Case proprietarie delle varie canzoni. Vi erano poi 120 biglietti riservati ai turisti stranieri, nel senso cioè di una ripartizione fra questi ospiti della città. Ora, poiché le tre poltrone per il festival costano — come si è detto — 40.000 lire l'una, è certo non dubbio che nessun turista vorrà venire al «Mediterraneo». Rimane dubbio un interrogativo: quale sarà la fine di quei 120 biglietti?

Continuano le esercitazioni di dialetto napoletano. I più accaniti sono Flo Sandon's e il quartetto inglese.

La Questura ha disposto speciali precauzioni, imbottendo di guardie persino il palcoscenico e ponendo la vigilanza intorno alle telecamere, onde evitare — come accadde nel Festival dell'anno scorso — che qualcuno si avvicini la mano e i milioni di telespettatori osservino sul video tanto di corna.

c. g.

Si avvia alla fine la rassegna del cinema latino-americano

S. Margherita, martedì sera.

Siamo alle ultime battute del 1° Festival cinematografico latino-americano e possiamo ben dire che esso ha provveduto a mettere buone basi per il futuro: l'affluenza del pubblico alle proiezioni ne è stata la prova convincente.

In mattinata, per la Mostra retrospettiva del cinema argentino, è stato proiettato *Il re di Napoli de los Quenos* di Carlo Christensen, produzione 1940. Nel pomeriggio altro film argentino dal regista Nilsson: *Film da festa*. Il film narra la storia di un vecchio signorotto feudale che domina tutta una regione e, pur d'imporre il proprio volere, ricorre ad ogni sorta di violenza; unico ad opporsi, il nipote, che disapprova l'operato dello zio. Con questo film, ben ambientato e ben recitato, Nilsson si è rivelato forse il più quotato candidato al premio finale «Gino d'oro».

In serata è stato poi proiettato il brasiliano *Ravina*, di Rubén Biafora.

Il Festival dei due mondi annuncia nuovi spettacoli

Spoleto, martedì sera.

(a. m.) - Al «Festival dei due mondi» la serata inaugurale dalle «prime» si è conclusa: ora al «Caio Melisso» e al «Nuovo» continueranno le repliche della *Bohème*, del *New American Ballets*, dei *Fogli d'album* e degli atti unici americani fino a domenica prossima.

Dopo tre giorni di pausa, domenica la seconda parte del Festival, che comprenderà gli *Album Leaves*, l'opera lirica *Il principe di Homburg* di Hans Werner Henze (che è stata rappresentata in prima assoluta una ventina di giorni fa ad Amburgo e sarà messa in scena a Spoleto dallo stesso cast di cantanti) e il dramma di Garcia Lorca *Yerma* (rappresentato dal teatro «Escuela» di Madrid). Giovedì sera ci sarà l'intermezzo del dramma liturgico *Daniele*, realizzato nella cornice della chiesa di Sant'Eufemia, uno dei più suggestivi e importanti momenti romanici dell'Umbria.

Ha successo in Francia

Alida Valli al ricevimento offerto negli studi di Boulogne per l'inizio di un film

Sabato l'inaugurazione

Il padiglione sovietico alla Biennale di Venezia

VENEZIA, martedì sera.

Una retrospettiva della scultrice Vera Mukhina (1889-1953), quattro personali dei pittori Alexander Deineka (1899), Tatiana Yablonskaia, Andrea Mylnikov (1919) e Giorgio Nissky (1903), e una rassegna retrospettiva della pittura di manifesto, genere artistico di grande diffusione dell'Urss, compongono la selezione sovietica alla XXX Biennale di Venezia, che sarà inaugurata sabato.

Lavori della Mukhina furono presentati più volte alla Biennale, ma la mostra di quest'anno ne ripiloghera tutta l'opera artistica di un quarantennio, che, nei suoi diversi periodi, appare fondata sui principi del realismo socialista.

Deineka, pure artista assai noto, espone una selezione di pitture datate fra il 1925 e il 1959, tutte orientate alla ricerca di valori di poesia nei temi del lavoro e della vita dei cittadini del suo paese; Mylnikov è presente, per la prima volta in Italia, con un gruppo di dipinti di prevalente tipo monumentale; Nissky, l'unico rappresentante della pittura di paesaggio, mostra la sua produzione, in un'ampia scelta di opere (alle « gouaches), per la natura dominate dall'uomo, attraverso le opere della civiltà; la Jablonskaia, infine, reputata fra i migliori pittori sovietici, si distingue per una pittura di ottimistico colore

La rassegna della pittura di manifesto presenta, in tre sezioni dedicate ai manifesti-appello, ai manifesti eroici e ai manifesti-satira, una scelta numerosa di opere — nell'originale o nell'esemplare stampato — concepite dal 1920 in poi da una ventina di artisti sovietici.

COCKTAIL-PARTY NEGLI STUDI PARIGINI DI BOULOGNE

Alida Valli smentisce le voci del flirt con il giovane Brialy

«Sono troppo vecchia per lui» - Entrambi sono i protagonisti di Le gigolo che si gira in questi giorni - Il "duro„ di Francia ha confessato di nutrire molta ammirazione per la diva italiana

Parigi, martedì sera.

Alida Valli incontra molto successo in Francia. Terminata la lavorazione del film «Dialoghi delle Carmelitane» tratto dal celebre lavoro di Bernanos, la diva italiana ha iniziato le riprese il «Le gigolo».

Negli stabilimenti cinematografici di Boulogne si è voluto festeggiare il primo ciak di manovella con un «cocktail-party», al quale hanno partecipato tutte le personalità più in vista del mondo francese del cinema.

Alida Valli, leggermente dimagrita e con i capelli corti chiazzati di grigio biancastro, appariva sorridente e nervosa. Ha fumato ininterrottamente e sorbito uno dopo l'altro cinque bicchieri di «whisky» liscio.

L'attrice doveva tener testa a decine di domande rivoltele dai cronisti parigini. A tutti ha risposto in francese, sottolineando con spirito le battute. Si è parlato anche del preteso «flirt» tra il suo «partner» Jean-Claude Brialy, che alcuni indiscrebbero quale «gigolo» del momento. Evidentemente la voce è nata come spunto pubblicitario per il nuovo film.

«Brialy — ha detto Alida Valli — ha una spiccata personalità. Lo ammiro come attore e come ragazzo interessante. E' troppo giovane perché mi possa innamorare di lui. Non nego di volergli bene come ne voglio a tutti i miei colleghi. Se questo è amore, ammetto che vi sia, ma diciamo pure amore materno».

Che ne pensa Jean-Claude Brialy? «Anche se Alida Valli è una donna talmente fascinosa da fare innamorare un «duro» come me, da parte mia c'è una grande ammirazione. Non posso negare di essere lusingato per la scelta dei produttori. Non avevo mai lavorato con un'attrice della statura di Alida Valli».

Stando alle previsioni, «Le gigolo» è il lavoro dove entrambi possono far valere a pieno le rispettive possibilità. Accanto alla Valli e a Brialy lavorano Jean Chevrier, Philippe Nicaud, Rosy Varte e Valérie Lagrange.

Benché il cinema italiano abbia affrontato esperienze nuove, dove Alida Valli avrebbe potuto trovarvi posto, l'attrice non sembra interessare ai nostri produttori. A Parigi ella sarebbe già stata impegnata per altri film di livello. La maturità artistica di Alida è destinata a manifestarsi all'estero.

u. s.

Con l'«Arlecchino» goldoniano

Il «Piccolo teatro» di Milano reciterà nell'Unione Sovietica

Milano, martedì sera.

Il Piccolo Teatro di Milano praticamente non interrompe quest'anno il proprio lavoro ed ai primi di luglio farà partire nuovamente la propria compagnia con «Arlecchino servitore di due padroni» per Buenaresi, dove reciterà, dall'8 al 13 luglio, nel nuovissimo «Teatro del Palazzo». Successivamente la compagnia del Piccolo Teatro si recherà nell'Unione Sovietica, dove reciterà per tre settimane a Mosca e per altrettante a Leningrado, rientrando in Italia dopo Ferragosto. Sarà questa la prima presenza di teatro italiano nella Unione Sovietica.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Bello di papà, tre atti di Nuvolo e Rascaso, con la compagnia di Nino Taranto (Nazionale, ore 21) - *Festival della canzone napoletana*: prima serata (Secondo, ore 22)

MARTEDI' 14 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, 467,7. Torino m. I. — Ore 14-14,15: Giornale - Bora di Milano - 14,25-15,15: Trasmissioni regionali - 16: Per i ragazzi: «Viaggio lungo il Reno», radiocomposizione di Mario Dursi - 16,30: Varietà dell'anno 1900: «Vola e precipita» - 17: Giornale - 17,20: Opera di lingua inglese - 17,40: Curiosità di ogni genere e da tutte le parti.

Ore 18: Lettura poetiche: «Sala 1», a cura di Franco Antonicelli (V). Riceve il Antonio Crast - 18,15: La comunità umana - 18,30: Parla chi vi ascolta: Ivan Ivari IV. Ambrici dal Lazzellet al valori - 19: La voce dei lavoratori - 19,30: Le prime dal cinema e dal teatro - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale.

Ore 21: «Bello di papà», commedia in tre atti di Giuseppe Marotta e Raffaele Mastrocci; protagonista e regista Nino Taranto. La sicurezza di sentirsi desiderato dalla moglie fa perdere di vista a un tipo che, per infelicissimi di tutti e di tutto, mette non specie di morbosa gelosia per l'amico suo fratello Emanuele, del quale sola desideri, anche a tratti con un affetto da soffocare nel ritorno reciproco quasi fraterno di indifferenza. Quando Emanuele, ritorno Nonnillo, reduce dal servizio militare, scrive strani dubbiosi, il medico compromette di che si tratta: Nonnillo, che, nonostante la maggiore età, non ha ancora conosciuto l'altro sesso, ha regolare bisogno di avvicinare una donna. Allucinato, il tutto padre procura al figlio la prima avventura amorosa nella persona di una generosa barcaiuola. Nonnillo guarisce e, vinto dalla sposa da cui la propria vita, annuncia al padre che sposerà Graziella, già sua amica d'infanzia. Il padre si oppone, strepitando e supplicando, ma Emanuele se ne va con Graziella. Il padre ritornano vuote il carrozzo di ingegnere, viene svelato in una casa di salute, guarisce e per consolare dalla memoria il ricordo di Nonnillo, organizza nella sua villa parecchi rappresentazioni in cui riviveranno i più significativi episodi del suo passato. Un bel giorno Emanuele riconduce al padre con la sposina figliuolette avuta da Graziella, che porta il nome del nonno. Il padre la sposa impreparato, ma quando il bambino, sopravvenuto, scrive, si calma e proclama che, d'ora innanzi, egli sarà tutto nella cura del bambino. A Emanuele non resta che rassegnarsi alla indomita volontà paterna.

Ore 22,30: Pubblicazioni Italia: avvenimenti e manifestazioni di varia natura e fiori - 23,05: Ari Tatum al pianoforte - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Pianissimo: complesso diretto da Carlo Esposito - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2. Torino m. r. II, Alessandria Sicilia Catania m. 250,1). — Ore 14: Superflat; cantanti in passerella - 14,30: Giornale - Voci di bar, di caffè, di cantine - Panorama di canzoni - 15: Canzoni a ballabile - 15,30: Giornale - 15,45: Novità e successi internazionali.

Ore 16: Concerto in miniatura: violinista Isaac Stern, pianista Alexander Zakin - 16,30: Fantasia di musica - 16,40: Le canzoni del microfono: canzoni per due voci - 17: Il leggiero: rassegna del melodramma.

Ore 17,30: La Radiosgandra presenta da Tchaikovsky: Il bellaboni, romanza di dilettanti a cura di Lucliano Rispoli - 18,20: Giornale del pomeriggio - 18,35: Ballate con noi - 19,20: Attualità musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 21,30: Ritmi.

Ore 20,30: Mina Bongiorno presenta: «Il salvataggio» quiz-rompicapo per famiglie. Orchestra Angelini; realizzazione di Adolfo Perani - 21,30: Radiosalla - 21,45: Joe «Fingers» Carr al pianoforte.

Ore 22: Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli: **Ottavo festival della canzone napoletana**: prima serata (parte prima). Orchestra melodica diretta da Carlo Esposito; Marino Marini e il suo complesso con il quartetto «The Fraser Hayes Four»; Flo Sandon's; Gloria Christian; Nunzio Gallo; Bruni e Lilly Lembo. Al termine: Ultimo quarto - Notizie di fine giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17: Musiche di R. V. Williams e di W. Walton - 18: La Rassegna - 18,15: Panorama delle idee - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di G. Torelli, G. F. Handel, J. Brahms e J. Albeliza.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: La lirica di Federico Garcia Lorca: II, «Libro de poemas» e «Canzoncs» - 22: L'opera di Robert Schumann - 22,30: Racconti tradotti per la radio - 22,40: Concerto: musiche di F. Mendelssohn.

MERCOLEDI' 15 GIUGNO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 11: La Grandeta - 11,30: Musica operistica - 12,10: Carosello di canzoni - 12,25: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: La musica dei giovani - 14: Giornale - Borsa Milano - 14,10: Programma per i ragazzi - 14,30: Corriere dall'America - 14,45: Universale Marconi - 17: Giornale - 17,40: Civiltà musicale d'Italia - 18,30: Donne, profili e ballerini da opera - 19: Cifre alla mano - 19,30: La ronda delle arti - 20: Musiche da film e riviste - 20,30: Giornale - 21: Concerto violoncellistico e pianistico - 21,40: I convegno dei cinque - 22,25: Musica leggera - 22,30: Orchestra Les Brown - 22,15: Giornale - Sedia a dondolo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Vetrine del mattino - 10: Il gioco della lingua - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore delle 13 - 12,30: Primo giornale - 14: Motivi in fiore - 14,30: Secondo giornale - 15: Galleria del canto - 15,30: Terzo giornale - 15,40: Album fonografico - 16: Galleria dei cantanti - 16,30: Panorama di canzoni - 17: Le canzoni e Angiolini - 17,30: «Piccolo», rivista - 18,50: Giornale del pomeriggio - 18,55: Arlecchino - 19,25: Allegro musicale - 20: Radiosera - 20,30: In che si vince meglio - 21,30: Radiocotta - 21,45: Una tromba tutta in jazz - 22: Da Napoli: Festival della canzone napoletana (seconda serata) - Ultimo quarto - Notizie di fine giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17: Musiche di R. V. Williams e di W. Walton - 18: La Rassegna - 18,15: Panorama delle idee - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di G. Torelli, G. F. Handel, J. Brahms e J. Albeliza.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: La lirica di Federico Garcia Lorca: II, «Libro de poemas» e «Canzoncs» - 22: L'opera di Robert Schumann - 22,30: Racconti tradotti per la radio - 22,40: Concerto: musiche di F. Mendelssohn.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Oggi alle ore 16,30 alla piscina dello «Sporting» avrà luogo una affiata di costumi balneari e creazioni estive offerta da Onissport con la partecipazione delle ditte Jantzen e Lelia-Sport. Presenta Elsa Rossetti. La manifestazione è riservata ai Soci.

— STASERA ALLA TV —

OGGI SUL VIDEO

15,30-16,05: **Telescuola**: corso di avviamento professionale a tipo industriale. Primo e secondo corso.

17-18: **La tv dei ragazzi**: Telesport; **L'albero**: settimanale per i ragazzi.

18,30: Telegiornale - Gong.

18,45: **Una risposta per voi**. Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori.

19: **Concerto sinfonico** diretto da Massimo Freccia: Ciaikowski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra. Solista: Erika Morini. Orchestra Sinfonica di Roma.

19,40: **Avventure di capolavori**: Il Tempio Malatestiano di Rimini, a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato.

20,05: **La posta di Padre Mariano**.

20,30: **Telegiornale** - 20,50: Carosello.

21: **Il Novelliere**: spettacolo televisivo a cura di Daniele D'Anza: «Una serata per Cechov» di Guido Arrivabene, con Alberto Lupo, Elena Zareschi, Sergio Tofano, Carla Del Poggio, Franco Volpi, Achille Millo, Cesarina Gheraldi, Anna Maestri, Milla Vannucci, Aroldo Tieri, Ave Ninchi, Carla Gravina, Antonio Pierfederici e con: il Ballet Russe Irina Grjebina, Ugo e Wanda Dell'Ara e altri. Musiche originali e adattamenti di Armando Trovajoli. Scene di Maurizio Mammi. Costumi di Ventaro Colasanti. Regia di Daniele D'Anza.

22,30: Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli: **Ottavo Festival della Canzone Napoletana**. Prima serata. Prima parte: Orchestra melodica diretta da Carlo Esposito. Complesso Marino Marini con il Quartetto «The Fraser Hayes Four». Presentano: Marina Borroni e Lilly Lembo. Regia di Mario Landi. Al termine: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 13,30: Telescuola - 16,05: Da Torino: Concorso ippico internazionale - 17: La tv dei ragazzi - 18: Telegiornale - 18,45: Da Torino: Concorso ippico internazionale - 18,40: «Passo falso», originale televisivo - 19,55: Profughi arabi - 20,15: Made in Italy - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Sentimentale - 22: Da Napoli: Festival della canzone napoletana (3ª serata). Telegiornale.

Alla tv dei ragazzi

Il naturalista nell'«Alfiere»

La trasmissione dell'«Alfiere», spettacolo pomeridiano per i ragazzi che la tv trasmette ogni martedì alle ore 17, annuncia per oggi il ritorno di Angelo Scglione con uno dei suoi fiabeschi «Racconti».

Il naturalista presenterà un nuovo grazioso animaletto da tenere in casa al posto dei canarino, gatto o canarino: il cricetto, un piccolo roditore originario dell'Asia minore. Vedremo questo animaletto comportarsi educatamente nelle sue varie manifestazioni, mangiare composto a tavola, fare il bagno e lasciarsi asciugare dalle mani esperte della presentatrice Enza Sampò.

Gioielli preziosissimi in «Una risposta per voi»

Nella odierna trasmissione *Una risposta per voi* (ore 18,45) il prof. Alessandro Cutolo rievocherà un penoso scandalo del '700 in Francia, noto come «L'affaire du collier», relativo alla truffa per una collana di diamanti della regina Maria Antonietta. Successivamente il prof. Cutolo presenterà un certo numero di gioielli d'inestimabile valore, che furono regalati dalla regina Vittoria di Inghilterra e un componente della famiglia Coburgo-Gotha (di cui faceva parte anche suo marito, il principe Alberto) e che ora appartengono a una collezione privata milanese.

Dedicato a Cechov il «Novelliere»

Cinque racconti dello scrittore russo sceneggiati da un inesistente signor Arrivabene - La "grana„ scoppia porta questa volta il nome di un balletto sovietico

Roma, martedì sera.

Se Stasera «Il novelliere» andrà male sarà inutile prendersela col signor Guido Arrivabene che ne firma la sceneggiatura. E se va bene, sarà inutile felicitarsi con lui, perché il signor Guido Arrivabene non esiste. E' soltanto uno pseudonimo che nasconde un gruppo redazionale: la sceneggiatura della trasmissione dedicata a Cechov era stata affidata a Gastone Da Venezia, un dirigente del terzo programma che aveva anche il compito di coordinare tutto il materiale della rubrica. A D'Anza il testo di Da Venezia non era sembrato abbastanza «televisivo», cioè ricco di quelle doti di ritmo e di vivacità narrativa che sono indispensabili a un lavoro da trasmettere per televisione. Di conseguenza aveva rimaneggiato il testo: ma Da Venezia, non apprezzando il risultato, si era rifiutato di firmarlo. E' nato così questo fantomatico signor Guido Arrivabene il quale, non avendo avviamente alcun precedente in campo televisivo e teatrale, ha fatto sospettare a molti che si trattasse del solito raccomandato.

Fatta eccezione per questo incidente preliminare, la trasmissione avrebbe dovuto essere una delle più tranquille, dato il carattere della narrazione, che sviluppa il tema d'una riunione fra attori e registi per commemorare Cechov nel primo anniversario della morte, e cioè il 2 luglio 1905.

La discussione è condotta da un regista nel quale in un primo tempo si voleva identificare Stanislawski, ma che poi ha assunto una caratterizzazione più vaga quando si è scoperto che Stanislawski era tutt'altro che un ammiratore di Cechov. Nella discussione si inseriscono le sceneggiature di alcuni racconti scelti in modo tale da dare una visione ampia, se non completa, della narrativa cechoviana nel suo complesso sviluppo.

I racconti sono cinque: «Il cognome cavallino»: un vecchio generale cerca inutilmente di ricordare il nome d'un dentista ma ricorda solo che ha un nome «cavallino»; «La cucista»: un'attrice ingenua si lascia rubare i gioielli dalla moglie del suo amante; «Lista nera»: un capotreno al reca da un mediatore di matrimoni per trovare moglie; «Lo scompiglio»: una giovane istitutrice deve abbandonare la casa in cui lavora perché sospettata di aver rubato dei gioielli, trafugati invece dal marito della padrona; «La signorina N. N.»: storia patetica d'un amore impossibile, letta da Elena Zareschi e «mimata» da Ugo Dell'Ara.

Questo sviluppo avrebbe dovuto assicurare alla trasmissione, come dicevamo, la massima tranquillità: ma ieri sera è scoppiata improvvisamente la «grana», quando D'Anza ha provato per la prima volta il balletto di Irina Grjebina, in cui culmina la sceneggiatura. Il balletto, in cui la ballerina sovietica si inserisce in una discussione fra Alberto Lupo e Sergio Tofano (protagonisti del primo racconto)

In un primo tempo D'Anza aveva cercato di ottenere Ludmilla Tcherina, ma l'incidente del San Carlo di Napoli indusse la danzatrice a ritirare ogni altro lavoro in Italia. Per cui si scritturò a scatola chiusa il balletto della Grjebina, che si esibiva in «tournée» a Parigi e del quale si diceva un gran bene. Purtroppo alla prova dei fatti il risultato non è stato quello che si prevedeva. Innanzitutto il numero era troppo lungo ed è stato difficilissimo ridurlo da 15 a 9 minuti. E poi, dopo quattro ore di prove, ieri notte mentre D'Anza era ancora tutt'altro che soddisfatto, i ballerini si sono rifiutati di provare ancora.

Perciò tutto è stato rimandato a stamane: e stamane D'Anza deciderà se sarà il caso di inserire il numero nella trasmissione o se invece sarà più opportuno farne a meno, «protestando» disinvoltamente il balletto.

s. m.

STAGIONE SINFONICA — Domani, alle ore 21,15, nel cortile dell'Università di via Po n. 17, 6° Concerto della Stagione sinfonica organizzata dall'Ente Teatro Regio di Torino sotto l'egida del Comune. L'Orchestra del Teatro Regio, diretta dal maestro Otto Wirthensohn, eseguirà musiche di R. Wagner. Libero ingresso al pubblico.

— STASERA AL CINEMA —

Un personaggio di Dostoievski tra i grattacieli

LA FURIBE DEL DELITTO, di Denis Sanders, con George Hamilton, Mary Murphy, Frank Silvera, M. Selden, J. Harding. Americano, drammatico. (Cinema: Cristallo).

(l. p.) - *Alla pietora delle riflessioni di «Delitto e castigo» si aggiunga questo film americano che ambienta fra i grattacieli e nella temperie sfaccettata della gioventù bruciata la famosa vicenda dello studente che uccide credendo di avere il diritto di uccidere, per cadere poi, secondo la legge fatale del rimorso, come un uccellino affascinato dal serpente, nelle anglie dell'ispettore di polizia che da tempo ne aspettava la confessione.*

Non adatto alla stagione estiva, il film ha una sua validità di fattura, e pur mancando d'una franca impostazione, si distingue dai soliti prodotti «gialli», prestatuosamente raffazzonati sul cadaverello dostoievskiano. Lo interpreta un gruppo di giovani, fra i quali spicca, acerbo ma promettente, il protagonista George Hamilton.

ASSALONNE, BORBE E DONNE, di Montgomery Tully, con Bernard Bresslaw, M. Medwyn, A. Ean. C. Bamner, Ch. Maxtray, N. Mannington. Inglese. comico. (Cinema: Doria).

(a. b.) - *Da noi, l'idea soltanto di un programma televisivo che schiacciasse in buffe maschietta il solitato bietolone, il caporale scansafatiche, il sergente succone, l'ufficiale snello, provocherebbe l'radditio. In Inghilterra, è già stato realizzato. Si intitola «The army game» e ha ottenuto tanto successo che si è pensato di ricavarne un film. Assalonne, bombe e donne è una commedietta militare di facile comicità, televisiva appunto, che con facesie da caserma e trovate un po' grossolane racconta l'incredibile guerra di sette scalcinati «commilos» contro i numerosi guerrieri di un ribelle principato orientale. Che alla vittoria, attenuta dagli inglesi sesso, e quasi contro la loro volontà, cooperino le poco vestite mogli del sultano locale, Gabbia ai toni farseschi del filmetto che ha in Bernard Bresslaw, gigantesco e soave idiota, lo spassoso protagonista.*

LARRY AGENTE SEGRETO, di Alvin Rakoff, con Eddie Constantine, Dawn Addams, Christopher Lee, Marius Goring. Nadiaa Tallier. Inglese, drammatico. (Cinema: Ideal).

In Larry, agente segreto ja capolino Christopher Lee, degradato da re dei vampiri a bandito da strapazzo, ma chi tiene il campo è Eddie Constantine impegnato con la bella Dawn Addams in una pericolosa caccia al tesoro da Amburgo a Pisa alla ricerca di un cofanetto di gioielli. Trovato il quale, [illegible] un'ora buona di furibonde sparatorie per impedire ad alcuni criminali di mettere le mani sul bottino. Piuttosto scarsa nella sceneggiatura, il film è tuttavia abbastanza movimentato e, bene o male, riesce a tenere desto sino alla fine l'interesse, non proprio morboso, dello spettatore.

ULTIME NOTIZIE

Il figlio dell'emigrato italiano diventato presidente dell'Argentina

Frondizi accolto da Gronchi in forma solenne a Ciampino

Con il Capo dello Stato erano ad attendere all'aeroporto l'arrivo del «Comet» i presidenti delle Camere, il presidente del Consiglio e le altre massime autorità - Venti minuti di presentazioni e di cordiali strette di mano mentre nell'aria tuonavano ventun salve di cannone - Poi un corteo di macchine scortate dai corazzieri, percorre l'Appia Antica e raggiunge il Quirinale facendo sosta sotto l'Arco di Costantino dove il sindaco della capitale porge il saluto di Roma all'illustre ospite, alla sua consorte e al suo seguito - Un articolo di Segni - Nel pomeriggio primi colloqui

ROMA, martedì sera.

La Capitale ha accolto con cordiale simpatia il Presidente della Repubblica argentina, dott. Arturo Frondizi, il quale, insieme alla consorte e al seguito, è giunto stamani alle 12,35 a Roma, prima tappa del suo viaggio ufficiale in numerosi paesi europei.

Il governo aveva predisposto, per il presidente Frondizi, accoglienze solenni ed assai amichevoli.

L'aereo dell'ospite un «Comet» speciale delle Aerolineas Argentinas, è stato scortato, dal limite dello spazio territoriale, fino alla Capitale, da formazioni della nostra aeronautica: all'aeroporto di Ciampino erano presenti il Capo dello Stato con la signora Gronchi, il presidente del Consiglio e le altre massime autorità della Repubblica.

Quando Frondizi è comparso sulla scaletta dell'aereo, in fondo alla quale si trovavano Gronchi, Merzagora, Leone e Tambroni, la banda ha intonato gli inni nazionali dei due Paesi. Le strette di mano durante le presentazioni sono state lunghe e cordiali mentre nell'aria si udivano tuonare la ventina salva di cannone sparate in onore dell'illustre ospite. Il rituale dell'arrivo è durato circa venti minuti. Poi un corteo di macchine scortato dai corazzieri, ha percorso l'Appia Antica. Esso ha sostato all'arco di Costantino per il rituale saluto del sindaco di Roma all'ospite, il quale ha anche ricevuto l'omaggio di una folta rappresentanza di augubini nei loro costumi caratteristici (Gubbio è la città che ha dato le origini alla famiglia Frondizi); quindi il corteo ha proseguito per il Quirinale, dove il Capo dello Stato argentino e la consorte occuperanno gli appartamenti «Imperiale I» e «Imperiale II» a riservati agli ospiti ufficiali del Presidente della Repubblica.

La personalità del seguito avranno invece a loro disposizione gli appartamenti della manica lunga.

Oggi pomeriggio, nella sala di Augusto, ha luogo la presentazione a Frondizi del Corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale e questa sera, alle 21, il Presidente e la signora Gronchi offriranno un pranzo ufficiale in onore degli ospiti, cui seguirà un ricevimento nei meravigliosi giardini del palazzo.

Alle 18,30, alla Farnesina, si incontreranno i ministri degli Esteri dei due Paesi, on. Segni e dott. Diogenes Taboada che procederanno a uno scambio di note sulla collaborazione italo-argentina nel campo dell'applicazione dell'energia nucleare a scopi pacifici.

Saranno presenti l'ambasciatore di Argentina a Roma, Videla Balaguer, l'ambasciatore d'Italia a Buenos Aires, Babuscio Rizzo, e il segretario generale della Farnesina, ambasciatore Grazzi.

L'Italia e l'Argentina sono unite da sentimenti di fraterna stima e da profondo, reciproco rispetto. Il dopo guerra ha visto il governo e il popolo argentino sollecitamente tesi nello avviare un'azione diplomatica che venisse incontro alle nostre esigenze di ricupero e alle nostre prospettive di ripresa politica ed economica; e che si trattasse del trattato di pace o della nostra ammissione alle Nazioni Unite, sempre trovammo al nostro fianco il valido concorso del governo di Buenos Aires. Senza contare il costante interessamento per le sorti della nostra collettività, che ha trovato in Argentina capitalità e dignitoso inserimento nella vita del Paese.

Il ministro degli Esteri, on. Segni, ha rivolto all'ospite, con un articolo a sua firma sul *Popolo*, un caloroso saluto, nel quale, dopo avere ricordato i vincoli di amicizia che legano i due Paesi fin dall'epoca del nostro Risorgimento, e lo sviluppo assunto da un movimento migratorio che «aggiunse al già grandi vincoli di cultura, di religione e di civiltà, quello indistruttibile del sangue», ha lumeggiato specialmente le prove di solidarietà fornite dall'Argentina al nostro Paese, durante e dopo la guerra.

«Abbiamo trovato l'Argentina al nostro fianco — ricorda l'on. Segni — nel difficile sforzo della nostra ripresa internazionale e economica. E così si è visto alle Nazioni Unite il delegato argentino sostenere la nostra causa, con un calore e una [illegible] che facevano capire come, al disopra della pura contingenza diplomatica, dalle due parti dell'Oceano esistesse una affinità così profonda da costituire forza suscettibile di notevoli sviluppi sulla scena internazionale».

L'articolo del ministro degli Esteri si conclude con l'auspicio che la collaborazione tra i due Paesi, come in genere quella fra tutte le nazioni latine e cattoliche d'Europa e d'America, si approfondisca e si sviluppi sempre di più, «come un contributo [illegible] al grande compito di pace, di progresso e di difesa della nostra civiltà democratica, alla spetta a tutti i popoli liberi».

V. F.

Arturo Frondizi (che ha alla sinistra il Presidente Gronchi) si intrattiene con le massime autorità dello Stato poco dopo il suo arrivo a Ciampino (Telef. a «Stampa Sera»)

Oggi alla Camera, dopo le repliche di Tambroni, Trabucchi e Taviani

Voto a scrutinio segreto sui tre bilanci finanziari

Continua la polemica tra socialisti e comunisti - La virata tattica di Togliatti determinata dalla necessità per il p. c. i. di allinearsi alla nuova situazione creata dall'articolo della "Pravda" contro il "sinistrismo" estremista

Roma, martedì sera.

Stasera alla Camera, con il voto segreto sui tre bilanci finanziari, *Tambroni* verifica la consistenza della sua maggioranza. Il presidente del Consiglio è ottimista e gli avversari del governo all'interno della dc hanno ritenuto solenni dichiarazioni di rispetto alla disciplina di partito. Ma nelle acque troppo tranquille si cela a volte qualche insidia. Vedremo dunque stasera se la razza degli uomini ombra della politica, «i franchi tiratori», si è completamente estinta o se ha ancora qualche superstite in Parlamento.

Tambroni, Trabucchi e Taviani, rispettivamente ministri del Bilancio, delle Finanze e del Tesoro, prendono la parola prima del voto per replicare ai vari oratori intervenuti. Trabucchi parla stamane; Tambroni e Taviani parleranno nel pomeriggio.

La polemica psi-pci continua a essere, nel settore dei partiti, il fatto dominante. I comunisti, dopo avere scatenato la scorsa settimana una gragnola, per un certo riguardo, brutale offensiva ortoriana e giornalistica contro Fon. Nenni e gli altri dirigenti autonomisti del partito socialista, visto che l'arma intimidatoria non ha ottenuto risultati positivi, provocando, anzi, una vivace reazione da parte degli attaccati, tentano ora il ricorso alle note paletiche.

In un discorso a Torino, Togliatti ha ricordato il non troppo lontano passato in cui socialisti e comunisti marciavano uniti. Pur affermando che fra i dirigenti socialisti esiste la tendenza a fare concessioni sempre più preoccupanti «per essere degni di sedersi alla mensa governativa», il leader comunista usa questa volta un linguaggio piuttosto controllato, rifuggendo dagli attacchi personali a Nenni e dalle offese volgari che avevano caratterizzato invece il discorso tenuto la settimana scorsa a Palermo.

La virata tattica di Togliatti non è determinata, per altro, soltanto dalla speranza di frenare in qualche modo la marcia di avvicinamento del p.s.i. verso la democrazia, ma anche dall'esigenza di allinearsi alla nuova situazione creata dall'articolo della Pravda, contro le manifestazioni di «sinistrismo». Attaccando gli «estremisti», che all'interno dei regimi comunisti si oppongono alla distensione internazionale, il massimo giornale sovietico ha dato ragione a quanti, nel mondo occidentale, hanno affermato che all'atteggiamento tenuto da Krusciov a Parigi non era estraneo il sorgere di gravi contrasti nelle sfere dirigenti russe e di altri Paesi del blocco sovietico sulla politica estera e, in particolare, sui rapporti col mondo libero.

E ha dato ragione all'Avanti!, il quale sosteneva che il fallimento della riunione dei quattro grandi era da addebitarsi alla ogli oltranzisti del blocco atlantico, sia ai «duri» del blocco sovietico. Il giornale socialista non esita a farlo rilevare stamane. Togliatti, che si dice abbia avuto il testo dell'articolo della Pravda poco prima di pronunciare il discorso di Torino, ha avvertito, di conseguenza, la necessità di cambiare tattica. I «corridoi» (sinistra del Psi) o non hanno letto in tempo l'articolo della Pravda o hanno adottato una tattica diversa da quella dei comunisti. Commentando l'articolo che Nenni ha scritto per l'Avanti! di domenica scorsa, Lizzadri e Vecchietti erano stati, infatti, piuttosto aspri.

Un nuovo [illegible] delli è stato intanto determinato dall'adesione dell'on. Foa, segretario socialista della Cgil, al documento votato dal Consiglio generale della Federazione sindacale mondiale a Pechino. Il documento aderisce alla politica internazionale dell'Urss indicando negli Stati occidentali i soli responsabili dell'attuale fase di tensione. Foa, che fa parte della corrente carrista, si trovava a Pechino insieme con Novella, Romagnoli e altri dirigenti comunisti della Cgil. Stamane l'Avanti! preannuncia una presa di posizione sull'argomento e intanto pubblica un'intervista con Foa che ha tutta l'aria di un'autocritica. L'esponente della sinistra socialista, infatti, lamenta che [illegible] troppa precipitazione il documento (che egli ha sottoscritto) abbia aderito alle tesi sovietiche e critica le previsioni dei cinesi, i quali hanno affermato che la distensione è un'utopia e che bisogna passare soltanto a una lotta a fondo contro il capitalismo.

Pare improbabile che il caso Pacciardi provochi una scissione nelle file del Pri. Dopo la deplorazione deliberata dalla maggioranza della direzione contro l'esponente repubblicano per la sua partecipazione al convegno organizzato da Gedda all'Angelicum, i sette membri della corrente «difesa repubblicana» (pacciardiani) si sono dimessi dalla direzione stessa. Ma il fatto, pure se accentuerà la polemica tra i due gruppi del Pri, non dovrebbe produrre conseguenze irreparabili. Lo hanno escluso gli stessi interessati. Del resto è da ricordare che almeno due degli esponenti di difesa repubblicana, e cioè Ugo Vita e Cifarelli, hanno criticato Pacciardi per avere partecipato al convegno dell'Angelicum.

V.

Principio d'incendio a Napoli nella Biblioteca nazionale

Napoli, martedì sera.

Un principio di incendio è divampato verso le 10,30 nella sezione «S. Giacomo» della Biblioteca nazionale di Napoli, al secondo piano del palazzo reale. Sul posto sono accorse due squadre di vigili del fuoco.

Le fiamme sono divampate nella sala intitolata a Benedetto Croce e nella quale sono custoditi manoscritti ed opere del filosofo di Pescasseroli oltre a numerose monografie che parlano di lui. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha impedito che libri e documenti andassero distrutti. Danni hanno riportato soltanto gli infissi della porta della sala che dà sulla balconata. Danni lievi hanno invece subito i muri ed il pavimento della stanza.

Pare che le fiamme siano divampate perché alcuni operai, che stavano curando la rastrellatura esterna di palazzo reale, inavvertitamente hanno appiccato il fuoco ad una paralana con una fiammella alimentata a benzina.

Turisti a Portofino

La Riviera Ligure è la mèta preferita dagli stranieri in vacanza. Ecco due turisti a Portofino: l'uomo a torso nudo, la donna in pantaloni

La perizia necroscopica accusa i rissanti

Un pugno ha ucciso il carbonaio di Alessandria

Stramazzato a terra sotto il colpo, l'aggredito riportò nella caduta un ematoma cerebrale che lo ha portato alla morte - Il genero della vittima si è costituito

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

Il giudizio del perito settore prof. Filippidi è stato preciso ed inequivocabile ai fini della istruttoria in corso per la mortale rissa di martedì scorso, avvenuta, nei pressi dell'abitazione dei coniugi Galotti in via Guasco 20 della nostra città. L'autopsia eseguita ieri ha infatti accertato l'esistenza di un ematoma tra la pia e la duramadre nella scatola cranica del carbonaio Giuseppa Vignale: ematoma conseguente alla caduta nel corso della colluttazione e che subito determinò nella vittima la commozione cerebrale. Nessuna lesione interna è stata riscontrata, come già aveva stabilito l'esame radiografico eseguito due giorni prima dai medici dell'ospedale S. Antonio.

Nessun dubbio quindi sulla responsabilità dei rissanti nella tragica fine del carbonaio il quale si era recato quella sera, con la moglie, in casa della figlia Anna a dolersi del suo comportamento e della trascurata educazione del nipotino Mario, di 6 anni. In base quindi alle attuali risultanze i prevenuti devono ora rispondere di concorso in omicidio preterintenzionale, con l'aggravante, per Anna Vignale e suo [illegible] Pietro Galotti, del rapporto di parentela.

Il tragico episodio è tuttora argomento di vivaci discussioni nel popolare «quartiere dei Rossi», zona periferica cittadina, ove s'incrociano voci e dicerie alimentate soprattutto dalla fantasia. Il sostituto Procuratore della Repubblica dottor Parola, che dirige l'istruttoria sommaria, dopo il deposito della perizia del prof. Filippidi, annunciata per i primi giorni di luglio, ritiene di poter così [illegible] con citazione diretta, rinviare a giudizio i sei incriminati.

Ieri il magistrato ha emesso ordini di carcerazione anche nei confronti di Mirella Corte, d'anni 21, già arrestata e quindi lasciata in libertà provvisoria dovendo provvedere all'allattamento della propria creatura di [illegible] dieci mesi. La morte del Vignale ha reso infatti obbligatorio anche l'arresto della giovane madre, la quale, in previsione di ciò, si è resa irreperibile da ieri, ma non tarderà ad essere assicurata alla giustizia.

Anche Pietro Galotti, lo spazzino municipale di 51 anni, marito di Anna Vignale, si è ieri costituito. Egli è rimasto nascosto per cinque giorni in una stanza dell'ex-distretto militare in piazza S. Stefano: consigliato dal suo difensore avv. Punzo si è fatto rintracciare dal maresciallo Scola, comandante la squadra investigativa dei carabinieri, e subito dopo è stato interrogato dal magistrato.

Il Galotti avrebbe escluso di aver direttamente partecipato alla rissa, negando pure di aver colpito il suocero, come del resto hanno già dichiarato concordemente tutti gli altri coimputati. Peraltro, sono state immediatamente rilevate evidenti ecchimosi al viso e segni di graffiature al collo e al volto dello sventurato Vignale (graffiature prodottegli particolarmente dalle donne) che non assumono tuttavia carattere di gravità. Il pugno fatale che ha fatto crollare a terra il carbonaio sarebbe stato dato dallo spazzino Ferdinando Corte, con le note tragiche conseguenze.

g. c.

Incredibile tragedia in una cittadina inglese

A 49 anni uccide il giovane marito che aveva sposato da 10 settimane

La vittima aveva soltanto 19 anni - Si era unito alla donna (vedova e madre di quattro figli) attratto dal suo denaro - Trascorreva le sere fuori di casa, era violento; la matura signora aveva già chiesto il divorzio - L'ha freddato, con un colpo di pistola, forse per difendersi dalle sue percosse

Dal nostro corrispondente particolare

Londra, martedì sera.

Una vecchissima vedova di quarantanove anni, residente a Chepstow, nel Monmouthshire, è stata accusata ieri dall'ispettore Charles Macdonald di assassinio nei confronti di suo marito, un giovanotto di diciannove anni, che la donna aveva sposato dieci settimane or sono. La donna, Miriam Hill, che è madre di quattro figli, si trova tuttora nelle carceri locali, dove nella giornata odierna verrà sottoposta ad interrogatorio da parte del coroner.

Fino a questo momento nessuno è riuscito a spiegarsi come sia accaduto lo tragico, verificatosi ieri pomeriggio nel lussuoso bungalow abitato dai due sposi. L'unica cosa certa è che verso le 17 di ieri i vicini di casa dei coniugi Hill hanno udito uno sparo provenire dalla casetta in legno. Allarmati, hanno immediatamente avvertito la polizia, che è giunta sul posto. Gli agenti, entrati nella casa, hanno rinvenuto il corpo di Dennis Hill immerso in una pozza di sangue. Il giovanotto era stato ferito mortalmente con una pallottola di rivoltella sparatagli da brevissima distanza. In cucina, in preda di semi-incoscienza, era ancora la signora Hill, che in pugno stringeva l'arma con la quale aveva ucciso il marito.

Presa in consegna dall'ispettore Macdonald, la matura signora veniva quindi condotta alla stazione di polizia, dove era sottoposta ad un primo interrogatorio. Sin quanto ben poco è noto, poiché gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. Essi infatti aspettano che anche il coroner interroghi l'accusata prima di fornire ai rappresentanti della stampa gli elementi più dettagliati sul tragico fatto di sangue. L'interrogatorio ufficiale è stato fissato per le ore di oggi.

Anche se la polizia non ha voluto dare, almeno per il momento, notizie dettagliate su questo omicidio, la stampa locale ha iniziato, dal canto suo, una inchiesta per accertare le circostanze in cui si è verificata la tragedia. Le nozze tra Miriam e Dennis Hill, celebrate il 6 aprile scorso, avevano fatto molto rumore nella piccola cittadina di Chepstow. Infatti il matrimonio tra i due — lui appena diciannovenne mentre lei è prossima ai cinquanta e con quattro figli avuti dal precedente marito — era stato oggetto di pettegolezzi per molto tempo. Dennis Hill, un bellissimo ragazzo dalla corporatura imponente, era giunto nella cittadina in cerca di lavoro il mese di marzo scorso. Tramite un annuncio pubblicitario si era incontrato con la signora Miriam, una delle più facoltose di Chepstow, la quale aveva deciso di affittargli alcune camere del suo bungalow.

Tra i due, stando ai racconto dei loro conoscitori, era nata in breve una forte amicizia. Le intime della signora Miriam l'avevano più volte sconsigliata, ma la donna, completamente affascinata dal «bel ragazzo», non aveva voluto dar loro retta, e quando Dennis Hill, il quale evidentemente mirava al patrimonio della ricca vedova, le chiese di sposarlo, ella accettò.

Il matrimonio, come si è detto, venne celebrato il 6 aprile. Tra i due novelli sposi — stando sempre alle dichiarazioni dei loro conoscitori — ben presto l'armonia venne meno. Dennis Hill di sera usciva sempre di casa, andando a cercare compagnia femminile altrove. Le scenate di gelosia della moglie non gli facevano alcun effetto. La settimana scorsa, Miriam Hill si presentò al magistrato con un occhio completamente nero per chiedere il divorzio. Al giudice di pace la donna dichiarò che il suo romanzo d'amore «era finito». «Mio marito — disse testualmente al giudice — mi ha sposata unicamente per i miei quattrini. Tutte le sere va non donne a malaffare e ieri, quando gliel'ho rimproverato, mi ha percossa violentemente, facendomi un occhio nero».

Il magistrato, giudicati i fatti, inglesi e di cacciatore di dote di tenersi lontano dal bungalow. Ciò che deve essere accaduto ieri nella ricca casa di Chepstow è facile immaginare. Dennis Hill deve essere entrato in casa della moglie forse per cercare di rappacificarsi con lei. Al netto rifiuto di quest'ultima, il giovane deve avere cercato di usare la maniera forte. La signora Miriam, spaventata, dev'essere quindi stata costretta a prendere la rivoltella, che solitamente teneva in un cassetto, e deve avere sparato un colpo contro il marito.

La pallottola ha raggiunto Dennis Hill proprio al cuore, fulminandolo.

g. p.

Un morto e tre feriti

Un sacerdote in auto travolge due motociclisti

Firenze, martedì sera.

Un morto e tre feriti sono il bilancio di un grave incidente avvenuto ieri presso Follonica. Una motoretta, sulla quale si trovavano Pietro Cancellieri, di 43 anni, che era alla guida, e Gioachino Cioli, di 27 anni, entrambi da Colle Val d'Elsa, è stata investita dalla «600» targata Verona 68916, guidata da don Mario Fabroclari, sulla quale avevano preso posto due autostoppisti danesi, i fratelli Abel e Boris Paterson, rispettivamente di 24 e 33 anni, da Copenaghen.

L'incidente è avvenuto nel momento in cui la motoretta stava entrando sulla via Aurelia, al bivio di Rondelli. L'urto è stato tremendo e i due motociclisti venivano sbalzati e proiettati violentemente a terra. Il Pietro Cancellieri è deceduto poco dopo per la frattura della base cranica in gravissime condizioni è Gioachino Cioli, mentre i due autostoppisti danesi se la sono cavata con lesioni guaribili in una ventina di giorni. Il sacerdote che guidava la «600» è rimasto illeso.

Una centenaria infortunata sul lavoro presso Mantova

Mantova, martedì sera.

Una centenaria, la signora Dilatta Marangoni, si trova ricoverata all'ospedale di Ostiglia per la frattura del braccio sinistro.

L'infortunata, residente in un casolare tra Correggioli e Melara, all'insaputa del figlio, si era recata a zappare di buon mattino. A lavoro finito, mentre si accingeva a far ritorno a casa portando la zappa sulla spalla, la vecchietta inciampava cadendo con il braccio sull'attrezzo.

La preoccupazione d'un bimbo

Salva la madre che tenta il suicidio

Milano, martedì sera.

La preoccupazione di spirito di un [illegible] di 9 anni ha salvato la vita alla madre che aveva tentato di suicidarsi. Il drammatico episodio è accaduto questa mattina alla 8 in via del Turchino 22, dove abita il ferroviere Geronimo Pitarresi, di 42 anni, con la sua famiglia: la moglie Nicoletta Mangano, di 33 anni, e i cinque figli, dei quali Maria, che è la maggiore, ha 14 anni.

Questa mattina alle 8 Maria era già uscita per andare a lavorare. Poco dopo Biagio, di 12 anni, accompagnava la sorellina Franca, di 6 anni, all'asilo. Verso le nove si allontanava per lavoro anche il padre.

E' stato a questo punto che Nicoletta Pitarresi metteva in atto il suo disperato proposito. Pregava i due bambini rimasti in casa, Salvatore, di 9 anni, e Pietro, di 8, di rimanere tranquilli sul balcone, chiudeva alle loro spalle la porta, e si recava nella piccola cucina, che comunica direttamente col tinello. Con fredda determinazione si sedeva dinanzi al fornello del gas e staccava il tubo di gomma.

Il piccolo Salvatore, poco dopo, preoccupato del silenzio che regnava in casa, riusciva ad aprire la porta-finestra e a penetrare in casa. La madre era riversa sul fornello del gas. Sembrava che dormisse. Il tubo le era sfuggito dalla bocca. Il volto era pallidissimo.

Con [illegible] presenza di spirito, Salvatore chiudeva la chiavetta del gas, apriva la porta di casa e affacciatosi sul pianerottolo chiedeva disperatamente aiuto. Accorrevano i vicini e poco dopo la povera donna veniva trasportata all'ospedale Maggiore.

Smascherato a Riva di Trento

Vestito da vescovo diceva messa e predicava

L'impudenza dell'imbroglione (che impartiva anche benedizioni) culminato con un discorso alle donne di A. C. ed un altro alle educande di un convento

Dal nostro corrispondente

Trento, martedì sera.

Un insolito ospite è entrato ieri sera negli uffici del commissariato di P. S. di Riva di Trento. Si trattava niente meno che di un alto prelato, un vescovo con la veste rossa cremisi, lo zucchetto dello stesso colore e con tutti gli altri ornamenti propri dell'eminente grado ecclesiastico. Dopo circa un'ora dagli stessi uffici usciva la medesima persona, ma ciò che gli rimaneva delle vesti vescovili erano solo i calzini rosso cremisi e le scarpe nere con le fibbie d'argento. Camicia, giacca e calzoni erano semplici vestiti borghesi.

Tramontava così la singolare avventura che aveva portato Angelo Guerrini, di 34 anni, da Calvatone, in provincia di Cremona, a vestire i paludamenti talari e a farsi passare per vescovo. Riuscendo persino a sorprendere la buona fede anche di ambienti ecclesiastici.

Circa quindici giorni fa il Guerrini era giunto a Riva ed aveva fatto visita ad una famiglia da lui conosciuta molti anni prima, la quale sapeva delle sue intenzioni, allora manifestate, di seguire la carriera ecclesiastica. Egli spiegava di aver potuto compiere una carriera così rapida in terra di missione, cioè nel Tanganica e nell'Indocina, asserendo di essere attualmente residente alla curia di Roma, presso le pontificie missioni per il clero indigeno.

La famiglia non ebbe alcun dubbio, anche perché egli presentava numerosi documenti con timbri episcopali, anzi presentò il gradito ospite a varie famiglie della città, che se lo disputarono in vari banchetti. Il Guerrini salutò anche a un battesimo e domenica spinse la sua audacia fino a recarsi, sempre naturalmente in veste di vescovo, in valle Vestino, dove nei paesi di Biono e di Voltino officiò la messa, confessò, comunicò, predicò, tenne conferenze agli uomini e alle donne della Azione Cattolica, [illegible] sollevando entusiasmi. Tornato a Riva, fece visita alle suore del convento rivolgendo loro parole di propaganda missionaria e parlando quindi alle educande [illegible] dello stesso convento. Successivamente si recò a visitare i malati presso l'ospedale civile, impartendo la benedizione.

Qualche [illegible] sul «prevosto» sorse lunedì mattina per un'imprudente [illegible] da lui detta all'arciprete del luogo. La frase non era cattolicamente ortodossa e l'arciprete manifestò i suoi dubbi al locale commissariato di P. S., che provvedeva a fermare il sedicente vescovo e a sottoporlo a lungo interrogatorio. Egli [illegible] per confessare la sua mistificazione, dicendo però di avere agito per vera vocazione religiosa. E' stato tradotto, come si è detto, nelle carceri, in attesa di altre informazioni sul suo conto. E' risultato finora che il Guerrini aveva lavorato fino a un mese fa a Firenze, ma non si sa presso quale istituto ospitaliero.

m. m.

Uno sconosciuto si uccide sotto il treno Savona-Torino

Mondovì, martedì sera.

Un raccapricciante suicidio è avvenuto stamane sulla linea ferroviaria Savona-Torino, nei pressi di Trinità. Un giovane dall'apparente età di 30 anni, si è gettato, all'altezza del cavalcavia della statale 28, sotto le ruote dell'accelerato Savona-Torino in partenza dalla stazione di Mondovì alle 5,29 e ha avuto il capo orribilmente maciullato.

Il cadavere dello sconosciuto, riverso sulla massicciata, è stato rinvenuto alle 6,30 da due contadini che si recavano al lavoro. Non gli è stato trovato indosso alcun documento di riconoscimento. Sul posto sono i carabinieri di Trinità e il Pretore di Benevagienna, ma finora non è stato possibile procedere all'identificazione del suicida.

Fra undici mesi

«Lascerò il cinema» dichiara la Bardot

PARIGI, martedì sera.

Brigitte Bardot è decisa a lasciare il cinema, a quanto ha dichiarato al giornale «Paris Jour»: «La mia decisione è irrevocabile — si legge nell'intervista — E. B. è morta per ciò che riguarda il cinema».

Per la Bardot ancora quattro film (dato che sono stati firmati i contratti) e poi niente più macchina da presa. Ci vorranno, per terminare tutto, ancora undici mesi, poi la Bardot si dedicherà a quello che sempre è stato il suo interesse: la zootecnia.

Si uccide con un fucilata un incurabile a Pancalieri

Vigone, martedì sera.

Un contadino di Pancalieri, Matteo Sammartino, di 50 anni, abitante col padre in una cascina in frazione Castel Rainero, si è tolto la vita appoggiandosi al petto un fucile da caccia e premendo quindi con il piede nudo il grilletto che ha fatto partire un colpo.

Un fratello del suicida, che lavorava in un campo poco distante, è accorso richiamato dalla fucilata ed ha trovato il congiunto cadavere nel letto della propria camera. Una striscia di sangue indicava che Matteo Sammartino aveva messo in atto il suo piano sul balcone e, ormai ferito a morte, era riuscito a trascinarsi fino al giaciglio.

Le cause che hanno spinto il giovane agricoltore all'insano gesto, sarebbero da ricercare nel suo miserevole stato di salute; lo sventurato era affetto da una grave malattia nervosa, da vizio cardiaco e da scompenso [illegible] e non ignorava [illegible] la sua sorte fosse segnata.

Quattro operaie morte ustionate dopo un incendio in un magazzino

La sciagura in un comunello del Leccese - Erano rimaste prigioniere delle fiamme divampate all'improvviso in un deposito di tabacco - Fra le vittime sono due sorelle - Altre operaie in gravi condizioni

Lecce, martedì sera.

Quattro operaie morte e altre in gravi condizioni è il tragico bilancio di un improvviso incendio verificatosi ieri in un magazzino di lavorazione della foglia del tabacco, sito nel comunello di Calimera.

L'incendio è divampato mentre nel magazzino, gestito da certo Giovanni Prinzo, si procedeva, come d'uso in questa stagione, alla disinfestazione con l'impiego di solfuro di carbonio.

Per procedere alla chiusura della finestra, che viene fatta con striscia di carta incollata all'interno, erano state chiamate alcune operaie tabacchina.

All un tratto, nel vano della [illegible], il solfuro si è incendiato, forse perché qualcuno aveva acceso un fiammifero. Le fiamme in breve dilagavano e invadevano tutta la scala, impigliandosi operai e operaie che si trovavano nel magazzino.

I poveretti cercavano di salvarsi passando attraverso la cortina di fiamme ma riportavano orribili ed estese ustioni ed erano ricoverati all'ospedale in gravi condizioni.

Dopo un'ora dal ricovero all'ospedale decedeva fra atroci sofferenze l'operaia Luigia Tommasi, di 30 anni, da Calimera. Nella notte sono poi spirate altre tre operaie e cioè Lina Tommasi, di 23 anni, sorella della precedente, Luigia Bianco, di 34 anni, da Calimera e Maria Assunta Pugliese, di 46 anni, da Castri.

All'ospedale vengono tuttora in gravi condizioni Elvira Castrignano e un'altra donna non identificata e gli operai Raffaele Martina e Achille Mana. Altre tabacchine hanno riportato lesioni meno gravi.

La prontezza d'un bimbo

Salva la madre che tenta il suicidio

Milano, martedì sera.

La prontezza di spirito di un [illegible] di 9 anni ha salvato la vita alla madre che aveva tentato di suicidarsi. Il drammatico episodio è accaduto questa mattina alla 8 in via del Turchino 22, dove abita il ferroviere Geronimo Pitarresi, di 42 anni, con la sua famiglia: la moglie Nicoletta Mangano, di 33 anni, e i cinque figli, dei quali Maria, che è la maggiore, ha 14 anni.

Questa mattina alle 8 Maria era già uscita per andare a lavorare. Poco dopo Biagio, di 12 anni, accompagnava la sorellina Franca, di 6 anni, all'asilo. Verso le nove si allontanava per lavoro anche il padre.

E' stato a questo punto che Nicoletta Pitarresi metteva in atto il suo disperato proposito. Pregava i due bambini rimasti in casa, Salvatore, di 9 anni, e Pietro, di 8, di rimanere tranquilli sul balcone, chiudeva alle loro spalle la porta, e si recava nella piccola cucina, che comunica direttamente col tinello. Con fredda determinazione si sedeva dinanzi al fornello del gas e staccava il tubo di gomma.

Il piccolo Salvatore, poco dopo, preoccupato del silenzio che regnava in casa, riusciva ad aprire la porta-finestra e a penetrare in casa. La madre era riversa sul fornello del gas. Sembrava che dormisse. Il tubo le era sfuggito dalla bocca. Il volto era pallidissimo.

Con [illegible] presenza di spirito, Salvatore chiudeva la chiavetta del gas, apriva la porta di casa e affacciatosi sul pianerottolo chiedeva disperatamente aiuto. Accorrevano i vicini e poco dopo la povera donna veniva trasportata all'ospedale Maggiore.

ULTIMA ORA

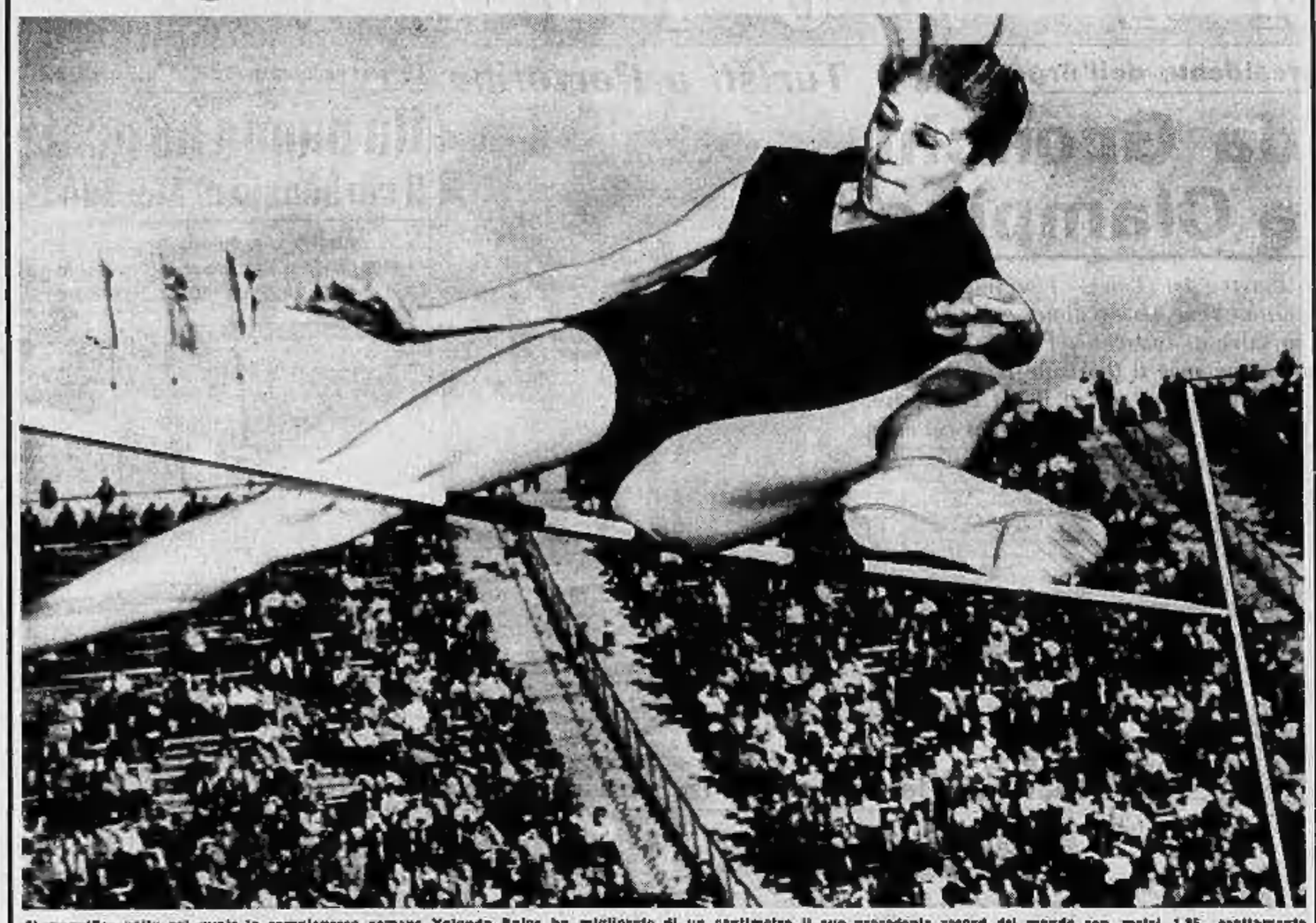
Arresto alle Assise di Aosta di un testimone reticente

AOSTA, martedì sera.

Al processo per il delitto di Cignod la Corte d'Assise (pres. Grisero, P. M. Bertinatti, canc. Altario) ha interrogato gli imputati, i quali hanno fatto un concorde racconto dei fatti. Un colpo di scena s'è registrato quando un teste, certo Cuaz, è stato arrestato in aula per reticenza. Egli però non è stato ancora incriminato in quanto il Presidente lo ha invitato a riflettere e si è riservato di ricevitorio domani la udienza pomeridiana. Se il teste non modificherà il suo comportamento verrà incriminato e processato per direttissima. Frattanto egli è stato ammanettato e trasportato assieme agli imputati alle carceri giudiziarie.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Ha migliorato 9 volte il suo record del mondo

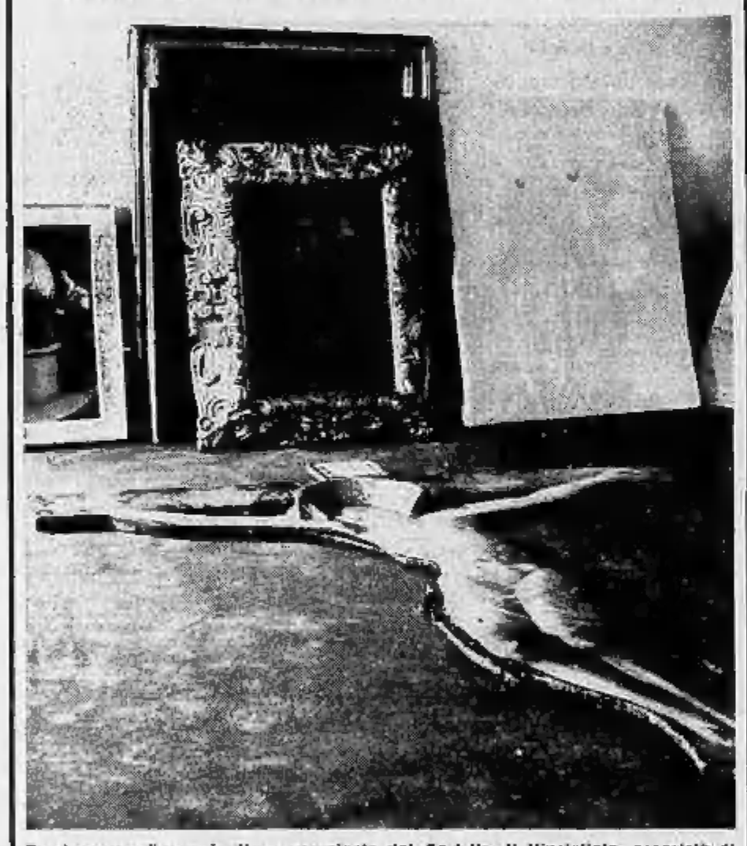


Il magnifico salto col quale la campionessa romena Yolanda Balas ha migliorato di un centimetro il suo precedente record del mondo con metri 1,85, esattamente cinque centimetri in più della sua altezza. E' la nona volta che la bionda Balas migliora il record mondiale (Telefoto a «Stampa Sera»)

A Torre Astura

Giovanna Ralli, la protagonista femminile dell'ultimo film di Rossellini «Era notte a Roma», si riposa nella stazione balneare degli antichi romani a Torre Astura, a circa dodici chilometri da Anzio (Telefoto)

Tesori d'arte a Firenze



Prezioso arcaismo primitivo proveniente dal Castello di Vincigliata, proprietà di Gaetz, che espone alla Mostra dei tesori segreti delle Case Fiorentine. La mostra, di grandissimo interesse per le opere presentate per la prima volta al pubblico, è stata promossa e organizzata dal Comitato femminile Fiorentino della Croce Rossa e dal Circolo della stampa

Prodezze della Garoppo a Vercelli

Maria Luisa Garoppo, la «fabbacala» di Casale Monferrato, campionessa di «Lascia o raddoppia?», è entrata nella gabbia dei leoni di un circo equestre. L'eccezionale prodezza l'«atomica» di Casale l'aveva già compiuta nella sua città, ma l'ha voluta ripetere a Vercelli, nel corso dello spettacolo serale del circo Cristiani. Pur restando pochi istanti nella gabbia accanto al domatore, la Garoppo ha dimostrato un certo spirito ed una calma quasi perfetta. Ostentando poi virtù circensi si è esibita, a fianco di un clown del circo, in alcune spassose comiche e successivamente, indossando un costume «ad hoc», ha voluto cimentarsi in un numero con due pitoni, dimostrando dimestichezza con i rettili e assumendo atteggiamenti del tutto simili ad una consumata artista da circo

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

ACCORDIAMO rapidamente assegni personali ai dipendenti. Ass. piazza Bodoni 1 e telef. 521-281. 23336

ACQUISTIAMO contanti, autovetture carrozzerie, rendiamo facilitando. Telefonare 51-372. 441

AFFIOATECI cambia vostra automatica, riceverete il massimo contanti. L'Argus, piazza Carlo Felice 67, int. 68-007.

ALFA Romeo Giulietta T. I., Autobianchi Bianca perfetta vendo permuta palazzo Alto Borgo, corso Princ. Eugenio 11. Telef. 553-484. 20242

ALFA Romeo Giulietta 2. v, motore nuovo elaborato 110 HP vendesi, via Principe 61. Parrucchi e Fiorera. A47710

ALL'AUTOACCHEIA, Lagrange 15, compresi da fuoriserie, privati, macchine marce automezzi, vendesi 500, 103 lusso personali, nuovi commerciali, 1400 diesel, belvedere. Occasioni Telefonare 522-452.

ALL'AUTOSALONE Bimbiemme, Fiat 1400 E, telef. 651-501, Borgaro Isabella 29, Montalbano semitenda, 1200 nuova, 2100 semitenda, Giulietta TI, 103, 600, 500 funzionari, familiari '59-58, 600 lusso Miari semiuovo, 1100 '58, Gozzi Ercolino. 349

ALL'AUTOSALONE «Torinese», Roma 327-bis, telefono 42-335: Flaminia, Appia spider, Appia seconda, 750 spider Giulietta, 103, 103 familiare, DKW 850, Giulietta normali, TI, sprint, spider, 1900 super sprint. Cambi, rateazioni. 18

AMMORTIZZATORI, freni, sospensioni, organi sterzo. Officina specializzata ripara, sostituisce, modifica esclusivamente, massima garanzia. Arabia, via Vigone 42, via Reverso 33 (borgo S. Paolo). Telefonare 30-509. 433

AMERICAN motors corporation, rappresentanza Rubes, presenta la particolare Rambler tempra americana, alla qualità, prezzo più basso, Multimarchi 1400 Spider, Rambler, prove dimostrazioni, via Giusti 51, telefono 607-572. 642

APPIA lusso '58 unico proprietario semestrale vendo Sant'Ambrogio 8. 15

APPIA III serie, Fiammetta coupé, gran turismo sport Zagato, furgone Appia Jolly prontissimi, rateazioni consegne. Commissionaria Lancia, Benedetto e C., via Arsenale 2. Telefono 41-444. 70

APPIA 57 furgone, belvedere, 103 lusso, 600, 500, Isetta, Fa. 43.

AURELIA B 10 vendesi ottima occasione L. 1.250.000. Tel. 887-054. A46200

AUTO Torino, corso Princ. Eugenio 11, vi offre le migliori occasioni di vetture usate.

AUTOAGENZIA Cendic, corso Principe Eugenio 4 bis, telef. 50-462, vende Appia ultima serie seconda serie, 1200, Giulietta '58, Belvedere 900 '58 e '57. Cambi e rateazioni. 167

AUTOAGENZIA Centrale Grosscurdo 3. Tel. 774-298 Giulietta TI, 1900 gas, 103 58-57-56, 600 semiuovo, 600 b. 500 C.

AUTOAGENZIA Piemonte, Torino 130 telef. 870-092: 103 quasi tipi, 600, familiari, multipla, belvedere, Appia, Aurelia B 10, B 12 gas, Fiat 1400, 1200 gas, autocarri Leoncini, altri partite inferiore. Facilitazioni, rateazioni.

AUTOMOBILISTI in Mini finanzia acquisto automezzi, necessitiamo possessori automezzi, corso rilotto, lunga rateazione pagamento compiacente. Premio acquisizione. Andrea Doria 15, tel. 521-813, 513-137. 306

AUTOMOLEGGIANSI al «Moderno» a metà 103, lusso, 600, 500, 1400. Telefonare 270-831. 22818

AUTONOLEGGIANSI con nessun obbligo nuova 600 103 lusso TV, 1400, 1800. Miglietti, Principe Tommaso 12, telefono 60-656. 458

AUTOSALONE Strada Settima 29, vende permuta 103, 600 ultimo modello.

BELVEDERE vendesi ottimo stato unico proprietario. Telef. 752-872, ore ufficio.

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 13, 1400, 103, 600, multipla, 500, belvedere. Telefonare 772-983. 2016

CABRIOLET Fiorina Aprilia bellissima vendo, Corilla 316 A, 31P, Milano.

CAMION Alfa 666 semitenda, pianchettonato lusso, ottimo stato, garanzia. Tel. 311-500

COMPERO buoni usati 1100-103, 1953-54 in contanti. Telefonare 264-236. 20500

COMPRO contanti qualunque automobile incidentata, pronta stima, convengo subito, Vigone 44. 7414

CONCEDIAMO in garanzia superlativi e mantenimento su autovetture. Milanin, San Quintino 6 bis. 8741

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo consegna subitissimo vetture nuove, Duaphine 4 marce, vasto assortimento veicoli speciali Fiat, Lancia, Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 313. Telefono 21-000.

DA Duse Luca, Filadelfia 51, Torino, telef. 296-314 Giulietta T. I., sprint, spider, Dauphine, ultime condizioni permute e rateazioni. 76

DAUPHINE Alfa Romeo 4 marce prelevata vendo permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. tel. 533-434.

ESPATRIANDO vendo 1200 E motore brillante, Telefonare pasti 54-398.

FIAT 1400 Commissionaria via Nizza 30, tel. 663-662 663-663 avvisa la sua spettabile clientela che potrà volare a prezzo in nuova 600 giardiniera arcuilando prenotazioni. Non ritardate, per avere una consegna celerissima. Vettura nuova 600, 103, elaborata consegna immediata. Siamo a vostra disposizione per ulteriori informazioni. Visitateci. 503

FIAT Sara contrassegnaria Ara via Monte di Pietà 1, tel. 43-419, presentazione autoveicoli nuovi. Esposizione autoveicoli usati, facilitazioni pagamento, corso Rosselli 101, Telef. 820-580. 331

FIAT 750 spider, 600, 500 consegnamo subito, immediata consegna, permettiamo cambi, rateazione. Vigone 44. 403

FIMI sovvenzioni auto casa terrena sistema valutazione esterna. Tel. 671-016 835-880. 21476

GIULIETTA T.I. grigiochiaro 1959 perfetta privato vende. Telefonare 887-776.

FIAT-Sara commissionaria, v. Nizza 30, telefoni 653-660, 653-663. Nostra Mercede consente autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autoveicoli speciali e fuori serie «cabriolet, coupé, familiare, belvedere 500) 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale granfinale. Appia, Aurelia Bonfiglioli, Aurelia B 12, autoveicoli industriali, 1100 dieci quintali 615, 625, vari commerciali furgoncini 103, 600, 500. Affare. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FIRANCIAMO rapidamente auto casa terrena, validando massima. Telef. 53-690, 52-591. 21477

FIRATO vendesi privato ottima 103 '54. Alfa 1900 Super 56. Tel. 833-491.

FIRATI vendono 600 ottima condizioni. Telefonare 296-145. 76

GIULIETTA sprint 1957 vende privato. Telefonare 296-145. 76

GIULIETTA '57 nera, ottima, accessoriata, vendo privato. T. 762-810.

GOCCOMOBIL giardiniera, portata 400 chilogrammi, consumo 8.8. Agenzia, Torricelli 30. 18

IFITALTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissimi finanziamenti su autoveicoli.

IMEGNERE vende 600 Dau '58 motore nuovo assessori 250.000 non trattabili. Telefonare 272-543. A46594

ISETTA occasionata ottimamente vendo. Telefonare 322-200. A47671

METANO installazioni garantite 36.000: Lagrange, piccoli impianti regolamentari 45.000; versione ridotta. Sterzorelli 80. Telefono 22-100. 500

METANO Bigliga impianti perfettissimi collaudati revisione ridottissi, montaia 350. Mortorelli 80, telef. 23-209. 238

METANO, gas liquido, installazioni accurate eseguite direttamente dalla L.A. M.A.R., fabbrica apparecchiature. Concessione 30. Telef. 20-853. 420

MOTOSCAFO 50 cavalli entri 5,50, pelvis vendo. Scrivere a Pubblicità Stampa 5163 — Torino a. A46466

NUOVA 500, sei mesi, verde chiaro, 3500 km., vendesi. Telefonare 221-494.

OCCASIONE vendesi apparecchio da lavaggio 1957 movimento eccentrico meccanico. Telefonare ore pasti 887-653.

OCCASIONISSIMA Dauphine Ferodi originali ultimissima, vendo cambio, rateazione, Telefonare 887-872. 442

OCCASIONE 600 vendesi permutasi con Vespa o Lambretta, rateizzo. Tel. 687-514.

OCCASIONISSIME privati vendono 103 diversale 1958. Appia 1955. Telefonare mattutine 51-508. A44681

OCCASIONISSIME Appia, Giulietta, diverse 1100, 103, 600, 500 multipla, familiari 1400, Ardea, topolini, giardiniere, molti altri tipi, rateazione, rateazioni. Vigone 44. 407

PRATICHE autorizzazioni automobilistiche, permessi modici. «Gilda», via Boucharon 3, Telefono 521-974. 357

PRIVATI vendono privato ottima 103 '54. Alfa 1900 Super 56. Tel. 833-491. 76

PRIVATO a privato vende Belvedere 600 A giardiniera, Bari 8. A47364

PRIVATO urge vendere 500 C, 130.000 non trattabili, Via Torricelli 4. 454

PRIVATO urge vendere Giulietta TI ottobre '58. Via Monti 30. 454

PRIVATO vende a privato Nuova 500, mesi 6. Telefono 363-765. A46228

PRIVATO vende Aurelia B 10 meccanicamente perfetta liquigas. Cambio. Telefono 672-443. A46224

PRIVATO vende Appia dicembre 1954 ottime condizioni. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende bellissima 103 '58 unico proprietario, cambio, facilita. Telefonare 46-077. 419

PRIVATO vende camioncino 1100 E. via Monterosa n. 57. A46181

PRIVATO vende furgone 500 C in perfetto stato. Via Cialdini 22, Desenzano.

PRIVATO vende due 1900 gran lusso bellissime. Via Vincenzo Monti 30. 484

PRIVATO vende 103 lusso mesi 6. Via Vincenzo Monti 30. 484

PRIVATO vende 103 perfetto. Telefona ra 272-275 ore pasti. A46345

PRIVATO vende 103 e 1100 E camioncino, Telefonare 852-443. A46221

PRIVATO vende 500 A. Tel. n. 50-048

PRIVATO vende 500 B ottima. Telefonare 332-552 A46107

SCAPI per fuoriuscito macchinari, prezzi 300.000. Autosalone Tavallone, Nizza 237 bis. 18

PRIVATO vende 500 C buona condizioni 170.000. Telef. 588-783. A47508

PRIVATO vende 500 C turgone ottime condizioni. Via Torricelli 4. 464

PRIVATO vende 1400 perfetta. Via Pescio 5. Uberti. Telef. 887-331.

ROMEO rateizzato, aggiornato, secondo serie, con garanzia, vende, permuta, facilita convenientemente, Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, Telef. 296-914.

SEI mesi vendo 1100 lusso; perfetta; L. 625.000, Telefonare 20-825. A47460

SIMCA Commissionaria Fiat via Monte di Pietà 1. Prenota consegna tutti i tipi Aronde, Ariadne e Vedette. Tel. 534-276. facilitazioni pagamento. 390

SPIDER Giulietta, Spider 1100, Spider 600, altre occasioni, rateazioni, vendiamo. Vigone 44. 407

SPRINT come nuova, Alfa 1900 super, pullman 600, furgone 600, belvedere commerciali 7-10 qi. Rateazioni fino 18 mesi. Corso Giulio Cesare 24. 24820

SVENDO causa partenza impreveduta 1100-103 unico '59. Telef. 675-065. A46213

TAGLIERO Commissionaria Fiat prenota autoveicoli nuovi massima possibilità realizzo usato, facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91. 434

TOPOLINO A 65.000 B. 85.000, 2 topolini, vendo. Argentero 5. A47718

TV 103 ultimissime perfetta vendo. Telefonare 272-119. A46196

VENDESI 103-54 800-53-53. Tel. 81-031.

VENDESI 600 ottima condizioni, facilitazioni, permuto Vespa o Lambretta. Telefonare 687-514. 408

VENDO Appia '58 '57 '55 '54; 103 diverse, 600, Ardea, 1400, multipla, furgone Appia '59, 500 belvedere. Cigna 9.

VENDO autocarri 642 N 2, 642 N, 615 inoscivi, normali e ribaltabili. Carraro, corso Roma 46, tel. 961-479 (borgo San Paolo), Torino. 44

VENDO camion con ribaltabile 500 C. p. quegas. Cirio, Nizza 402. 463

VENDO carpenta metano centoventa litri revisionata. Telefonare 80-201 ore ufficio.

VENDO nuova 500 grigio interno rosso 6 mesi. Telefono 682-857. 462

VENDO 600 mesi 6 grigia. Tel. 287-493.

VENDO ultima Belvedere 310.000. Telefonare 651-073 ore pasti.

VENDO 600, 9 mesi, a privato 525.000, Telefonare 736-903. A46087

VENDO 1100 103 del 54. Telef. 687-383.

VENDO 1100 E ultra Ardea 12 Watt pertettissime. Telefonare 694-005.

VENDO 1100 TV Fiat Furina perfetta. Via Pasquale Paoli 25. A47787

VI interessa un camioncino nuovo 4-11-17 q.li? Non aromabilevi, telefonate 753-455, un nostro incaricato verrà a visitarvi. 408

VOLTURNI Fiat 500 L. 2000; 600 10.500; 1100 Appia 12.500; motocarrozzetta 5200. Bosio, Carlo Alberto 43, Telef. 531-976.

253 lusso 12 mesi vendesi. Tel. 627-060.

500 C vendo, telefonare ore pasti 702-814.

500 Nuova 8 mesi vendesi cedesi a privato. Telefonare 276-238. A47451

600 bicolore mesi sei vendesi. Telefonare 695-183 ore pasti. A46350

600 ottima grigio medio, unico proprietario, vendo. Telefonare 787-779.

1100-103 lusso grigio chiaro, gomme bianche 6 mesi, km. 3500. Telefonare 774-190. A46231

1800 pri mesi come nuova vendo. Telefonare 274-175. A46103

CICLI MOTO AFFINI
L. 100 per parola

ABBIAMO assortimento Motom, Bianchi, Mival, Ceccatoni Motom, Delfino, Dunca 175 sport, Gnzzi Galletto, Mondial, Gilera, Antonio Cecchi 87. 341

ABBIAMO eccezionalmente Moto B mezzalitesa motocicletta pesante vendita rateali permute. Parma, Valverde 8. 305

ADDETTANDI vendesi moto per preparazioni ultimissimi tipi Gilera, Rinco, Benelli 44, telef. 272-819. 14823

BASSIGNANA, Giulio Cesare 118, Mondial Motobi Bandap 48, Simati ricambi originali accessori garanzia. 386

DAVIDSON 750 perfetta carrozzina tipo sio vendo. Telefonare ore pasti 887-695.

COVOLO vm.igna senza anticipo lunri modelli Lambretta 1960, rateizzo 24, 3500 mensili, permuta vostro vecchio scooter. Organizzazione di vendita Lambretta, corso S. Maurizio 29, t. 86-968.

FUCHIBORDO Evinrude, vendesi occasionissime, Telefonare 651-089. A47444

GARELLINO rimessimarcia frizione automatica nuova rivelazione a lire 51.500. Provatelo! Agente Generale Rizzo, Brescia 44, Telef. 272-510. 391

GILERA 150 sport 1962 perfette condizioni vendesi 70.000. Telefonare 771-689 ore pasti. A46784

GILERA 175 ultra privato vende. Telefonare 733-004 ore 20-30. A46099

KID la nuova imbarcazione in plastica a vela resi motore combinabile. Bianchi Bergarello, Cameriano 2. 19

MOTO. Motocarri, nuovi, usati. Consolo istruzioni. Carabiari, via Nizza 32, corso Vittorio 20. 302

MOTOCARROZZETTA Guzzi tipo V, ribocar Parri alpestre, vendo rateizzo. Telefonare 264-806. A45869

MOTOFURGONCINI grandi e piccoli, esenti rateazioni. Carabiari, via Nizza 32, corso Vittorio 20. 20303

MV 175 ultimo condizioni L. 120.000 trattabili vendesi. Telefonare 201-749.

PARDUERO consegna con minimo anticipo Lambretta 1962, rateali pagamenti, organizzazione vendite. Principe Amedeo 11, telef. 43-845. 309

ROMERO, via Pianezza 81. Agenzia fiori nuovi modelli, bicilindrie, Vespa, officina riparazioni, rateazioni. 302

THER 110, 38A bicilindrica, Norton 500 con sidecar o senza, vendesi o cambia 600 o bianchina. Corso Ferrucci 82, Fusco. A45081

VENDO Guzzi G.T.V. Bertone Brunino, via Arnulo 24, Savona. A47753

VESPA, motofurgonce Ape, modelli 1960, cambi, minime rateazioni. Tino, Agenzia Piaggio, corso S. Maurizio 21.

VESPAMOLEGGIO: ultimi modelli 1960, convenientissimo, via Saluzzo 52, tel. 60-771.

VOLETE comperare cambiare vendere Vespa, Api? Moroni, C. Novelletto 142. Telefonare 202-628. 20148

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano, tel. 526-212: tinelli 32.000, camere 96.000, armadietti 30.000, rateazioni. 20445

MOBILIFICIO Bibiemme, Consegna arredamenti moderni, tradizionali assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, sale, Facilitazioni, Ditta mobili usati valutandoli massima. Capellina 8, telef. 752-521. 11042

MOBILIFICIO Gray, 20 rate, vasta propaganda, camere da 69.000; tinelli da 89.000, Vasto assortimento. Ritiro mobili usati, Appartitate. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Pesce, vasto assortimento mobili esistenti e di linea, facilitazioni pagamento, Via Armando Diaz 2 (Lanza Pia). 15433

OCCASIONE lavatrice americana quasi nuova vendesi. Telefonare 677-373.

OCCASIONE macchinetta camera Chiappa-dal nel parte 160.000. Bonat, Umberto Secondo 361. A45271

OCCASIONISSIMA artigiano vende bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 145.000, Telefonare 833-396. 405

OCCASIONISSIMA privato vende camera pronto Chiappadal. Tel. 54-258 ore 13-15.

PER cessata attività vendo arredamenti attrezzature cuochi parrucchiera signora. Telefonare 43-858, 45-260.

PIANOFORTE, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto n. 18, telefono 54-543. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 600

PIANOFORTI e Cembalo», via Lagrange 2, telef. 558-211. Arrivi americani modelli, marche, garanzia, facilitazioni, studio 40.000. 618

QUADRO autore Goriano vende, necessità, affare. Telef. 853-652.

REGALO tinello, salotto nuovi stile grande camera letto nuova, bellissima 360.000. Vezzo, via Ausiliatrice 45 P.

TENDE vendesi con motivi originali vendesi a imprenditori italiani. Tel. 634-466.

VENDESI salotto-studio come nuovo. Telefonare 653-767 ore antimeridiane.

VENDO cucina gas coppa vetro acciai-dati cucina, composizione 19.000, Telefonare 896.970. A46181